



Università
Ca' Foscari
Venezia

Corso di Laurea magistrale in Interpretariato e Traduzione Editoriale e Settoriale

Tesi di Laurea

Haizi: puro talento o pura follia?

La traduzione del testo poetico.

Relatore

Ch. Prof. Federica Passi

Laureando

Pietro Marzullo

Matricola 817101

Anno Accademico

2012 / 2013

—

Ca' Foscari
Dorsoduro 3246
30123 Venezia

Oggi poeti come Haizi, che spendono la loro vita nel nome del romanticismo, si sono estinti, proprio come quei dinosauri dotati di una statura immensa e che non c'è modo di far rivivere. Un'esistenza romantica è quasi inarrivabile. Ci vorrebbe tutto il petrolio del Medioriente per produrre il carburante necessario a bruciare sé stessi; e dopo aver bruciato il proprio corpo raggiungere il Nirvana della fenice. I romantici sono persone che ritornano al passato, affacciate permanentemente sulle epoche dell'infanzia e della freschezza. Così nei versi di Haizi è difficile trovarvi il lessico della quotidianità, era uno di quei talenti ben lontano dalla norma.¹

Zhou Yunpeng 周云蓬²

¹ <http://carattericinesi.china-files.com/?p=544>, 08-12-2013.

² Celebre cantautore e poeta cinese cieco dall'età di nove anni.

ABSTRACT

This thesis consists of the translation and commentary of a poetry collection of the Chinese poet Haizi 海子 (1964-1989), who was born in a small rural village of the Anhui province, and committed suicide by laying himself on a railroad track at the age of 25.

He is the symbol of a time. His life is still known to millions of people in China. He is widely regarded as a martyr whose dedication to poetry cost him his life, even though he remained unknown to common readers until his death. Unlike the great majority of poets, Haizi is not only a subject of academic interest but has become a celebrity in contemporary China. His famous lines are used in real estate advertisements and cited in more than one contemporary film.

Before approaching Haizi's poems, it is useful to know his, although short, life and his psychic discomfort. For this reason, this thesis is introduced by an introduction to him and his historical context. He is regarded as a genius and a lunatic and meanwhile admired and criticized for his works. His poems contain several symbolic images and are full of mysticism, which will be analyzed in the first chapter of this thesis.

This thesis focuses on Haizi's idealistic and timeless world, his poetics, Ezra Pound's approach to Chinese poetry, and on the translation of poetry in general, which has often been regarded as "utopian", something unattainable. I will also debate the main linguistic aspects of Haizi's poetry, and all the translational choices I made to convey them from Chinese into Italian.

摘要

这篇论文的内容包括对中国诗人海子(1964-1989)的诗集的翻译和评论。海子出生于安徽农村，于 25 岁那年卧轨自杀。

他成为了一个时代的标志，在中国他的生平至今仍为许多人所知。他被广泛认为是一个为诗歌创作而鞠躬尽瘁的诗人。尽管他去世之前在普通读者中一直都默默无闻。与其他大多数诗人不同的是，海子不但在学界受到关注，在中国也是一代名人。他的一些著名诗句还被引用到房地产广告以及多部电影当中。

了解海子短暂的一生和他的精神疾患有助于理解他的作品。因此这篇论文由介绍他及其所处的时代背景开始。他被认为是一个天才和疯子的同时其作品也受到推崇和批评。他在诗歌里描述了许多抽象化的充满幻象的场景，这在本篇论文的第一个章节里将分析到。

这篇论文着重于海子理想化的永恒世界及其诗作、埃兹拉·庞德对中文诗词的翻译方法，亦着重于翻译外语诗歌，这通常被认为是难以企及的乌托邦。我在从汉语向意大利语的语言进行转换的同时也尝试对海子的诗歌在文字翻译方面做一些探讨。

INDICE

CAPITOLO I – Presentazione dell'autore	7
CAPITOLO II – Traduzione di “Haizi de shi” 海子的诗 (Poesie di Haizi)	23
CAPITOLO III – Commento traduttologico	126
I. Tipologia testuale	126
II. La dominante	129
II.1 Il lettore modello	130
II.2 La dominante dell'autore	131
II.3 La dominante del traduttore	131
III. Macrostrategia traduttiva	132
III.1 Approccio alla traduzione.....	133
III.2 Ezra Pound e la tecnica “imagistica”	133
III.3 La traducibilità del testo poetico	135
IV. Fattori linguistici	137
IV.1 Fattori fonologici.....	137
IV.2 Fattori lessicali	138
IV.2.1 <i>Nomi di persona e toponimi</i>	138
IV.2.2 <i>Realia</i>	140
IV.2.3 <i>Espressioni idiomatiche e chengyu</i>	141
IV.3 Fattori grammaticali	143
IV.3.1 <i>Organizzazione sintattica</i>	143
V. Figure retoriche	147
V.1 Figure retoriche fonetiche.....	147
V.2 Figure retoriche sintattiche	149

V.3 Figure retoriche semantiche.....	151
CONCLUSIONE	155
BIBLIOGRAFIA	156

CAPITOLO I

PRESENTAZIONE DELL'AUTORE

26 Marzo 1989. Vicino a uno dei più rinomati bastioni orientali della Grande Muraglia, dove l'imponente costruzione si congiunge con il mare, un ragazzo disteso sulle rotaie della ferrovia aspetta il passaggio di un treno. Solo due giorni prima aveva compiuto venticinque anni. Sul corpo sarebbero stati ritrovati una Bibbia, una raccolta di scritti di J. Conrad, una copia dello *Walden* di H. D. Thoreau e uno dei resoconti delle spedizioni dell'etnografo norvegese T. Heyerdahl. Si tratta di Haizi, un giovane di origini contadine nato nella provincia sudorientale dell'Anhui.³

Biografia e contesto storico

Nasce in un villaggio della contea di Huaining, nella provincia dell'Anhui, il 24 marzo 1964 sotto il nome di Zha Haisheng 查海生,⁴ ma dal 1984 inizierà a farsi chiamare Haizi 海子.⁵ Dando dimostrazione del proprio talento sin da giovanissimo, inizia molto presto la sua carriera universitaria, a soli quindici anni viene infatti ammesso alla prestigiosa università di Pechino, dove si specializzerà in giurisprudenza. Dopo la laurea, a soli diciannove anni, entrerà a far parte del corpo docenti del dipartimento di legge.⁶

La Cina si rialzava dai fervori della Rivoluzione culturale, erano gli anni ottanta, il decennio del rinnovamento, anche letterario, e il poeta era parte integrante di questo cambiamento. All'indomani della Rivoluzione culturale, quello che si presentava agli occhi dei giovani artisti era un quadro poetico anemico, la cui sintassi artistica si era gravemente impoverita e che comunque restava delimitato in uno spazio culturale sotto condizione di una visione della storia, della politica e persino

³ <http://sentireascoltare.com/rubriche/yunpeng-zhou-haizi/>, 08-12-2013. Il luogo descritto corrisponde a Shanhaiguan 山海关, situato nella provincia settentrionale cinese dello Hebei.

⁴ Il carattere *sheng* 生 (dare alla luce, vivere), racchiudeva tante speranze dei genitori del poeta, i quali avevano avuto due figlie, morte entrambe prematuramente. LIU Chun 刘春, *Sheng ru yi, mei ru shen: wo de Gu Cheng yu Haizi* 生如蚁, 美如神:我的顾城与海子 (I miei Gu Cheng e Haizi: nati come formiche, ma diventati dei), Nanchino, Yilin chubanshe, 2013, p. 100.

⁵ In cinese è possibile pronunciare il nome Haizi con tre differenti intonazioni: terzo tono più tono neutro (con il significato di lago), secondo tono più terzo tono e secondo tono più tono neutro (indicherà in questo caso un nome proprio di persona). Si è soliti pronunciarlo con il terzo tono, come *háizi* 孩子, bambino.

⁶ YEH, Michelle (reviewed by), *Over Autumn Rooftops: Poems by Haizi*, in "MCLC RESOURCE CENTER", 2012, (disponibile su: <http://mclc.osu.edu/rc/pubs/reviews/yeh.htm>).

dell'economia. La lingua stessa della poesia era divenuta arida, imbevuta di slogan ormai svuotati di qualsiasi senso, men che mai politico.⁷ Haizi si scontrò con le diffidenze di una società materialista disinteressata alla poesia e con quelle dei circoli letterari più conservatori.⁸ Dovette fare i conti con un paese votato interamente al progresso, in cui il divario tra ricchi e poveri aumentava sempre più, e in cui anche la cultura ormai rappresentava un bene di consumo, un prodotto commerciale privo di qualsiasi altra utilità se non legato a un profitto.⁹ Famoso è l'aneddoto in cui il poeta chiese al proprietario di un ristorante un drink in cambio di una lettura pubblica, e il proprietario rispose che poteva bere tutto ciò che voleva a costo che non leggesse poesie; ciò a testimoniare la condizione di "emarginazione" che la poesia viveva al tempo.¹⁰ Reduci dai discorsi di Yan'an, pronunciati da Mao Zedong nel 1942, la letteratura, la poesia, e la cultura in generale, vennero completamente private della loro funzione principale e relazionate soltanto alle masse, che diventarono fine e obiettivo di ogni espressione artistica. La realtà rurale, che gli aveva fatto da culla, svanisce man mano con la migrazione dalle campagne alla città, la purezza del mondo agricolo si scontra continuamente con la corruzione di quello metropolitano, la città verrà per questo definita "cancro" della civiltà.¹¹

Haizi visse in solitudine per la maggior parte della sua, seppur breve, vita, e solo dopo la sua morte vennero riconosciuti il suo talento e il valore dei suoi scritti.¹² Una vita dedicata alla poesia, che rappresentava, considerata la situazione in cui versava la società del tempo, lo strumento più intimo in assoluto, se non l'unico, che il poeta avesse per esprimersi.¹³ Dichiarerà infatti:

全身心沉浸在诗歌创作里，任何别的创作或活动都简直被我自己认为是浪费时间。

A parte immergersi con corpo e spirito nella poesia, qualsiasi altra attività è semplicemente una perdita di tempo.¹⁴

⁷ POZZANA, Claudia, *La poesia pensante. Inchieste sulla poesia cinese contemporanea*, Macerata, Quodlibet, 2010, p. 85.

⁸ <http://carattericinesi.china-files.com/?author=1&vletra=H, 08-12-2013>.

⁹ YEH, Michelle, "Death of the Poet", in D. Wang and P. Chi, *Chinese Literature in the Second Half of a Modern Century: A Critical Survey*, Bloomington, Indiana University, 2000, p. 225 (disponibile su: http://kczx.xhu.edu.cn/G2S/eWebEditor/uploadfile/20120504112400_807253360112.pdf).

¹⁰ VAN CREVEL, Maghriel, *Chinese Poetry in Times of Mind, Mayhem and Money*, Leiden and Boston, Brill, 2008, p. 119.

¹¹ TAN Wuchang 谭五昌, *Haizi duanshi zhong de zhongyao yixiang qianxi* 海子短诗中的重要意象浅析 (Analisi delle immagini principali nelle poesie brevi di Haizi) (disponibile su: http://blog.tianya.cn/blogger/post_read.asp?BlogID=308947&PostID=10585328).

¹² LIU Chun 刘春, *op. cit.*, p. 104.

¹³ YEH, Michelle, "Death of...", *op. cit.*, p. 236.

¹⁴ Da "Riji" 日记 (Diario) (disponibile su: <http://www.dongzi.net/book/haizi/05/05.htm>).

Autore attuale più che mai, in grado di influenzare poeti e cantautori, Haizi è soprattutto omaggiato dal mondo accademico. Le sue poesie, che circolavano per lo più in forma inedita tra altri giovani poeti, dopo la sua morte, sono state raccolte da un altro poeta, Xi Chuan,¹⁵ suo amico personale.¹⁶ Le opere di Haizi, sebbene il suo contributo alla poesia sarebbe stato riconosciuto solo a posteriori, hanno cominciato a suscitare grande interesse letterario in Cina diventando un punto di riferimento per tutto il mondo letterario, e molte di esse sono anche state adottate come testi di insegnamento.

La poetica e le opere

Haizi rappresenta un punto d'incontro tra vari orizzonti, in cui rientrano la cultura moderna occidentale, il fascino per il mondo tibetano, la tradizione poetica e la pratica filosofica cinese.¹⁷ In meno di sette anni scrisse opere per un totale di quasi due milioni di caratteri.¹⁸ I suoi lavori tracciano un mondo ricco di temi, spaziano dalla religione alla filosofia, dall'arte all'architettura, facendo riferimento a numerose figure tra cui Van Gogh, che chiamerà "il mio fratello magro", morto anche lui suicida. Lo scopo del poeta era proprio quello di creare un "grande poema" *da shi* 大诗, universale, epico, oltre il tempo e lo spazio, che racchiudesse il meglio di ciò che la civiltà umana aveva creato.¹⁹ Potremmo definirlo un regno fatto di poesia, che si estendesse a est fino al fiume Nilo, a ovest fino all'oceano Pacifico, a nord fino alle praterie mongole e al subcontinente indiano a sud.²⁰ Il fine ultimo sarebbe stato quello di illuminare le menti della gente, aiutandola a ritornare a un passato fatto di valori tradizionali e a contatto con la natura. Quest'ultima, colonna portante di tutta la sua poetica, è considerata un antidoto contro un sistema sociale negativo, e in grado di liberare l'individuo dalle inibizioni imposte dalla società,²¹ fornisce per contrasto una sorta di sollievo a questo malessere e una pienezza spirituale. La sua poesia non è un rifugio spirituale, bensì un mondo parallelo e un modo diverso di vivere la

¹⁵ Xi Chuan 西川 (Liu Jun), nato nel 1963 si è diplomato in letteratura inglese all'università di Pechino. Lavora come redattore in una rivista culturale pechinese ed è docente di lingua inglese.

¹⁶ POZZANA, Claudia e RUSSO, Alessandro (a cura di), *Nuovi poeti cinesi*, Torino, Einaudi, 1996, p. 272.

¹⁷ <http://carattericinesi.china-files.com/?author=1&vletra=H>, 08-12-2013.

¹⁸ http://news.xinhuanet.com/book/2003-01/21/content_699083.htm, 10-12-2013.

¹⁹ YEH, Michelle, "Death of...", *op. cit.*, p. 218.

²⁰ JIN Songlin 金松林, *Beiju yu chaoyue: Haizi shixue xin lun* 悲剧与超越: 海子诗学新论 (Tragedia e oltre: nuove teorie sulla poetica di Haizi), Guilin, Guangxi shifan daxue chubanshe, 2010, p. 62.

²¹ LUPKE, Christopher, *New Perspectives on Contemporary Chinese Poetry*, NY, Palgrave Macmillan, 2007, p. 142.

quotidianità.²² Si potrebbe definire infatti una poesia “non poetica”, ma piuttosto un modo di vivere. I suoi stati d’animo vengono trasportati sullo scenario, e le parole sono solo un mezzo che veicola, talvolta solo in parte, il suo mondo, il suo *yijing* 意境. Le sue poesie sono spesso caratterizzate da toni angoscianti e lasciano intravedere soltanto una felicità ultraterrena, si percepisce a tratti una sorta di rassegnazione, la realtà non ha infatti nulla da offrirgli. Quanto detto emerge soprattutto dalla poesia “Alla madre”, in cui scrive:

我歌唱云朵
我知道自己终究会幸福
和一切圣洁的人
相聚在天堂
canto le nuvole
so che infine posso essere felice
e incontrare in paradiso
tutti i santi e i puri

Tra le sue prime influenze viene spesso citata l’opera dei poeti oscuri, i *menglong shiren* 朦胧诗人, in particolare di Yang Lian 杨炼. La poesia oscura rappresenta uno dei movimenti di maggiore influenza nella poesia contemporanea cinese. Si trattava di un gruppo di intellettuali che faceva riferimento alla rivista “Oggi”, *jintian* 今天, chiusa nel 1980 dalle autorità, la quale puntava a rendere disponibile ai lettori una vasta produzione poetica *underground* che non poteva trovare posto negli apparati editoriali.²³ Ad accomunarli era il tormento provocato dalla Rivoluzione culturale e uno stile fortemente intimista, simbolico e soggettivista, da cui deriva appunto il loro nome. La parola “oscura” viene però usata anche in senso positivo: una nuova poesia per una nuova Cina, una poesia che non si distacca solo attraverso la critica diretta, ma anche tramite la rivendicazione della libertà creativa ed espressiva. Haizi proseguì quest’opera di rottura con le metriche tradizionali, ma ne avrebbe riformulato il messaggio all’interno di una poesia epica fortemente intrisa di romanticismo, ricercatezza linguistica e vigore culturale.²⁴ Nei suoi scritti infatti, soprattutto in quelli giovanili, non si riscontra una diretta influenza

²² <http://gbtimes.com/life/hai-zi-cult-figure-modern-chinese-poetry#sthash.yFgvWtJ.dpuf>, 10-12-2013.

²³ POZZANA, Claudia, *op. cit.*, p. 73.

²⁴ <http://sentireascoltare.com/rubriche/yunpeng-zhou-haizi/>, 08-12-2013.

della rivista, inoltre, al tempo cominciarono a diffondersi numerosi circoli letterari all'interno delle università, ma il poeta non vi prese mai parte.²⁵

Sebbene le sue opere abbraccino argomenti diversi, è possibile tuttavia individuare in esse degli elementi chiave, onnipresenti, che l'autore contempla e che fanno da base a tutta la sua poetica. Troviamo momenti di euforia alternati a note di depressione ed espressioni pompose che si mescolano con colloquialismi.²⁶ Concettualmente egli è legato a una percezione dell'esistenza dovuta a una sensibilità profonda, esposta alle idealizzazioni e alle sofferenze d'amore, nonché alle suggestioni evocate dall'idea della morte. La piena esperienza esistenziale, l'attaccamento alla vita umana, l'atteggiamento meditativo e distaccato nei confronti dell'esistenza e l'omaggio idealizzato all'amore e alle sue pene sono tutti temi che possono essere estrapolati dalle sue poesie.²⁷

A questi temi ricollega alcune immagini naturali topiche: il sole, lo scorrere dell'acqua, la terra, la prateria, gli uccelli e i cavalli, che fanno riferimento a una realtà agreste, ormai scomparsa, ma che rimane di fatto la culla del poeta; alcuni elementi naturali vengono inoltre considerati di natura femminile. Questo sistema di simboli e immagini poetiche costituisce quello che viene definito "lo stile di Haizi".²⁸ Il poeta in questo modo penetra nella mente del lettore, esse richiamano il passato, e coincidono con quella grande nostalgia verso la tradizione che iniziò a diffondersi negli anni novanta, al fine di colmare quel vuoto culturale che si era venuto a creare.²⁹ Sono quindi immagini che nascono dal contatto con la realtà.³⁰

L'acqua

Una delle parole che ricorre di più nelle poesie di Haizi,³¹ elemento femminile per eccellenza, l'acqua viene paragonata dal poeta al corpo di una donna, poiché possiede lo stesso fascino di quest'ultimo. Viene vista insieme alla terra come una madre, origine di tutte le cose, generatrice della vita, dinamica, ma che può esprimere appieno la sua natura solo durante un'inondazione. Un elemento quindi che

²⁵ LIU Chun 刘春, *op. cit.*, p. 102.

²⁶ VAN CREVEL, Maghiel, *op. cit.*, p. 124.

²⁷ <http://sentireascoltare.com/rubriche/yunpeng-zhou-haizi/>, 10-12-2013.

²⁸ LIU Chun 刘春, *op. cit.*, p. 111.

²⁹ ZHAO Hui 赵晖, *Haizi, yi ge "bashi niandai" wenxue jingxiang de shengcheng* 海子, 一个“80年代”文学镜像的生成 (Haizi, un riflesso della letteratura “degli anni ottanta”), Pechino, Beijing daxue chubanshe, 2011, p. 12.

³⁰ ZHAO Hui 赵晖, *op. cit.*, p. 54.

³¹ TAN Wuchang 谭五昌, *op. cit.*

può dare la vita, ma anche toglierla. La figura dell'acqua in Cina è simbolo del principio femminile *yin*; essa è tenera, arrendevole e pieghevole, essa è figura della debolezza che si trasforma, capace di rovesciare e travolgere, capace di adattarsi a ogni terreno, di scorrere in qualsiasi fessura e di avanzare inarrestabile.³² In “*Danshi shui, shui*” 但是水，水 (Ma l'acqua, l'acqua) Haizi scrive:

大地如水...它像女人的身体，像水一样不可思议。

La terra è come l'acqua...sembra il corpo di una donna, incredibile come l'acqua.

Essa rappresenta inoltre la purezza, che non può però essere assaporata a trecentosessanta gradi, ma solo per un attimo. L'acqua può ancora portare sollievo al poeta, spegnendo il fuoco che egli ha dentro di sé, derivato dal sentimento amoroso che prova e che lo tormenta fino a bruciarlo.³³

La terra

Anch'essa è di natura femminile e viene considerata creatrice della vita insieme all'acqua. La terra racchiude due significati, uno concreto e uno astratto. Da un lato è un elemento fisico, sostanza; dall'altro invece è fondamento della poesia e fonte di ispirazione per il poeta,³⁴ la campagna come spazio attraversato dai pensieri.³⁵ La terra che Haizi descrive però non dà l'immagine di una madre né trasmette al lettore un senso di protezione, al contrario risulta essere muta, dura, desolata e fredda.³⁶ Una descrizione rappresentativa di questo elemento è contenuta in “*Yazhou tong*” 亚洲铜 (Bronzo d'Asia), che si trova tradotta tra le altre poesie nel capitolo successivo di questa tesi. Considerato come il primo vero lavoro poetico di Haizi, questa poesia racchiude immagini e simboli che ricorreranno in tutte le sue opere.³⁷ Il titolo racchiude due significati: uno, in riferimento al terreno arido del nord della Cina, e l'altro che rimanda automaticamente all'oriente.³⁸ Il soggetto di tutta l'opera è la terra, infertile e desolata, la stessa che copre il padre defunto, quindi infertile da sempre, e la stessa che coprirà l'autore una volta morto. Il terreno viene paragonato al bronzo per la sua durezza, viene descritto come statico, pesante e

³² POZZANA, Claudia, *op. cit.*, p. 107.

³³ Cfr. “*yi pian*” 一片 (una parte, un po') in “*Qiyue bu yuan — gei Qinghai hu, qing ximie wo de aiqing*” 七月不
远 — 给青海湖, 请熄灭我的爱情 (Luglio non è lontano — Al lago Qinghai, ti prego, spegni il mio amore).

³⁴ TAN Wuchang 谭五昌, *op. cit.*

³⁵ POZZANA, Claudia e RUSSO, Alessandro (a cura di), *op. cit.*, p. 272.

³⁶ TAN Wuchang 谭五昌, *op. cit.*

³⁷ LIU Chun 刘春, *op. cit.*, p. 109.

³⁸ <http://article.hongxiu.com/a/2007-10-22/2387064.shtml>, 15-12-2013.

inanimato, duro come il metallo.³⁹ La stessa luna, secondo il poeta, è composta da questo “bronzo asiatico”.⁴⁰

Gli uccelli

In *Bronzo asiatico* è presente un'altra delle immagini chiave di Haizi: gli uccelli. L'immagine poetica degli uccelli si concentra nelle due colombe, simbolo della purezza, che vengono paragonati alle scarpe che Qu Yuan lasciò sulla sabbia quando si uccise (va notato che verso di lui il poeta nutre profonda stima). La figura degli uccelli, oltre alle colombe, include anche le aquile e i cigni. Ai cigni è dedicata un'intera poesia, essi sono insieme alle altre specie personificazione del poeta, il cielo è il loro regno. A proposito delle aquile Haizi invece scriverà:

鹰是一种原始生动的诗—诗人与鹰合一时代的诗。

Le aquile sono un vivace tipo di poesia ancestrale: il poeta e le aquile creano insieme la poesia di un'era.⁴¹

Il sole

Dalle sue poesie e dai suoi saggi, possiamo vedere che il sole non simboleggia solo la luce, ma anche l'ordine e la forza. Il sole è colui che governa, è il sovrano del mondo. Esso è la faccia vitale del poeta, il quale spera di diventare sole, di bruciarsi e di illuminare l'universo intero; viene inoltre descritto come l'habitat del suo spirito e luogo di riposo della sua anima.⁴² Il sole diventa lo scopo ultimo di Haizi,⁴³ come scriverà in “*Zuguo huo yi meng wei ma*” 祖国(或以梦为马) (Patria o, cavalcare i sogni):

太阳是我的名字，太阳是我的一生。

Il sole è il mio nome, il sole è la mia vita.

我的事业就是要成为太阳的一生。

La mia missione è trasformarmi in sole.

³⁹ *Ibidem*.

⁴⁰ Forse perché nel 1984, in un villaggio, Yueshan 月山 (montagna della luna), non lontano da quello natale di Haizi, fu scoperta una miniera di bronzo. Troviamo un altro riferimento a quest'immagine in “*Ya jibe*” 哑脊背 (Schiena muta), scritta nel 1985, in cui l'autore dichiara: “月亮也是古诗中一座旧矿山” (La luna è anche una vecchia miniera all'interno della poesia antica), http://www.laomu.cn/xueke/2012/201212/xueke_392879.html, 11-12-2013.

⁴¹ Haizi 海子, *Shixue: yi fen tigang. Bianjie* 诗学：一份提纲。辩解 (Elementi essenziali di poetica. Spiegazione). (disponibile su: <http://www.dongzi.net/book/haizi/05/07.htm>).

⁴² TAN Wuchang 谭五昌, *op. cit.*

⁴³ *Ibidem*.

Un sole, il suo, che però verrà gradualmente sempre più eclissato e ingoiato dalle tenebre, che sollevandosi dal terreno metteranno fine alla speranza del poeta, il quale non potrà fermare l'avanzare dell'oscurità.⁴⁴

I cavalli

I cavalli rappresentano il mezzo con cui le emozioni del poeta vengono portate avanti, in direzione di questo “posto lontano”, *yuanfang* 远方, altro simbolo ricorrente nelle sue poesie. Essi sono portatori di sentimenti, e spesso considerati personificazioni del poeta e dell'umanità. L'immagine del cavallo viene addirittura elevata allo stesso rango del drago.⁴⁵ A proposito dei cavalli Haizi scriverà:

马是人类、女人和大地的基本表情。
Il cavallo è l'espressione fondamentale dell'umanità, della donna e della terra.⁴⁶

给我星辰和马匹。
Datemi le stelle cadenti e i cavalli.⁴⁷

L'amore

L'amore nutre l'anima di Haizi, è fonte di ispirazione nonché elemento di vitale importanza, e la sua perdita si trasforma in tormento. Amò sette donne, o almeno sette sono le donne a cui rivolge il proprio pensiero in molti dei suoi versi. È probabile che alcune di queste abbiano veramente avuto una relazione amorosa con il poeta, altre invece hanno essenzialmente ispirato e guidato i suoi sentimenti. Queste sette figure femminili vengono anche indicate convenzionalmente con delle lettere. La prima è la madre, le rimanenti sei sono: Bowan 波婉-B, Bai Peipei 白佩佩-P, Anni 安妮-A, Shifen 诗芬-S, Luhua 芦花-H e Lihua 李花-L.⁴⁸

Rappresentativa del sentimento amoroso è la poesia “*Si jiemei*” 四姐妹 (Quattro sorelle). Essa racchiude il più intimo dei sentimenti, che ha provato in particolare per quattro donne, chiamate “四姐妹”, quattro sorelle, che però ormai non fanno più parte della sua vita. Un tono disperato e malinconico percorre tutta l'opera,

⁴⁴ *Ibidem.*

⁴⁵ *Ibidem.*

⁴⁶ Haizi 海子, *op. cit.*

⁴⁷ Da “*Wuti*” 无题 (Senza titolo). Il termine specifico sarebbe “terremoto stellare”, traduzione un po' “infelice” a mio parere.

⁴⁸ <http://bbs.lzu.edu.cn/nForum/#!article/Reader/2396?au=pbliu>, 15-12-2013.

Haizi paragona la propria stanza a una collinetta deserta e cupa su cui si trovano quattro donne descritte come “confuse” (糊涂). Il vento che soffia in cima a questa collina soffia anche all’interno della stanza dove si trova il poeta, e subito dopo si trasforma in polvere, che insieme alla cenere e ai cereali è un chiaro riferimento a un’immagine chiave delle sue poesie, ovvero la terra. In quest’opera il poeta identifica sé stesso con una spiga di grano, “一棵麦子”. Il vento è così potente da portare via il terreno; l’albero descritto, o meglio il poeta, non ha più un supporto ed è in balia del vento. La scena descritta quindi esprime un sentimento di dolore e solitudine per l’amore perduto, ormai tormento della vita di Haizi.

L’immagine della donna è presente anche in altre poesie, ad esempio in “*Meiguihua*” 玫瑰花 (Rosa). L’opera, definita dallo stesso autore un sonetto, sebbene la struttura non sia quella classica del sonetto, si compone di una serie di immagini (seno, neve, vino ecc.), che vengono riproposte più volte all’interno del testo e che ricorrono in più versi. Emerge una visione trascendentale e spirituale dell’amore, per quanto poggiata su un’esperienza carnale e a tratti quasi materna.⁴⁹ I seni di questa donna vengono paragonati a due calici, da cui il poeta sorseggia del vino. Egli ne risulta estasiato, è come se stesse abbracciando il calore estivo e il vento primaverile, è come se la luce del sole (paragonata ad uno sciame di api) penetrasse la notte scura e profonda. La donna viene vista come un oggetto del desiderio, volto a riempire il vuoto dello spirito.⁵⁰

Il suicidio e la nascita di un mito

Se provate a chiedere a un cinese se conosce Haizi, la prima cosa che vi dirà è che si è ucciso.⁵¹ Ciò che più colpisce il lettore della biografia di Haizi è sicuramente il suo suicidio, soprattutto perché commesso in giovane età. Si è soliti riferirsi al suo suicidio usando l’espressione “*wogui zisha*” 卧轨自杀 (suicidarsi gettandosi sotto un treno).⁵² Visto come un martire, c’è chi sostiene che la sua morte sia stata la celebrazione più grande di lui e di tutta la sua poesia.⁵³

⁴⁹ <http://sentireascoltare.com/rubriche/yunpeng-zhou-haizi/>, 14-12-2013.

⁵⁰ CAI, Zongqi, *How to Read Chinese Poetry, A Guided Anthology*, New York, Columbia University Press, 2008, p. 91.

⁵¹ VAN CREVEL, Maghiel, *op. cit.*, p. 91.

⁵² VAN CREVEL, Maghiel, *op. cit.*, p. 104.

⁵³ http://news.xinhuanet.com/book/2003-01/21/content_699942.htm, 13-12-2013.

Il suicidio ha sempre affascinato qualsiasi lettore, ciò è dovuto all'assoluta determinazione dell'individuo all'autodistruzione.⁵⁴ Bisogna sottolineare tuttavia, che le opere di Haizi non riscossero successo quando egli era in vita, né la sua figura fu elevata al rango di poeta illustre, solo dopo la sua morte, che scosse tutto il mondo letterario di allora, cominciarono a essere apprezzate. C'è anche chi sostiene che nessuno avrebbe pensato di scrivere una monografia su di lui se non si fosse suicidato. Negli anni a venire verranno pubblicati interi volumi sulla sua figura, editi da più di dieci differenti case editrici,⁵⁵ e le sue poesie incluse in antologie e saggi. Un esempio è “*Works by Haizi and Luo Yihe*” 海子、骆一禾的作品集⁵⁶ che, scritto da alcuni suoi colleghi nel 1991, include una serie di saggi commemorativi sul poeta.⁵⁷ Questo è solo il primo di una lunga serie; nel 1990, per il decimo anniversario della sua morte, verrà infatti pubblicata una raccolta di saggi a cura di Cui Weiping,⁵⁸ dal titolo “*Bu si de Haizi*” 不死的海子 (L'Haizi che non morirà), che contiene anche numerose fotografie del poeta.⁵⁹ Tra le monografie invece, ricordiamo quella a cura di Gao Bo⁶⁰ “*Jiedu Haizi*” 解读海子 (Interpretare Haizi)⁶¹ uscita nel 2003, che si concentra più sulle opere del poeta che sulla sua vita, e quella di Yu Xugang⁶² “*Shige yingxiong: Haizi zhuan*” 诗歌英雄：海子传 (Eroe della poesia: biografia di Haizi).⁶³

Quale la vera ragione del suo suicidio?

Riguardo al motivo che spinse Haizi a suicidarsi vi sono diverse opinioni, alcune più accreditate, altre meno. Alcuni letterati e scrittori pensano che sia stato a causa della schizofrenia di cui il poeta soffriva da molto tempo, almeno secondo quest'ultimi; secondo altri invece Haizi aveva esaurito tutto il suo talento. Visto quanto la poesia fosse essenziale per il poeta (scriveva di notte e dormiva di giorno),⁶⁴ avrebbe preferito uccidersi piuttosto che non essere più in grado di scrivere.⁶⁵ Altri

⁵⁴ VAN CREVEL, Maghiel, *op. cit.*, p. 94.

⁵⁵ LIU Chun 刘春, *op. cit.*, p. 154.

⁵⁶ Luo Yihe 骆一禾 (1961-1989). Muore appena ventottenne, per alcuni in seguito ad un'emorragia cerebrale, per altri a causa dello sciopero della fame che intraprese durante la protesta di Piazza Tian'anmen.

⁵⁷ VAN CREVEL, Maghiel, *op. cit.*, p. 102.

⁵⁸ Cui Weiping 崔卫平, docente presso la Beijing Film Academy e critico sociale.

⁵⁹ VAN CREVEL, Maghiel, *op. cit.*, p. 102.

⁶⁰ Gao Bo 高波 (1960), docente di letteratura cinese moderna.

⁶¹ VAN CREVEL, Maghiel, *op. cit.*, p. 122.

⁶² Yu Xugang 余徐刚, studente d'arte, orgoglioso di provenire dalla stessa provincia di Haizi, l'Anhui.

⁶³ VAN CREVEL, Maghiel, *op. cit.*, p. 115.

⁶⁴ VAN CREVEL, Maghiel, *op. cit.*, p. 97.

⁶⁵ LIU Chun 刘春, *op. cit.*, p. 130.

ancora, come Michelle Yeh, analizzeranno non solo i disagi personali del poeta ma faranno riferimento anche alla cornice socioculturale che fece da sfondo alla sua, seppur breve, esistenza. Altri ancora credono che si tolse la vita in seguito a una delusione amorosa, d'altronde tutte le storie d'amore del poeta si conclusero malamente.⁶⁶ C'è anche chi crede che fosse posseduto dal demonio, e che quindi fu costretto a togliersi la vita. Tuttavia, insieme al corpo di Haizi verrà anche trovato un breve testamento, in cui il poeta dichiara che fu costretto a uccidersi da degli stregoni daoisti che lo tormentavano sussurrandogli frasi e che quindi lo hanno portato alla morte. In questo testamento l'autore si rivolge anche ai genitori e al fratello minore e consiglia loro di avvicinarsi alla disciplina del *qigong*, di cui era molto appassionato. Conclude il testamento dichiarando di lasciare i suoi lavori a Luo Yihe, che però morirà due mesi dopo.⁶⁷

Vi sono differenti correnti di pensiero non solo sulla possibile causa del suo suicidio ma anche riguardo il valore delle sue opere. Alcuni li ritengono dei capolavori, altri trovano che la lingua usata sia arcaica, altri ancora criticano il suo modo di esprimersi, confuso e intricato, e quindi credono che non valga la pena leggerle. Secondo quest'ultimi, inoltre, bisognerebbe prendere le distanze da questo genere di poesia, poiché al lettore non interessano tutti questi sentimenti e il loro uso sconsiderato.⁶⁸ Anche riguardo al luogo in cui Haizi decise di mettere fine alla propria vita, ovvero Shanhaiguan 山海关, vi sono punti di vista contrastanti. Zhu Dake 朱大可, critico letterario e autore, sostiene che il poeta scelse di morire lì poiché l'inizio di un'opera maestosa, ovvero la Grande Muraglia, la sua morte ha quindi anche un significato storico. Secondo Xichuan 西川, caro amico del poeta, invece, è un problema che non si pone perché Haizi non scelse Shanhaiguan, bensì il tratto ferroviario che collega Shanhaiguan e Longjia.

Queste differenti visioni su Haizi, in particolare sul suo suicidio, e sui suoi lavori, hanno dato origine a due distinti e opposti fenomeni: la mitizzazione e la demitizzazione della sua stessa figura.

⁶⁶ LIU Chun 刘春, *op. cit.*, p. 135.

⁶⁷ VAN CREVEL, Maghiel, *op. cit.*, p. 97.

⁶⁸ LIU Chun 刘春, *op. cit.*, p. 118.

Mitizzazione

Tra i rappresentanti principali di questa prima corrente di pensiero ricordiamo Zhu Dake e Xichuan. Zhu Dake, compagno di studi di Haizi, pubblica “*Xianzhi zhi men*” 先知之门 (La porta della preveggenza). In quest’opera egli sostiene che la morte dell’amico abbia rappresentato un passaggio immediato e improvviso tra l’arte poetica (astratta) e l’arte pratica (concreta). Il suicidio è stato il modo più puro che Haizi avesse potuto usare per esprimere appieno sé stesso, la sua morte è stata la sua ultima opera, la più maestosa, e con essa ha raggiunto il picco della perfezione poetica, “*jue*” 绝.⁶⁹ Zhu Dake presenterà Haizi come un *poeta vates* o profeta, paragonandolo a Cristo, con l’unica differenza che Haizi mise fine alla sua vita da solo.⁷⁰

Xichuan sarà colui che raccoglierà le sue opere dopo il suicidio dell’amico. In merito alla sua morte scrisse due saggi, il primo si intitola “*Huainian*” 怀念 (Rimembranza).⁷¹ La frase d’apertura di quest’opera è riferita proprio ad Haizi, Xichuan afferma infatti che il poeta è entrato a far parte del mondo dei martiri e che vivrà per sempre. Nell’opera sono presenti quattro esclamazioni: “*You fu le*” 有福了 (siano benedetti), riferite a: gli studenti che lo hanno sentito recitare le sue poesie, le donne che ha amato, la terra che lo ha ascoltato e la poesia di oggi.⁷² Anche se Xichuan elogia Haizi, tuttavia il gesto compiuto da quest’ultimo rappresenta pur sempre una via sbagliata. Nella sua seconda opera, “*Siwang houji*” 死亡后记 (Scritti post-mortem), Xichuan ammonirà i giovani dal seguire l’esempio dell’amico e consiglierà loro di imparare ad apprezzare la vita. In quest’opera inoltre analizza in maniera chiara e oggettiva alcune delle possibili cause del suicidio dell’amico. Vengono citate:

-il complesso del suicidio, che sicuramente il poeta viveva, affascinato probabilmente dall’idea che molto spesso un talento giovane è correlato a una morte prematura;⁷³

⁶⁹ VAN CREVEL, Maghiel, *op. cit.*, p. 111.

⁷⁰ *Ibidem.*

⁷¹ VAN CREVEL, Maghiel, *op. cit.*, p. 109.

⁷² *Ibidem.*

⁷³ “*Tiancai duanming, tiancai zaoyue*” 天才短命，天才早夭. VAN CREVEL, Maghiel, *op. cit.*, p. 118.

-lo stile di vita condotto dal poeta: una vita riservata e chiusa, con pochi contatti con l'esterno, fu probabilmente anche la solitudine ad averlo portato al suicidio;⁷⁴

-il *qigong*, che sempre secondo Xichuan ha arrecato dei danni al suo organismo e alla sua persona, causandogli visioni e allucinazioni.⁷⁵ Quando Haizi iniziò a praticarlo a livello avanzato, affermò che una voce sussurrava nelle sue orecchie e gli impediva di scrivere. Tuttavia, Xichuan crede fermamente che la vera causa della morte dell'amico sia stata la profonda insoddisfazione che provava in ambito amoroso, e che lo tormentava.⁷⁶ In seguito, rivolgendosi a tutto il mondo letterario, dichiarerà che continuare a incorniciare Haizi in un'aura metafisica, non avrebbe consentito di comprenderne né la sua persona né la sua poesia.⁷⁷

Abbiamo visto fino ad adesso una serie di scrittori che hanno elevato Haizi al rango di martire della poesia, mitizzando la sua figura. A questa si affianca un'altra prospettiva, quella opposta, ovvero la sua demitizzazione.

Demitizzazione

Yi Sha,⁷⁸ uno dei rappresentanti di questa corrente, attaccherà la tendenza di quegli anni di onorare i poeti suicidi, nella convinzione che questa eccessiva commemorazione abbia bloccato la nuova generazione di poeti che stava per nascere. Nel 1999, in "*Shishang shashou: san jianke tiaozhan shishang*" 时尚杀手: 三剑客挑战时尚 (Assassini alla moda: tre spadaccini sfidano le ultime tendenze), affermerà che la fama e il prestigio di Haizi derivano solo dal suo suicidio.⁷⁹ Nel 1990, in "*Esi shiren*" 饿死诗人 (Poeti morti di fame)⁸⁰ dichiarerà:

The poets have eaten their fill
their bellies are filled with the fragrance
of wheat fields as far as the eye can see

⁷⁴ VAN CREVEL, Maghiel, *op. cit.*, p. 119.

⁷⁵ *Ibidem*.

⁷⁶ LIU Chun 刘春, *op. cit.*, p. 135.

⁷⁷ KLEIN, Lucas (reviewed by), *Struggle and Symbiosis: The Canonization of the Poet Haizi and Cultural Discourses in Contemporary China*, 2013, (disponibile su: <http://mclc.osu.edu/rc/pubs/reviews/klein.htm>).

⁷⁸ Yi Sha 伊沙 (1966). Il suo vero nome è Wu Wenjian 吴文健. È uno scrittore contemporaneo e docente di lingua cinese presso l'Università di lingue straniere di Xi'an.

⁷⁹ VAN CREVEL, Maghiel, *op. cit.*, p. 105.

⁸⁰ Il titolo è un chiaro riferimento ai cosiddetti "wheat poets", autori in cui la parola 麦子, "grano", compare molto spesso. Tra questi è ovviamente incluso anche Haizi. *Ibidem*.

grand idlers from the city
become glorious peasants in poetry
wheat in the name of sun and rain
I call on you: starve them
those fucking poets⁸¹

Qin Bazi, ⁸² sulla stessa linea, definirà esagerato l'apprezzamento verso i poeti morti suicidi, "talenti venuti dalla campagna".⁸³ Critica inoltre tutti coloro che hanno elevato Haizi al rango di dio solo dopo la sua morte, che ha costituito appunto la nascita insensata di un mito. Credendo fermamente che l'eccessiva commemorazione di questi poeti abbia fatto regredire la poesia, Qin Bazi scriverà "*Shi shiren pipan*" 十诗人批判 (Critica a dieci poeti), in cui vengono attaccati anche altre illustri personalità quali Guo Moruo, Shu Ting e Xu Zhimo, l'opera inoltre contiene un intero capitolo dedicato proprio ad Haizi.⁸⁴

Han Dong 韩东, invece, fa una riflessione generale sui poeti e in particolare sulla loro inclinazione per "l'esperimento", "*shiyān*" 实验.⁸⁵ Questi ultimi affermano, secondo Han Dong, che la penna e la carta non abbiano niente a che fare con l'attività poetica, essi sono alla ricerca di qualcosa fuori dall'ordinario, per questo fanno uso di droghe, sono eccentrici e donnaioli, proprio per dare prova che sono poeti, figure distinte dalla massa. Sempre secondo Han Dong, quando si rendono conto che non hanno ottenuto niente in cambio da questo stile di vita, non resta loro che provare la morte, quindi il suicidio.⁸⁶ Quest'ultimo dunque si rivela essere l'unica e ultima alternativa a loro disposizione per affermare la loro identità. Pochi anni dopo la morte di Haizi, anche altri due poeti, Ge Mai e Gu Cheng si suicideranno, si comincerà quindi a parlare di "epidemia suicida".⁸⁷ Han Dong, tuttavia, soffermandosi sulla figura di Haizi, dirà che non si può partire dalla sua morte per comprendere la sua poetica, ma proprio nelle sue poesie bisogna trovare la ragione che lo spinse a togliersi la vita.

Haizi's death only counts as evidence of the misery and internal conflict in which the poet found himself. We cannot proceed from his death to establish the origins of his poetry; we can only try to discover in his poetry the secret of why he went to meet his death.

⁸¹ VAN CREVEL, Maghiel, *op. cit.*, p. 106.

⁸² Qin Bazi 秦巴子(1960). Scrittore, poeta ed editore, nonché vincitore di numerosi premi letterari. Alcuni dei suoi lavori sono stati anche tradotti in inglese, russo e giapponese.

⁸³ VAN CREVEL, Maghiel, *op. cit.*, p. 106.

⁸⁴ *Ibidem.*

⁸⁵ VAN CREVEL, Maghiel, *op. cit.*, p. 117.

⁸⁶ YEH, Michelle, "Death of...", *op. cit.*, p. 228.

⁸⁷ VAN CREVEL, Maghiel, *op. cit.*, p. 98.

If we say that Haizi died for poetry, that must mean that his creativity faced an impasse. Death then becomes a way out, not elevation in any sense.⁸⁸

La maggior parte dei forum, articoli e saggi che gli sono stati dedicati si sono concentrati spesso sugli amori e sulle ragioni del suo suicidio, ancor prima che sulla sua produzione poetica, si parla infatti non di biografia ma piuttosto di “tanatografia”.⁸⁹ Bisogna quindi analizzare in maniera oggettiva la sua figura senza adottare la sua biografia, nota già a tutti, come punto di inizio o presupposto, sebbene molti ritengano che solo il suicidio avrebbe consegnato all’immortalità quegli scritti che avevano conseguito così pochi riconoscimenti mentre era ancora vivo.⁹⁰

Nonostante vi siano differenti punti di vista su Haizi e sulle sue opere, si può comunque riconoscere che diede una svolta all’ambiente poetico degli anni ottanta e all’interno dei circolari letterari cinesi venne spesso citato come uno dei simboli della poesia moderna e del disadattamento giovanile degli anni novanta.⁹¹ Al giorno d’oggi, amato e discusso sui social network, viene descritto come “un poeta nostro connazionale, di larghe vedute, che si offrì alla letteratura mondiale” (我们祖国给世界文学奉献的一位具有世界眼光的诗人).⁹²

Oggi Haizi è senz’altro una delle figure più influenti della letteratura cinese contemporanea, con un fortissimo ascendente sulle nuove generazioni di poeti, soprattutto tra quelli nati negli anni novanta. Il giorno della sua morte viene ricordato ogni anno con dei reading di poesia sparsi in diversi punti della Cina,⁹³ e i suoi versi citati in pubblicità, film e canzoni.⁹⁴

⁸⁸ VAN CREVEL, Maghiel, *op. cit.*, p. 117.

⁸⁹ VAN CREVEL, Maghiel, *op. cit.*, p. 93.

⁹⁰ <http://sentireascoltare.com/rubriche/yunpeng-zhou-haizi/>, 14-12-2013.

⁹¹ *Ibidem*.

⁹² http://www.wenming.cn/book/srss/201311/t20131108_1570144.shtml, 14-12-2013.

⁹³ <http://sentireascoltare.com/rubriche/yunpeng-zhou-haizi/>, 14-12-2013.

⁹⁴ YEH, Michelle, “Review of Struggle and Symbiosis: The Canonization of The Poet Haizi and Cultural Discourses in Contemporary China”, *Journal of Chinese Studies*, vol. 56, January 2013, p. 343 (disponibile su: <http://www.cuhk.edu.hk/ics/journal/articles/v56p343.pdf>).

Traduzione

CAPITOLO II

Traduzione di *Haizi de shi* 海子的诗 (Poesie di Haizi)

亚洲铜

亚洲铜，亚洲铜

祖父死在这里，父亲死在这里，我也会死在这里

你是唯一的一块埋人的地方

亚洲铜，亚洲铜

爱怀疑和爱飞翔的是鸟，淹没一切的是海水

你的主人却是青草，住在自己细小的腰上，守住野花的手掌和秘密

亚洲铜，亚洲铜

看见了吗？那两只白鸽子，它是屈原遗落在沙滩上的白鞋子

让我们——我们和河流一起，穿上它吧

亚洲铜，亚洲铜

击鼓之后，我们把在黑暗中跳舞的心脏叫做月亮

这月亮主要由你构成

1984

Bronzo d'Asia

Bronzo d'Asia, bronzo d'Asia

mio nonno è morto qui, mio padre è morto qui, anch'io morirò qui

tu sei l'unico posto per seppellire

bronzo d'Asia, bronzo d'Asia

sono gli uccelli che amano dubitare e volare,

ed è l'acqua che sommerge ogni cosa

è l'erba in realtà il tuo padrone, vive sulla tua minuscola vita,

prende i fiori per mano e i loro segreti

bronzo d'Asia, bronzo d'Asia

le hai viste? quelle due colombe, sono le scarpe bianche lasciate da Qu Yuan

sulla spiaggia

faccele indossare —— a noi e al fiume insieme

bronzo d'Asia, bronzo d'Asia

dopo che il tamburo avrà suonato, chiameremo luna quel cuore danzante
nell'oscurità

questa luna è composta soprattutto da te

1984

房屋

你在早上

碰落的第一滴露水

肯定和你的爱人有关

你在中午饮马

在一枝青桤下稍立片刻

也和她有关

你在暮色中

坐在屋子里，不动

也是与她有关

你不要不承认

那泥沙相会 那狂风奔走

如巨蚁

那雨天雨地哭得有情有义

而爱情房屋温情地坐着

遮蔽母亲也遮蔽孩子

遮蔽你也遮蔽我

1985

La stanza

Di mattina

la prima goccia di rugiada che fai cadere

riguarda la persona che ami

a mezzogiorno abbeveri il cavallo

ti fermi un istante sotto un ramo verde

anche questo ha a che fare con lei

al crepuscolo

ti siedi nella stanza, immobile
anche questo ha a che fare con lei
non puoi non riconoscerlo
quel fango e sabbia mescolati, quel vento che corre pazzo
come una formica gigante
quel giorno di pioggia piange teneramente
ma la stanza dell'amore siede dolcemente
nasconde la madre e nasconde il figlio
nasconde te e nasconde me

1985

日出

——见于一个无比幸福的早晨的日出
在黑暗的尽头
太阳，扶着我站起来
我的身体像一个亲爱的祖国，血液流遍
我是一个完全幸福的人
我再也不会否认
我是一个完全的人我是一个无比幸福的人
我全身的黑暗因太阳升起而解除
我再也不会否认天堂和国家的壮丽景色
和她的存在.....在黑暗的尽头！

1987. 8. 30 醉后早晨

Aurora

—**vista all'alba di un mattino incomparabilmente felice**

Alla fine dell'oscurità
il sole mi aiuta ad alzarmi
il mio corpo sembra un'amata patria, vi scorre il sangue
sono pienamente uomo
non posso più negarlo
sono pienamente uomo e incomparabilmente felice
l'oscurità del mio corpo si dilegua al levare del sole

non posso più negare lo splendido scenario del cielo e della terra natale
e l'esistenza di lei..... alla fine dell'oscurità!

30 Agosto 1987, la mattina dopo la sbornia

给 B 的生日

天亮我梦见你的生日
好像羊羔滚向东方
——那太阳升起的地方
黄昏我梦见我的死亡
好像羊羔滚向西方
——那太阳落下的地方
秋天来到，一切难忘
好像两只羊羔在途中相遇
在运送太阳的途中相遇
碰碰鼻子和嘴唇
——那友爱的地方
那秋风吹凉的地方
那片我曾经吻过的地方

1986. 9. 10

Per il compleanno di B⁹⁵

All'alba ho sognato il tuo compleanno
come se degli agnelli rotolassero verso est
—— quel luogo dove sorge il sole
al crepuscolo ho sognato la mia morte
come se degli agnelli rotolassero verso ovest
—— quel luogo dove tramonta il sole
l'autunno è arrivato, tutto è difficile da dimenticare
come se due agnelli si incontrassero lungo il cammino
in cui trasportano il sole
e si strofinassero dolcemente il naso e le labbra l'uno con l'altro

⁹⁵ Ovvero Bowan 波婉, una delle donne che Haizi amò.

—— quel luogo dell'amore fraterno
quel luogo freddo in cui soffia il vento autunnale
quel posticino che in passato ho baciato

1986. 9. 10

八月尾

既使我是一个粗枝大叶的人
我也看见了红豹子、绿豹子
当流水淙淙
八月的泉水
穿越了山冈
月亮是红豹子
树林是绿豹子
少女是你们俩
生下的花豹子
既使我是一个粗枝大叶的人
少女，树林中
你也藏不住了
八月的尾，树林绿，月亮红
不久我将看到树叶绿落了
栗树底下
脊背上挂着鹌鹑的人
少女，无论如何
粗枝大叶的人
看见你啦

1986. 8. 20 夜

Fine agosto

Anche se sono una persona negligente
anche io ho visto il leopardo rosso e il leopardo verde
quando senti il gorgoglio
l'acqua di sorgente di agosto
ha già penetrato la collinetta

la luna è un leopardo rosso
la foresta è un leopardo verde
o giovani donne, sono i leopardi colorati che
voi due avete dato alla luce
anche se sono una persona negligente
o giovane donna, nella foresta
neanche tu puoi più nasconderti
a fine agosto, la foresta è verde, la luna è rossa
fra non molto vedremo cadere le foglie
dei castagni
la persona con in spalla una quaglia
o giovane donna, in ogni caso
la persona negligente ti ha visto!

Notte del 20. 8. 1986

九月

目击众神死亡的草原上野花一片
远在远方的风比远方更远
我的琴声呜咽 泪水全无
我把这远方的远归还草原
一个叫木头 一个叫马尾
我的琴声呜咽 泪水全无
远方只有在死亡中凝聚野花一片
明月如镜 高悬草原 映照千年岁月
我的琴声呜咽 泪水全无
只身打马过草原

1986

Settembre

Una distesa di fiori su un prato testimone dei morti spiriti
il vento lontano nella lontananza, più lontano della lontananza
la voce del mio strumento singhiozza senza una sola lacrima
restituisco al prato il lontano di questa lontananza

uno si chiama legno uno si chiama coda di cavallo
la voce del mio strumento singhiozza senza una sola lacrima
in lontananza solo una distesa di fiori addensati nella morte
la luna brilla come uno specchio sospesa nel prato riflette millenni
la voce del mio strumento singhiozza senza una sola lacrima
solitario spingo il cavallo sul prato

1986

给母亲

1. 风

风很美 果实也是
小小的风很美
自然界的乳房也美
水很美 水啊
无人和你
说话的时刻很美
你家中破旧的门
遮住的贫穷很美
风 吹遍草原
马的骨头 绿了

2. 泉水

泉水 泉水
生物的嘴唇
蓝色的母亲
用肉体
用野花的琴
盖住岩石
盖住骨头和酒杯

3. 云

母亲
老了，垂下白发

母亲你去休息吧
山坡上伏着安静的儿子
就像山腰安静的水
流着天空
我歌唱云朵
雨水的姐妹
美丽的求婚
我知道自己颂扬情侣的诗歌没有了用场
我歌唱云朵
我知道自己终究会幸福
和一切圣洁的人
相聚在天堂

4. 雪

妈妈又坐在家乡的矮凳子上想我
那一只矮凳子仿佛是我积雪的屋顶
妈妈的凳子
明天早上
霞光万道
我要看到你
妈妈，妈妈
你面朝谷仓
脚踏黄昏
我知道你日见衰老

5. 语言和井

语言的本身
像母亲
总有话说，在河畔
在经验之河的两岸
在现像之河的两岸
花朵像柔美的妻子

倾听的耳朵和诗歌
长满一地
倾听受难的水
水落在远方

1984

Alla madre

1. Vento

Il vento è bello la frutta anche
la brezza è bella
il seno del mondo della natura è bello
anche l'acqua è bella acqua
l'attimo in cui nessuno
parla con te è bello
la porta divelta in casa tua
povertà celata è bella
il vento soffia ovunque sulla prateria
l'ossatura del cavallo verdeggia

2. Sorgente

Sorgente sorgente
labbra dei viventi
madre azzurra
col corpo
con la musica dei fiori
copre la roccia
copre ossa e bicchieri

3. Nubi

Madre

invecchiata, ricadono i capelli bianchi
madre, vai a riposare
sul pendio del monte sta prono il figlio tranquillo
come acqua quieta sulla cintura del monte
scorre il cielo
canto le nuvole

sorelle della pioggia
bella domanda di matrimonio
so che è inutile la mia stessa poesia in lode dell'amata
canto le nuvole
so che infine posso essere felice
e incontrare in paradiso
tutti i santi e i puri

4. Neve

Mamma sei di nuovo seduta sullo sgabello nel villaggio e mi pensi
quello sgabello è come il tetto dove ammuocchio la neve
il tetto della mamma
domattina
con le diecimila luci dell'alba
voglio vederti
mamma, mamma
ti affacci al granaio
calpesti il tramonto
so che di giorno in giorno invecchi

5. La lingua e il pozzo

La lingua di per sé
è come la madre
ha sempre qualcosa da dire, sul bordo del fiume
sulle due rive del fiume dell'esperienza
sulle due rive dei fenomeni
i fiori come una moglie dolce
come orecchie in ascolto con la poesia
riempiono i campi
ascoltano l'acqua che soffre
l'acqua cade lontano.

1984

生日

起风了

太阳的音乐 太阳的马

你坐在近处 坐在远方
像鱼群跟着渔夫。长出了乳房
葡萄牙村庄。长出了乳房
牧羊人的皮鞭。长出了乳房
当我们住在秋天
大地上刮起了秋风
秋天的雨 一阵又一阵
你坐在近处 坐在远方
那时我们多么寂寞
多么遥远啊？
而现在是生日
我电亮烛火点亮新娘的两只耳朵
其他的人和马的耳朵
竖在北方——那一夜的屋顶

1988. 5

Compleanno

Si è alzato il vento.
La musica del sole il cavallo del sole
ti siedi vicino ti siedi lontano
come un branco di pesci che segue il pescatore. È cresciuto il seno.
Un villaggio portoghese. È cresciuto il seno.
La frusta di pelle di un pastore. È cresciuto il seno.
Ma noi viviamo in inverno
il vento d'autunno che si alza dal terreno.
La pioggia d'autunno volta per volta
ti siedi vicino ti siedi lontano
quanto eravamo soli
quanto eravamo lontani allora?
Ma oggi è il compleanno
accendo le candele e tutte e due le orecchie della sposa

le orecchie della gente e dei cavalli
perpendicolare al nord—— il tetto di quella notte.

1988. 5

天鹅

夜里，我听见远处天鹅飞越桥梁的声音
我身体里的河水
呼应着她们
当她们飞越生日的泥土
黄昏的泥土
有一只天鹅受伤
其实只有美丽吹动的风才知道
她已受伤，她仍在飞行
而我身体里的河水却很沉重
就像房屋上挂着的门扇一样沉重
当她们飞过一座远方的桥梁
我不能用优美的飞行来呼应她们
当她们像大雪飞过墓地
大雪中却没有路通向我的房门
——身体没有门——只有手指
竖在墓地，如同十根冻伤的蜡烛
在我的泥土上
在生日的泥土上
有一只天鹅受伤
正如民歌所唱

1986

Cigni

Nella notte, sento in lontananza i cigni che sorvolano il ponte
l'acqua del fiume dentro il mio corpo
gli fa da eco
quando sorvolano il terreno del compleanno
il terreno del tramonto

c'è un cigno ferito
in realtà solo lo stupendo fruscio del vento lo sa
è già ferito. Sta ancora volando
ma l'acqua del fiume dentro il mio corpo è molto pesante
pesante quanto un portone
mentre loro sorvolano il ponte
io non posso, volando con grazia, fargli da eco
quando sorvolano come neve il cimitero
in realtà nella neve non vi è nessuna strada che conduce alla porta della mia
stanza—— il corpo non ha porte —— solo dita
perpendicolari al cimitero, come dieci candele ghiacciate
sul mio terreno
sul terreno del compleanno
c'è un cigno ferito
come la melodia di un cantastorie

1986

秋天的祖国

——致毛泽东，他说“一万年太久”

一万次秋天的河流拉着头颅 犁过烈火燎烈的城邦
心还张开着春天的欲望滋生的每一道伤口
秋雷隐隐 圣火燎烈
神秘的春天之火化为灰烬落在我们的脚旁
携带一只头盖骨嗒嗒作响的囚徒
让我把他的头盖制成一只金色的号角 在秋天吹响
他称我为青春的诗人 爱与死的诗人
他要我在金角吹响的秋天走遍祖国和异邦
从新疆到云南 坐上十万座大山
秋天如此遥远的群狮 相会在飞翔中
飞翔的祖国的群狮 携带着我走遍圣火燎烈的城邦
如今是秋风阵阵 吹在我暮色苍茫的嘴唇上

土地表层 那温暖的信风和血滋生的种种欲望
如今全要化为尸首和肥料 金角吹响
如今只有他 宽恕一度喧嚣的众生
把春天和夏天的血痕从嘴唇上抹掉
大地似乎苦难而丰盛

1987

Patria d'autunno

—— **a Mao Zedong, che disse: “diecimila anni sono troppi”**

I fiumi di diecimila anni trascinando un teschio hanno arato la città arsa dalle fiamme
ogni singola ferita nutrita dal desiderio di primavera che il cuore ancora trasmette
i tuoni dell'autunno sono vaghi il fuoco sacro arde
il fuoco della primavera misteriosa diventa cenere e cade tra i nostri piedi
un prigioniero porta un teschio che scricchiola
mi chiede di farlo diventare un corno dorato e di suonarlo in autunno
mi chiama poeta di gioventù il poeta dell'amore e della morte
mi chiede di suonare il corno dorato in autunno attraverso la patria e i paesi stranieri
dal Xinjiang allo Yunnan cavalcando centomila montagne
in autunno un branco di leoni così lontano si incontra in volo
il branco di leoni della patria volante mi porta attraverso la città arsa dal fuoco sacro
adesso il vento autunnale soffia sulle mie labbra scure come il tramonto
sulla superficie del terreno quel tiepido aliseo e vari desideri nutriti di sangue
adesso diventano cadaveri e concime il corno dorato suona
adesso solo lui perdona gli esseri umani che un tempo facevano rumore
cancella dalle labbra le tracce di sangue della primavera e dell'estate
sembra che la terra sia sofferente e prospera

1987

阿尔的太阳

——给我瘦哥哥

“一切我所向着自然创作的，是栗子，从火中取出来的。啊，那些不信仰太阳的人是背弃了神的人。”

到南方去

到南方去

你的血液里没有情人和春天

没有月亮

面包甚至都不够

朋友更少

只有一群苦痛的孩子，吞噬一切

瘦哥哥凡·高，凡·高啊

从地下强劲喷出的

火山一样不计后果的

是丝杉和麦田

还是你自己

喷出多余的活命的时间

其实，你的一只眼睛就可以照亮世界

但你还要使用第三只眼，阿尔的太阳

把星空烧成粗糙的河流

把土地烧得旋转

举起黄色的痉挛的手，向日葵

邀请一切火中取栗的人

不要再画基督的橄榄园

要画就画橄榄收获

画强暴的一团火

代替天上的老爷子

洗净生命

红头发的哥哥，喝完苦艾酒

你就开始点这把火把

烧吧

Il sole di Arles

——al mio fratello magro

“ tutto ciò che ho creato verso la natura, è stato come una castagna cavata dal fuoco. Ah, coloro che non credono nel sole, sono coloro che hanno rinunciato a Dio. ”

Vai a nord

vai a sud

nelle tue vene non c'è un amore né la primavera

non c'è la luna

il pane non basta

gli amici ancora meno

ci sono solo dei bambini affamati, che divorano tutto

ah, Van Gogh, Van Gogh, mio magro fratello

sono gli abeti e i campi di grano

che eruttano con forza da sottoterra

come il vulcano che ignora le conseguenze

e tu

che erutti il tempo avanzato e perduto

in realtà, il tuo occhio potrebbe forse illuminare

il mondo

ma devi usare anche il tuo terzo occhio

quello di Arles

brucia il cielo stellato fino a creare un fiume

brucia il terreno fino a farlo rivoltare

alzi la tua gialla mano tremante, verso il girasole

chiedi a tutti quelli che cavano le castagne dal fuoco

di non dipingere più l'oliveto di Cristo

se vogliono dipingere, che dipingano la raccolta delle olive

o una violenta palla di fuoco

che purifichi la vita

al posto di Dio

o fratello dai capelli rossi, dopo aver bevuto l'assenzio

comincia a preparare il fuoco

vai, brucia

1984

新娘

故乡的小木屋、筷子、一缸清水

和以后许许多多的日子

许许多多的告别

被你照耀

今天

我什么也不说

让别人去说

让遥远的江上的船夫去说

有一盏灯

是河流幽幽的眼睛

闪亮着

这盏灯今夜睡在我屋里

过完了这个月，我们打开门

一些花开在高高的树上

一些果结在深深的地下

La sposa

La casetta di legno della città natia, le bacchette, una giara di acqua limpida

e tantissimi giorni futuri

e tantissimi addii

vengono illuminati da te

oggi

io non dico nulla

lascio parlare gli altri

lascio parlare quel marinaio che naviga lontano

c'è una lanterna

sono gli occhi profondi del fiume

che scintillano
stanotte questa lanterna dormirà nella mia stanza
passato questo mese, apriremo la porta
dei fiori saranno sbocciati lassù sugli alberi
dei frutti saranno cresciuti sottoterra

夜色

在夜色中
我有三次受难：流浪、爱情、生存。
我有三种幸福：诗歌、王位、太阳。

1988. 2. 28 夜

Paesaggio notturno

Nella notte
tre sono le mie sofferenze: vagare, amare, esistere.
Tre sono le mie felicità: la poesia, il trono, il sole.

Notte del 28 febbraio 1988

夏天的太阳

夏天
如果这条街没有鞋匠
我就打赤脚
站在太阳下看太阳
我想到在白天出生的孩子
一定是出于故意
你来人间一趟
你要看看太阳
和你的心上人
一起走在街上
了解她
也要了解太阳
(一组健康的工人
正午抽着纸烟)

夏天的太阳
太阳
当年基督入世
也在这太阳下长大

1985. 1

Sole d'estate

D'estate
se questa strada non avesse un calzolaio
starei a piedi scalzi
sotto il sole
ho pensato al bambino nato di giorno
è stato sicuramente fatto apposta
vieni tra la gente
vuoi dare un'occhiata al sole
e fare una passeggiata
insieme alla tua amata
capirla
e capire anche il sole
(degli operai sani
a mezzogiorno tirano fuori una sigaretta)
o sole d'estate
o sole
quell'anno Gesù venne sulla terra
e crebbe sotto questo stesso sole

1985. 1

你的手
北方
拉着你的手
手
摘下手套
她们就是两盏小灯
我的肩膀

是两座旧房子
容纳了那么多
甚至容纳过夜晚
你的手
在他上面
把他们照亮
于是有了别后的早上
在晨光中
我端起一碗粥
想起隔山隔水的
北方
有两盏灯
只能远远地抚摸

1985. 2

Le tue mani

Il nord
prendendoti le mani
mani
ti toglie i guanti
sono due piccole lanterne
le mie spalle
sono due vecchie case
hanno ospitato tanta gente
perfino la notte
le tue mani
su di esse
le fanno brillare
la mattina dopo il nostro addio
all'alba
tenendo tra le mani una zuppa
mi viene in mente

che nel lontanissimo nord
ci sono due lanterne
e le posso solo accarezzare da lontano

1985. 2

写给脖子上的菩萨

呼吸，呼吸
我们是装满热气的
两只小瓶
被菩萨放在一起
菩萨是一位很愿意
帮忙的
东方女人
一生只帮你一次
这也足够了
通过她
也通过我自己
双手碰到了你，你的
呼吸
两片抖动的小红帆
含在我的唇间
菩萨知道
菩萨住在竹林里
她什么都知道
知道今晚
知道一切恩情
知道海水是我
洗着你的眉
知道你就在我身上呼吸，呼吸
菩萨愿意
菩萨心里非常愿意

就让我出生
让我长成的身体上
挂着潮湿的你

1985.4

Scritta al Buddha sul collo⁹⁶

Respira, respira
siamo due boccette
piene di vapore
messe insieme da Buddha
Buddha
è una donna dell'est
molto disposta ad aiutare
ma ti aiuta una sola volta nella vita
questo basta
grazie a lei
grazie anche a me
le mie mani hanno incontrato te e il tuo
respiro
due piccole e rosse vele tremanti
tra le mie labbra
Buddha lo sa
Buddha vive in una foresta di bambù
lei sa tutto
sa di stasera
sa di tutto l'affetto
sa che l'acqua del mare sono io
lavandoti le ciglia
sa che tu sei sul mio corpo e respiri, respiri
Buddha è disposta
Buddha in cuor suo è molto disposta
quindi mi ha fatto nascere

⁹⁶ Ciò a cui l'autore si riferisce sono con molta probabilità gli accessori in giada, quali collane e bracciali, considerati in grado di proteggere da mali e pericoli e diffusi tra i cinesi.

e diventare te, che umido
stai appeso sul mio corpo

1985. 4

麦地

吃麦子长大的
在月亮下端着大碗
碗内的月亮
和麦子一直没有声响
和你俩不一样
在歌颂麦地时
我歌颂月亮
月亮下
连夜种麦的父亲
身上像流动着金子
月亮下
有十二只鸟
飞过麦田
有的衔起一颗麦粒
有的则迎风起舞 矢口否认。
看麦子时我睡在地里
月亮照我如照一口井
家乡的风
家乡的云
收聚翅膀
睡在我的双肩
麦浪一
天堂的桌子
摆在田野上
一块麦地。

收割季节
麦浪和月亮
洗着快镰刀。
月亮知道我
有时比泥土还要累
而羞涩的情人
眼前晃动着
麦秸。
我们是麦地的心上人
收麦这天我和仇人
握手言和
我们一起干完活
合上眼睛命中注定的一切
此刻我们心满意足地接受。
妻子们兴奋地
不停地用白围裙
擦手。
这时正当月亮普照大地
我们各自领着
尼罗河、巴比伦或黄河
的孩子 在河流两岸
在群蜂飞舞的岛屿或平原
洗了手
准备吃饭。
就这样把你们包括进来吧
让我这样说
月亮并不忧伤
月亮下
一共有两个人
穷人和富人

纽约和耶路撒冷
还有我
我们三个人
一同梦到了城市外面的麦地
白杨树围住的健康麦地
健康的麦子
养我性命的麦子!

1985. 6

Campo di grano

Cresciuto mangiando grano
al chiaro di luna tengo una zuppiera tra le mani
la luna all'interno
e il grano
tacciono sempre
al contrario di voi
quando io elogio il campo
elogio anche la luna
al chiaro di luna
sul corpo del padre che semina anche di notte
sembra scorrere oro
al chiaro di luna
dodici uccelli
sorvolano il campo
alcuni portano via un chicco di grano
altri invece si mettono a danzare controvento , negando del tutto.
Guardando il grano mi addormento sul terreno
la luna si riflette in me come in un pozzo
vento della terra natia
nuvole della terra natia
chiudono le ali
dormono sulle mie spalle

il campo flutuante
tavolo del paradiso
posato sulla campagna
un pezzo di campo.
Nella stagione del raccolto
il campo flutuante e la luna
sciacquano la falce affilata.
La luna sa che a volte io
sono più stanco del terreno
e davanti agli occhi
di un amante timido
oscillano le spighe.
Noi siamo gli amanti del grano
oggi, giorno del raccolto io e miei nemici
con una stretta di mano faremo pace
dopo il lavoro
chiuderemo gli occhi, ciò che il fato ci riserva
adesso lo accettiamo pienamente.
Le mogli contente, continuamente
si asciugano le mani
sul grembiule bianco.
In questo istante la luna illumina il terreno
ognuno di noi prendendo per mano
i bambini
del Nilo, di Babilonia o del fiume Giallo sulle sponde del fiume
sull'isola o sull'altopiano in cui gli sciame di api fluttuano nell'aria
ci accingiamo a mangiare
dopo esserci lavati le mani.
Fatemi includere anche voi
lasciatemi dire così
la luna non è per niente afflitta
al chiaro di luna
ci sono in tutto due persone

il povero e il ricco
New York e Gerusalemme
ci sono anch'io
noi tre
insieme abbiamo sognato un campo di grano fuori città
un campo di grano sano
intorno a un pioppo
il grano sano
il grano che mi ha cresciuto!

1985. 6

明天醒来我会哪一只鞋子里?

我想我已经够小心翼翼的
我的脚趾正好十个
我的手指正好十个
我生下来时哭几声
我死去时别人又哭
我不声不响的
带来自己这个包袱
尽管我不喜爱自己
但我还是悄悄打开
我在黄昏时坐在地球上
我这样说并不表明晚上
我就不在地球上 早上同样
地球在你屁股下
结结实实
老不死的地球你好
或者我干脆就是树枝
我以前睡在黑暗的壳里
我的脑袋就是我的边疆
就是一颗梨

在我成形之前
我是知冷知热的白花
或者我的脑袋是一只猫
安放在肩膀上
造我的女主人荷月远去
成群的阳光照着大猫小猫
我的呼吸
一直在证明
树叶飘飘
我不能放弃幸福
或相反
我以痛苦为生
埋葬半截
来到村口或山上
我盯住人们死看
呀 生硬的黄土 人丁兴旺

1985

In quale scarpa mi sveglierò domani ?

Credo di essere già abbastanza preciso
le dita dei miei piedi sono proprio dieci
le dita delle mie mani sono proprio dieci
quando sono nato ho pianto
quando morirò piangerà invece la gente
silenzioso
porto questa saccoccia
sebbene non ami me stesso
la apro comunque di nascosto
al tramonto mi siedo sulla Terra
ciò non significa che
la sera io non mi sieda sulla Terra, lo stesso per la mattina
la Terra sta sotto il tuo sedere

solidissima
Terra che non muore mai, ciao
o forse sono direttamente un ramo
prima dormivo in un guscio nell'oscurità
la mia testa è il mio confine
è come una pera
prima che io prendessi forma
ero un fiore bianco vivo
o forse la mia testa è un gatto
poggiato delicatamente sulle mie spalle
la mia creatrice è andata via lontano
un fascio di luce illumina i gatti
il mio respiro
ne è sempre la prova
le foglie degli alberi svolazzano
non posso rinunciare alla felicità
e viceversa
vivo soffrendo
seppellito a metà
sono arrivato al villaggio o in cima al monte
fisso di continuo la gente fino a morire
oh, dura terra gialla popolosa terra

1985

历史

我们的嘴唇第一次拥有
蓝色的水
盛满陶罐
还有十几只南方的星辰
火种
最初忧伤的别离
岁月呵
你是穿黑色衣服的人

在野地里发现第一枝植物
脚插进土地
再也拔不出
那些寂寞的花朵
是春天遗失的嘴唇
岁月呵，岁月
公元前我们太小
公元后我们太老
没有人见到那一次真正美丽的微笑
但我还是举手敲门
带来的象形文字
撒落一地
岁月呵，岁月
到家了
我缓缓摘下帽子
靠着爱我的人
合上眼睛
一座古老的铜像坐在墙壁中间
青铜浸透了泪水
岁月呵

1984

Storia

La prima volta che le nostre labbra hanno posseduto
l'acqua azzurra
per riempire la giara di ceramica
ci sono anche una decina di stelle a sud
fiammella
la prima volta che, tristi, ci siamo separati
oh, gli anni
sei quello vestito di nero
i piedi affossati nel terreno

che in campagna ha scoperto la prima pianta
non potrai più tirarli fuori
quei fiori solitari
sono le labbra che ha perso la primavera
oh, gli anni, gli anni
prima di Cristo eravamo troppo giovani
dopo Cristo siamo troppo vecchi
quella volta nessuno ha visto quello splendido sorriso
ma io ancora busso alla porta
i pittogrammi che portato
sono caduti a terra
oh, gli anni, gli anni
arrivato a casa
lentalmente mi tolgo il cappello
reggendomi alla persona che mi ama
chiudo gli occhi
una vecchia statua di bronzo seduta sul muro
il bronzo zuppo di lacrime

1984

十四行：夜晚的月亮

推开树林
太阳把血
放入灯盏
我静静坐在
人的村庄
人居住的地方
一切都和本原一样
一切都存入
人的世世代代的脸
一切不幸。
我仿佛
一口祖先们

向后代挖掘的井。

一切不幸都源于我幽深而神秘的水

1985. 6. 19

Sonetto: la luna di notte

Spingo la foresta

il sole ha aggiunto del sangue

nella lampada

tranquillo mi siedo

nel villaggio degli umani

nel luogo dove vivono gli umani

tutto è uguale a prima

tutto si è conservato

di padre in figlio sui visi degli umani.

Tutto è miseria

sono come un pozzo

scavato dagli avi

per i posteri.

Tutta la miseria viene dalla mia acqua nascosta e misteriosa

1985. 6. 19

春天

你迎面走来

冰消雪融

你迎面走来

大地微微颤栗

大地微微颤栗

曾经饱经忧患

在这个节日里

你为什么更加惆怅

野花是一夜喜筵的酒杯

野花是一夜喜筵的新娘

野花是我包容新娘
的彩色屋顶
白雪抱你远去
全凭风声默默流逝
春天啊
春天是我的品质

1985

Primavera

Mi vieni incontro
la neve si è sciolta
mi vieni incontro
la terra trema appena
la terra trema appena
in passato hai sofferto
in questo giorno di festa
perché sei ancora più sconsolata?
I fiori di campo sono due calici di un matrimonio
i fiori di campo sono la sposa di un matrimonio
i fiori di campo sono il tetto colorato della sposa
che tollero
la neve ti ha portata in braccio via lontana
tutto perché il fruscio del vento pian piano è andato via
ah, la primavera
la primavera è la mia natura

1985

春天，十个海子
春天，十个海子全都复活
在光明的景色中
嘲笑这一野蛮而悲伤的海子
你这么长久地沉睡到底是为了什么？
春天，十个海子低低地怒吼
围着你和我跳舞、唱歌

扯乱你的黑头发，骑上你飞奔而去，尘土飞扬
你被劈开的疼痛在大地弥漫
在春天，野蛮而悲伤的海子
就剩这一个，最后一个
这是一个黑夜的孩子，沉浸于冬天，倾心死亡
不能自拔，热爱着空虚而寒冷的乡村
那里的谷物高高堆起，遮住了窗子
它们一半用于一家六口人的嘴，吃和胃
一半用于农业，他们自己的繁殖
大风从东吹到西，从北刮到南，无视黑夜和黎明
你所说的曙光究竟是什么意思？

1989. 3. 14. 凌晨 3 点 - 4 点

Primavera, dieci Haizi

A primavera, dieci Haizi ritornano alla vita
sullo sfondo di un paesaggio luminoso
beffano questo Haizi selvaggio e triste
hai dormito così a lungo per cosa?
A primavera, dieci Haizi ruggiscono sottovoce
ballano e cantano attorno a noi
tirano i tuoi capelli scompigliati, cavalcandoti sfrecciano via, alzando nuvole
di polvere
il dolore che ti squarcia si propaga sulla terra
a primavera, l'Haizi selvaggio e triste
è rimasto solo lui, l'ultimo
è un figlio della notte, immerso nell'inverno, desideroso di morire
non può liberarsi, il vuoto e gelido tanto amato villaggio
lì, mucchi di cereali quasi a coprire le finestre
metà li useranno per sfamare le bocche dei sei familiari, cibo e stomaco
metà per la coltivazione, i loro innesti
il vento soffia forte da est a ovest, da nord a sud, ignora la notte e l'alba
quella prima luce del mattino di cui tu parli alla fine che cos'è?

1989. 3. 14. Tra le 3 e le 4 del mattino

七月不远

——给青海湖 请熄灭我的爱情

七月不远

性别的诞生不远

爱情不远——马鼻子下

湖泊含盐

因此青海湖不远

湖畔一捆捆蜂箱

使我显得凄凄迷人

青草开满鲜花。

青海湖上

我的孤独如天堂的马匹

(因此 天堂的马匹不远)

我就是那个情种：诗中吟唱的野花

天堂的马肚子里唯一含毒的野花

(青海湖 请熄灭我的爱情!)

野花青梗不远 医箱内古老姓氏不远

(其他的浪子 治好了疾病

已回原籍 我这就想去见你们)

因此跋山涉水死亡不远

骨骼挂遍我身体

如同蓝色水上的树枝

啊！青海湖 暮色苍茫的水面

一切如在眼前！

只有五月生命的鸟群早已飞去

只有饮我宝石的头一只鸟早已飞去

只剩下青海湖, 这宝石的尸体

暮色苍茫的水面

1986

Luglio non è lontano

—— **al lago Qinghai, ti prego spegni il mio amore**

Luglio non è lontano

presto si saprà il sesso

l'amore non è lontano —— sotto il naso del cavallo

i laghi sono salati

quindi il lago Qinghai non è lontano

i tanti alveari sulle sponde

mi rendono pietoso

tutti i prati sono in fiore.

Sul lago Qinghai

sono solo come i cavalli del paradiso

(quindi, i cavalli del paradiso non sono lontani)

io sono proprio quel rubacuori: i fiori di campo cantati in poesia

l'unico fiore di campo velenoso nella pancia dei cavalli del paradiso

(lago Qinghai, ti prego spegni il mio amore!)

gli steli dei fiori di campo non sono lontani, il cognome dentro la valigetta

delle medicine non è lontano

(gli altri girovaghi, sono guariti

e già tornati a casa, voglio venire a trovarvi subito)

quindi la morte durante questo pericoloso viaggio non è lontana

scheletri appesi ovunque sul mio corpo

come i rami sull'acqua azzurra

ah, il lago Qinghai, sull'acqua il riflesso del tramonto

è come se tutto fosse davanti ai miei occhi!

Solo gli uccelli nati a maggio sono volati via tempo fa

solo il primo uccello che ha bevuto dalla mia pietra preziosa è volato via

tempo fa

è rimasto solo il lago Qinghai, il cadavere di questa pietra preziosa

il riflesso del tramonto sull'acqua

1986

面朝大海，春暖花开

从明天起，做一个幸福的人

喂马、劈柴，周游世界

从明天起，关心粮食和蔬菜

我有一所房子，面朝大海，春暖花开

从明天起，和每一个亲人通信

告诉他们我的幸福

那幸福的闪电告诉我的

我将告诉每一个人

给每一条河每一座山取一个温暖的名字

陌生人，我也为你祝福

愿你有一个灿烂的前程

愿你有情人终成眷属

愿你在尘世获得幸福

我只愿面朝大海，春暖花开

1989. 1. 13

Rivolto al mare, la primavera in fiore

Da domani, farò la persona felice

darò da mangiare ai cavalli, taglierò la legna e viaggerò per il mondo

da domani, curerò i cereali e gli ortaggi

ho una casa, rivolto al mare, la primavera in fiore

da domani, scriverò una lettera a ognuno dei miei cari

gli dirò della mia felicità

ciò che il lampo della felicità mi dirà

io lo dirò a ognuno

a ogni fiume e a ogni montagna darò un nome tenero

anche a te, estraneo, auguro la felicità

spero che tu abbia un futuro splendido

spero che ti possa creare una famiglia

spero che nella vita possa raggiungere la felicità

io mi auguro solo di essere rivolto al mare, la primavera in fiore

1989. 1. 13

在一个阿拉伯沙漠的村镇上

镇子

而今我一无是处

坐在镇子的一头

这是一个不守诺言的时刻

头巾上星光璀璨

阿拉伯沙漠的村镇已是茫茫黄昏

东面一万里是大海。

西边一万里是雪山。

镇子。

三月过去了

四月过去了。

上一个秋天的谈话过去了。

请在这个日子光临做我的客人。

镇子上——天刚蒙蒙亮

草原上——夜的马很大

少言寡语，见一面，短一日。

镇子

你坐在

小山坡上

你坐在小山坡上。

一个人住在旧粮仓里写诗。

又是生日。一匹

多年的

马

飞来了。

一匹多年的

旧布包不好伤口

镇子。

点亮一根蜡烛
我们死后相聚在湖上
宛如生前。“俄狄普斯——烛光也曾照你杀父娶母”。
烛火静静叫喊
绿汪汪的水静静叫喊
看见草原和女人的一位盲人
——在烛火静静叫喊
镇子
生日中。
你像一位美丽的
女俘虏
坐在故乡的
打麦场上
夜深在村庄摸门
我的什么
遗忘在山上。
浪子 你怎么了 你打算用什么办法
将那水中明月
戴在头上。
暮色中的马头
斜靠在小镇上。
姐妹们早已睡下
打谷场上 空无一人
空无一人
天亮
守夜人
走到神秘的村子。

1988. 5

In un villaggio del deserto arabo

Una cittadina

adesso io sono niente
seduto su un lato della cittadina.
Questo è un momento che non ha mantenuto le promesse.
Le stelle splendenti sulla bandana.
Il villaggio del deserto arabo è già un enorme tramonto.
Lontano a est c'è il mare.
Lontano a ovest ci sono le montagne innevate.
Una cittadina.
Marzo è passato
e anche aprile.
Le chiacchierate dello scorso autunno sono passate.
Per favore diventa mio ospite oggi.
Nella cittadina—— allo spuntare dell'alba
nella prateria—— il cavallo della notte è grande
poche parole, sfruttiamo il tempo che ci rimane.
Una cittadina
ti siediti
su un piccolo pendio
ti siediti su un piccolo pendio.
Da solo vivi in un vecchio granaio scrivendo poesie.
Di nuovo il compleanno. Un cavallo
lì da molti anni
è
volato fin qui.
Uno lì da molti anni
una vecchia garza non copre bene una ferita
una cittadina
accendi una candela
dopo la morte ci incontreremo al lago
come quando eravamo in vita. “Edipo—— la candela ti ha illuminato anche
quando hai ucciso tuo padre e sposato tua madre”.
La fiamma della candela urla silenziosa
l'acqua verdastra urla silenziosa

un cieco che ha visto la donna e la prateria
—— nella fiamma urla silenzioso.
Una cittadina
il giorno del compleanno.
Sembri una splendida
prigioniera
seduta nell'aia dove si batte il grano
della terra natia
nella notte fonda cerco la porta del villaggio
ho dimenticato
qualcosa sulla montagna.
Girovago che succede? come pensi di indossare
sulla tua testa
la luna nell'acqua?
La testa del cavallo al tramonto
di traverso sul villaggio.
Le sorelle sono andate a letto tempo fa
l'aia dove si batte il miglio è desolata
è desolata
all'alba
il guardiano notturno
ha camminato fino al villaggio misterioso.

1988. 5

梭罗这人有脑子

1.

梭罗这人有脑子

像鱼有水、鸟有翅

云彩有天空

2.

好在这人不是女性

否则会有一对

洁白的冬熊

摇摇晃晃上路

靠近他乳房

凑上嘴唇

3.

梭罗这人有脑子

梭罗手头没有别的

抓住了一根棒木

那木棍揍了我

狠狠揍了我像春天揍了我

4.

梭罗这人有脑子

看见湖泊就高兴

5.

梭罗这人有脑子

用鸟巢做邮筒

两封信同时飞到

还生下许多小信

羽毛翩跹

6.

梭罗这人有脑子

不言不语让东窗天亮西窗天黑

其实他哪有窗子

梭罗这人有脑子

不言不语做男人又做女人

其实生下的儿子还是他自己

7.

灯火的屋中

梭罗的盔

——卷荷马

梭罗这人有脑子

以雪代马

渡我过水

8.

梭罗这人有脑子

月亮照着他的鼻子

9.

那个抒情的鼻子

靠近他的脑子

靠近他深如树林的眼睛

靠近他饮水的唇

(愿饮得更深)

构成脑袋

或者叫头

10.

白天和黑夜

像一白一黑

两只寂静的猫

睡在你肩头

你倒在林间路途上

让床在木屋中生病

梭罗这人有脑子

让野花结成果子

11.

梭罗这人有脑子

像鱼有水、鸟有翅

云彩有天空

梭罗这人就是

我的云彩，四方邻国

的云彩，安静

在豆田之西
我的草帽上
12.
太阳，我种的
豆子，凑上嘴唇
我放水过河
梭罗这人有脑子
梭罗的盔
——一卷荷马

1986. 8. 15

Questo Thoreau⁹⁷ ha cervello

1.

Questo Thoreau ha cervello
così come i pesci hanno l'acqua, gli uccelli le ali
le nuvole il cielo

2.

Per fortuna che non è una donna
altrimenti due orsi polari
dal color bianco candido
barcollando
si avvicinarebbero al suo seno
porgendo le labbra

3.

Questo Thoreau ha cervello
Thoreau non ha nient'altro
ha preso un bastone di legno
e con quel bastone mi ha picchiato
mi ha picchiato senza pietà
è come se mi avesse picchiato la primavera

⁹⁷ Henry David Thoreau (1817-1862) fu un filosofo, poeta e scrittore statunitense. È noto per lo scritto autobiografico *Walden*, una riflessione sul rapporto dell'uomo con la natura, che è anche uno dei libri che verrà trovato sul cadavere di Haizi.

4.

Questo Thoreau ha cervello
quando vede i laghi è felice

5.

Questo Thoreau ha cervello
ha fatto una cassetta delle lettere con un nido
due lettere sono volate nello stesso momento
sono rimaste molte letterine
le piume svolazzano

6.

Questo Thoreau ha cervello
non proferisce parola dall'alba al tramonto
ma infatti, dove ha una finestra?
questo Thoreau ha cervello
non proferisce parola e fa l'uomo e anche la donna
infatti il bambino che ha partorito è lui stesso

7.

Nella stanza illuminata
l'elmetto di Thoreau
—— un libro di Omero
questo ha cervello
usa la neve come un cavallo
e mi aiuta ad attraversare il fiume

8.

Questo Thoreau ha cervello
la luna illumina il suo naso

9.

Quel naso espressivo
vicino al suo cervello
vicino ai suoi occhi profondi come la foresta
vicino alle sue labbra che bevono
(e che vogliono bere ancora di più)

formano la testa
o quello che si chiama capo
10.

Il giorno e la notte
sembrano il bianco e il nero
due gatti solitari
che dormono sulle tue spalle
cadi sul sentiero tra i boschi
fai ammalare il letto nella casa di legno
questo Thoreau ha cervello
trasforma i fiori di campo in frutti
11.

Questo Thoreau ha cervello
così come i pesci hanno l'acqua, gli uccelli le ali
le nuvole il cielo
questo Thoreau è
proprio la mia nuvola, le nuvole dei
paesi vicini, tranquille
a ovest del campo di fagioli
sul mio cappello d'erba
12.

Il sole, i fagioli che ho piantato,
porgo le labbra
metto dell'acqua e attraverso il fiume
questo Thoreau ha cervello
l'elmetto di Thoreau
—— un libro di Omero

1986. 8. 15

泪水

最后的山顶树叶渐红
群山似穷孩子的灰马和白马
在十月的最后一夜
倒在血泊中

在十月的最后一夜
穷孩子夜里提灯还家 泪流满面
一切死于中途 在远离故乡的小镇上
在十月的最后一夜
背靠酒馆白墙的那个人
问起家乡的豆子地里埋葬的人
在十月的最后一夜
问起白马和灰马为谁而死.....鲜血殷红
他们的主人是否提灯还家
秋天之魂是否陪伴着他
他们是否都是死人
都在阴间的道路上疯狂奔驰
是否此魂替我打开窗户
替我扔出一本破旧的诗集
在十月的最后一夜
我从此不再写你

1986

Lacrime

Le foglie sull'ultima vetta della montagna pian piano diventano rosse
le montagne sembrano i cavalli grigi e i cavalli bianchi di un bambino povero
l'ultima notte di ottobre
riverso in una pozza di sangue
l'ultima notte di ottobre
un bambino povero tenendo una lanterna torna a casa il viso coperto di
lacrime
tutto muore a metà strada nella lontanissima cittadina natale
l'ultima notte di ottobre
quella persona appoggiata al muro bianco della taverna
inizia a chiedere di chi è stato sepolto nel campo di fagioli della città natale
l'ultima notte di ottobre

inizia a chiedere per chi sono morti i cavalli bianchi e quelli grigi...sangue
fresco rossastro
il loro padrone è tornato a casa tenendo una lanterna o no?
gli spiriti dell'autunno lo accompagnavano o no?
sono o non sono tutti morti?
sulla strada per l'inferno corrono tutti come pazzi
questo spirito ha aperto la finestra al posto mio o no?
ha buttato una vecchia e logora poesia al posto mio o no?
l'ultima notte di ottobre
d'ora in poi non scriverò più di te.

1986

冬天的雨

一只船停在荒凉的河岸
那就是你居住的城市
我的外套肮脏，扔在河岸上
我的心情开始平静而开朗
河水上面还是山冈
许多年前冒起了白烟
部落来到这里安下了铁锅
在潮湿的天气里
我的心情开始平静而开朗
这不是别人的街头，也不是我梦中的景色
街头上卖艺人收起了他彩色的帐篷
冬天的雨下在石头上
翻过山梁仍旧是冬天的雨
打一只火把走到船外去看山头的麦地
然后在神像前把火把熄灭
我们沉默地靠在一起
你是一个仙女，是冬天潮湿的石头
你的外表是一把雨伞
你躲在伞中像拒绝天地的石头

你的黑发披散在冬天的雨中
混同于那些明媚的两省交界的姑娘
在大山的边缘，山顶的雪已隐然远去
像那些在大河上凝固的白帆
我摘下你的头巾，走到你的麦地
这里粮食虽然是潮湿的
仍然是山顶的粮食
野兽在雨中说过的话，我们还要再说一遍
我们在火把中把野兽说过的话重复一遍
我看见一个铁匠的火屑飞溅
我看到一条肮脏的河流奔向大海，越来越清澈，平静而广阔
这都是你的赐予，你手提马灯，手握着艾
平静得像一个夜里的水仙
你的黑发披散着盖住了我的胸脯
我将我那随身携带的弓箭挂到墙上
那弓箭我随身携带了一万年
我的河流这时平静而广阔
容得下多少小溪的混浊
我看见你提着水罐举向我的胸脯
我足够喂养你的嘴唇和你的羊群
我在冬天的雨中奔腾，我的胸脯上藏有明天早晨
明天早晨我的两腿画满了野兽和村落
有的跳跃着，用翅膀用肉体生活
有的死于我的弓箭，长眠不醒

1987. 1. 11 达县

Pioggia d'inverno

Una barca si ferma su una riva desolata del fiume
è la città dove vivi
il mio giaccone è lurido lo getto sulla riva
divento ottimista e mi tranquillizzo

sul fiume c'è una collina
molti anni fa fuoriusciva del fumo bianco
la tribù è venuta qui a preparare da mangiare
in questo tempo umido
divento ottimista e mi tranquillizzo
questa non è la strada di altra gente, non è neanche la scena del mio sogno
l'artista di strada ha chiuso la sua tenda colorata
la pioggia d'inverno cade sulle pietre
come sempre è la pioggia d'inverno ad attraversare le montagne
prendiamo una torcia e scendiamo dalla barca a vedere il campo di grano sulla
montagna
dopo, davanti all'idolo spegniamo la torcia
stiamo uniti silenziosi
sei una dea, sei la pietra umida dell'inverno
il tuo aspetto è un ombrello
ti nascondi nell'ombrello e sembri rifiutare la pietra dell'universo
i tuoi capelli sciolti sotto la pioggia d'inverno
mischiati con quelle due belle ragazze ai confini di due province
sul bordo della montagna, la neve sulla cima è scomparsa via lontano
come quelle vele bianche che si sono solidificate sul fiume
ti tolgo la bandana, cammino fino al tuo campo di grano
i cereali di qui, anche se umidi
sono ancora i cereali della cima del monte
le parole pronunciate dagli animali sotto la pioggia, ripetiamole una volta
nella torcia ripetiamo ancora una volta le parole pronunciate dagli animali
ho visto le fiammelle di un fabbro schizzare
ho visto un fiume sporco correre verso il mare, sempre più limpido, calmo e
largo
tutto ciò lo hai donato tu, tieni una lucerna, e dell'artemisia⁹⁸
così tranquillo che sembri un narciso nella notte
i tuoi capelli neri sciolti coprono il mio petto

⁹⁸ Secondo la superstizione, soprattutto in Oriente, l'artemisia viene usata per schiacciare gli spiriti cattivi. Ogni anno in Cina, durante la Festa delle barche drago, si è soliti appendere alla porta della propria abitazione dei rametti di artemisia per tenere lontano gli spiriti maligni. L'artemisia viene anche utilizzata nella medicina tradizionale cinese.

appendo al muro l'arco e le frecce che porto con me
li ho portati con me diecimila anni
il mio fiume adesso è tranquillo e largo
può contenere il fango di molti ruscelli
ti ho visto alzare verso il mio petto la giara che tieni
posso nutrire le tue labbra e le tue greggi
galoppo sotto la pioggia d'inverno, sul mio petto è nascosta l'alba di domani
domani all'alba le mie gambe saranno piene di disegni degli animali e dei
villaggi
alcuni saltano, usano le loro ali e i loro corpi per vivere
altri muoiono per mano del mio arco e delle mie frecce, dormendo per
l'eternità

1987. 1. 11 Daxian

诗人叶赛宁

1. 诞生

星日朗朗
野花的村庄
湖水荡漾
野花！
生下诗人
湖水在怀孕
在怀孕
一对蓓蕾
野花的小手在怀孕
生下诗人叶赛宁
野花的村庄漆黑
如同无人居住
野花，我的村庄公主
安坐痛苦的北方
生下诗人

谁家的窗户
灯火明亮
是野花，一只安详燃烧的灯
坐在泥土的灯台上
生下诗人叶赛宁

2. 乡村的云

乡村的云
故乡
你们俩是
水上的一对孩子。
云朵的门啊，请为幸福的人们打开
请为幸福
和山坡上无处躲藏的忧伤的眼睛
打开！

3. 少女

少女
头枕斧头和水
安然睡去
一个春天
一朵花
一片海滩 一片田园
少女
一根伐自上帝
美丽的枝条
少女
月亮的马
两颗水滴
对称的乳房
4. 诗人叶赛宁

我是中国诗人
稻谷的儿子
茶花的女儿
也是欧罗巴诗人
儿子叫意大利
女儿叫波兰
我饱经忧患
一贫如洗
昨日行走流浪
来到波斯酒馆
别人叫我
诗人叶赛宁
浪子叶赛宁
叶赛宁
俄罗斯的嘴唇
梁赞的屋顶
黄昏的面容
农民的心
一颗农民的心
坐在酒馆
像坐在一滴酒中
坐在一滴水中
坐在一滴血中
仙鹤飞走了
桌子抬走了
尸体抬走了
屋里安坐忧郁的诗人
仍然安坐诗人叶赛宁
叶赛宁
不曾料到又一次

春回大地
大地是我死后爱上的女人
大地啊
美丽的是你
丑陋的是我
诗人叶赛宁
在大地中
死而复生

5. 玉米地

微风吹过这座小小的山冈
玉米地里棵棵玉米又瘦又小
我浇水 看着这些小小的可爱又瘦小的叶子
青青杨树叶子喧响在那一头
太阳远远地燃烧
落入一座空空的山谷
树叶是采自诸神的枪枝和婚床
圆形盾牌镌刻着无知的文字

6. 酗酒之一（略）

7. 酗酒之二（略）

8. 醉卧故乡

故乡的夜晚醉倒在地
在蓝色的月光下
飞翔的是我
感觉到心脏，一颗光芒四射的星辰
醉倒在地，头举着王冠
头举着五月的麦地
举着故乡晕眩的屋顶
或者星空，醉倒在大地上！
大地，你先我而醉
你阴郁的面容先我而醉

我要扶住你
大地！
我醉了
我是醉了
我称山为兄弟、水为姐妹、树林是情人
我有夜难眠，有花难戴
满腹话儿无处诉说
只有碰破头颅
霞光落在四邻屋顶
我的双脚踏在故乡的路上变成亲人的双脚
一路蹒跚在黄昏 升上南国星座
双手飞舞，口中喃喃不绝
我在飞翔
急促而深情
飞翔的是我的心脏
我感觉要坐稳在自己身上
故乡，一个姓名
一句
美丽的诗行
故乡的夜晚醉倒在地

9. 浪子旅程

我是浪子
我戴着水浪的帽子
我戴着漂泊的屋顶
灯火吹灭我
家乡赶走我
来到酒馆和城市
我本是农家子弟
我本应该成为
迷雾退去的河岸上

年轻的乡村教师
从都会师院毕业后
在一个黎明
和一位纯朴的农家少女
一起陷入情网
但为什么
我来到了酒馆
和城市
虽然我曾与母牛狗仔同歌在
露西亚天国
虽然我在故乡山冈
曾与一个哑巴
互换歌唱
虽然我二十年不吱一声
爱着你，母亲和外祖父
我仍下到酒馆——俄罗斯船舱底层
啜泣酒杯的边缘
为不幸而凶狠的人们
朗诵放荡疯狂的诗
我要还家
我要转回故乡，头上插满鲜花
我要在故乡的天空下
沉默寡言或大声谈吐
我要头上插满故乡的鲜花

10. 绝命

此刻在美丽的小镇上
苦荞麦儿香
说声分手吧
和另一位叶赛宁 双手紧紧握住

点着烛火，烧掉旧诗
说声分手吧
分开编过少女秀发的十指
秀发像五月的麦苗 曾轻轻含在嘴里
和另一位叶赛宁分手
用剥过蛇皮蒙上鼓面的人类之手
自杀身亡。为了美丽歌谣的神奇鼓面
蛇皮鼓啊如今你在村中已是泪水灯笼
说声分手吧 松开埋葬自己的十指
把自己在诗篇中埋葬
此刻在美丽的小镇上
不会有苦荞麦儿香

11. 天才

轻雷滚过的风中
白杨树梢摇动
在这个黄昏
我想到天才的命运
在此刻我想起你梵高和韩波
那些命中注定的天才
一言不发
心情宁静
那些人
站在月亮中把头颅轻轻摇晃
手持火把，腰围面粉袋
心情宁静
暮色茫茫
永不复返的人哪
在孤寂的空无一人的打谷场上
被三位姐妹苦苦留下。

痛苦的天才们
饥渴难捱
可是河中滴水全无
面粉袋中没有一点面粉
轻雷滚过的风中
死者的鞋子，仍在行走
如车轮，如命运
沾满谷物与盲目的泥土
12. 天才的命运（略）

1986. 2

Il poeta Yesenin⁹⁹

1. La vita

Il cielo è sereno
il villaggio dei fiori di campo
l'acqua del lago che ondeggia
i fiori di campo!
hanno dato alla luce il poeta
l'acqua del lago è incinta
è incinta
due boccioli
le piccole mani dei fiori di campo sono incinte
hanno dato alla luce il poeta Yesenin
il villaggio dei fiori di campo nero come la pece
come se disabitato
i fiori di campo, la mia principessa del villaggio
il nord steso sul dolore
hanno dato alla luce il poeta
la finestra della casa di chi
ha la luce accesa
sono i fiori di campo, una lampada che brucia tranquilla

⁹⁹ Sergej Aleksandrovič Yesenin (1895-1925), poeta russo morto suicida.

seduti sul candelabro di fango

hanno dato alla luce il poeta

2. Le nuvole del villaggio

Le nuvole del villaggio

della città natale

voi due siete

due bambini sull'acqua.

Ah, le porte delle nuvole, per favore apritele per le persone felici

per la felicità

e per gli occhi afflitti che non hanno dove nascondersi nella valle

apritele!

3. Ragazza

O ragazza

poggi la testa sull'ascia e sull'acqua

dormi tranquilla

una primavera

un mazzo di fiori

una spiaggia un campo

o ragazza

uno splendido ramo tagliato

che proviene dal regno di Dio

o ragazza

cavallo della luna

due gocce d'acqua

seni simmetrici

4. Il poeta Yesenin

Sono il poeta cinese

il figlio del riso

la figlia delle camelie

sono anche il poeta Europa

mio figlio si chiama Italia

mia figlia Polonia

ho conosciuto la miseria

senza un soldo
ieri vagabondo
sono venuto fino alla taverna Persia
la gente mi chiamava
poeta Yesenin
girovago Yesenin
Yesenin
le labbra della Russia
il tetto di Rjazan
il viso del tramonto
il cuore da contadino
un cuore da contadino
seduto nella taverna
come in una goccia di alcol
seduto in una goccia d'acqua
seduto in una goccia di sangue
le gru sono volate via
il tavolo è stato portato via
la salma è stata portata via
il poeta malinconico seduto tranquillo nella stanza
è ancora seduto tranquillo il poeta Yesenin
Yesenin
non ci sarà un'altra volta
la primavera è tornata alla terra
la terra è la donna che ho amato dopo che sono morto
ah, la terra
la bellezza sei tu
la bruttezza io
il poeta Yesenin
sulla terra
muore e resuscita
5. Campo di mais

Una gentile brezza soffia attraverso questa piccola collinetta
nel campo di mais le piante piccole e sottili
le annaffio osservo queste adorabili foglie piccole e sottili
le verdissime foglie del pioppo fanno rumore laggiù
il sole brucia lontano lontano
scende in una valle tutta vuota
le foglie sono i fucili e i letti nuziali messi insieme da molti dei
lo scudo rotondo solca i caratteri ignoranti

6. Abuso di alcol 1 (omesso)
7. Abuso di alcol 2 (omesso)
8. Ubriaco dormo nella terra natìa

Nella notte della terra natìa ubriaco cado a terra
sotto l'azzurro chiaro di luna
sono io che mi libro nell'aria
riesco a sentire il mio cuore, una stella che diffonde luce
ubriaco cado a terra, sulla testa porto una corona
sulla testa porto il grano di maggio
porto il tetto stordito della terra natìa
o forse è il cielo stellato, ubriaco cado sulla terra!
o terra, ti sei ubriacata prima di me
voglio sorreggerti
terra!
sono ubriaco
sono così ubriaco
chiamo fratelli le montagne, sorelle le acque, la foresta è la mia amata
soffro d'insonnia, fiori difficili da portare
ho tanto da dire, ma sprecherei solo fiato
posso solo rompermi la testa
i raggi del mattino cadono sui tetti attorno a me
appena i miei piedi calpestano la strada della terra natìa, diventano i piedi dei
miei cari
l'intero cammino arranca fino al tramonto si innalza fino alle costellazioni
del sud

le mani danzano nell'aria, nella bocca un borbottio incessante
mi libra nell'aria
è il mio cuore che in fretta e amorevolmente
si libra nell'aria
sento di volermi sedere sul mio corpo
terra natia, un nome
una frase
un verso sublime
nella notte della terra natia ubriaco cado a terra

9. Viaggio di un vagabondo

Sono un vagabondo
porto un cappello di onde
porto un tetto girovago
le luci mi spengono
la terra natia mi caccia via
sono venuto alla taverna e in città
in origine ero un contadino
in origine sarei dovuto diventare
la nebbia che arretra sulla sponda del fiume
un giovane insegnante di campagna
dopo la laurea in un collegio di città
che durante un'alba
si innamora di
una semplice ragazza di campagna
ma perché
sono venuto alla taverna
e in città?
anche se nella mia Russia
mi sono riposato insieme a una vacca e a un cagnolino
anche se su una collina della terra natia
in passato con un muto
ci scambiavamo canzoni
anche se in venti anni non ho proferito parola

amando te, mamma e nonno
sono sceso come sempre alla taverna—— la sotto cabina russa
singhiozza il bordo del calice
per le persone infelici e crudeli
recito una poesia fuori dal comune
voglio tornare a casa
voglio tornare indietro alla mia terra natia, ho la testa piena di fiori
voglio sotto al cielo della terra natia
non proferire parola o parlare ad alta voce
voglio riempirmi la testa di fiori freschi della mia terra natia

10. Uccidersi

In questo momento nello splendido villaggetto
l'amaro grano saraceno profuma
lasciamoci
con un altro Yesenin ci prendiamo forte forte le mani
accendiamo una candela, bruciamo le poesie vecchie
lasciamoci
separiamo le dita che hanno intrecciato i bei capelli di quella ragazza
i suoi bei capelli sembrano le piantine di grano di maggio in passato tenute
delicatamente nella bocca
con un altro Yesenin mi separo
con la mano dell'umanità che ha scuoiato un serpente per farne un tamburo
mi uccido. Per il misterioso tamburo della bella ballata
ah, il tamburo di serpente, oggi nel villaggio sei già la lanterna delle lacrime
lasciamoci libero le mie dita sepolte
mi seppellisco nella poesia
in questo momento nello splendido villaggetto
non ci sarà l'amaro grano saraceno profumato

11. Il talento

Il leggero rombo del tuono nel vento
la cima del pioppo bianco ondeggia
in questo tramonto
penso al fato dei talenti

in questo momento penso a voi, Van Gogh e Rimbaud
quei talenti decretati dal fato
senza dire una parola
tranquilli
quelle persone
in piedi sulla luna ondeggiano leggermente la testa
tengono un cero, un sacco di farina legato alla vita
tranquilli
il tramonto infinito
ah, le persone che non torneranno mai più
nell'aia deserta e solitaria
lasciate nell'amarezza da tre sorelle.
Talentì sofferenti
la fame e la sete sono difficili da patire
ma nel fiume non c'è nemmeno una goccia d'acqua
nel sacco di farina non c'è nemmeno un po' di farina
il leggero rombo del tuono nel vento
le scarpe dei morti, continuano come sempre a camminare
come delle ruote, come il fato
attaccate al fango cieco mischiato ai cereali
12. Il fato dei talenti (omesso)

1986. 2

死亡之诗（之一）

漆黑的夜里有一种笑声笑断我坟墓的木板
你可知道。这是一片埋葬老虎的土地
正当水面上渡过一只火红的老虎
你的笑声使河流漂浮
的老虎
断了两根骨头
正当这条河流开始在存有笑声的黑夜里结冰
断腿的老虎顺流而下，来到我的
窗前。

一块埋葬老虎的木板
被一种笑声笑断两截

1986

La poesia della morte (prima parte)

Nel buio pesto della notte una risata spacca il legno della mia bara
lo sai? Questo è un pezzo di terra per seppellire le tigri
proprio quando una tigre color rosso fuoco attraversa la superficie dell'acqua
la tua risata ha rotto due ossa
alla tigre
che galleggia sul fiume
proprio quando questo fiume inizia a ghiacciarsi nella notte che conserva la
tua risata
la tigre dalle gambe spezzate è in balia della corrente, è arrivata
fino alla mia finestra.
Una tavola per seppellire le tigri
è stata spaccata in due da una risata

1986

西藏

西藏， 一块孤独的石头坐满整个天空
没有任何夜晚能使我沉睡
没有任何黎明能使我醒来
一块孤独的石头坐满整个天空
他说：在这一千年里我只热爱我自己
一块孤独的石头坐满整个天空
没有任何泪水使我变成花朵
没有任何国王使我变成王座

1988. 8

Tibet

Tibet, una pietra solitaria riempie il cielo
nessuna notte può farmi addormentare
nessun'alba può farmi svegliare

una pietra solitaria riempie il cielo
lui dice: in questi mille anni ho amato solo me
una pietra solitaria riempie il cielo
nessuna lacrima mi trasforma in fiore
nessun re mi trasforma in trono.

1988. 8

祖国

(或以梦为马)

我要做远方的忠诚的儿子
和物质的短暂情人
和所有以梦为马的诗人一样
我不得不和烈士和小丑走在同一道路上
万人都要将火熄灭，我一人独将此火高高举起
此火为大，开花落英于神圣的祖国
和所有以梦为马的诗人一样
我借此火得度一生的茫茫黑夜
此火为大，祖国的语言和乱石投筑的梁山城寨
以梦为上的敦煌——那七月也会寒冷的骨骼
如雪白的柴和坚硬的条条白雪，横放在众神之山
和所有以梦为马的诗人一样
我投入此火，这三者是囚禁我的灯盏吐出光辉
万人都要从我刀口走过，去建筑祖国的语言
我甘愿一切从头开始
和所有以梦为马的诗人一样
我也愿将牢底坐穿
众神创造物中只有我最易朽，带着不可抗拒的死亡的速度
只有粮食是我珍爱 我将她紧紧抱住 抱住她在故乡生儿育女
和所有以梦为马的诗人一样
我也愿将自己埋葬在四周高高的山上 守望平静的家园

面对大河我无限惭愧
我年华虚度，空有一身疲倦
和所有以梦为马的诗人一样
岁月易逝，一滴不剩，水滴中有一匹马儿一命归天
千年后如若我再生于祖国的河岸
千年后我再次拥有中国的稻田 和周天子的雪山 天马踢踏
和所有以梦为马的诗人一样
我选择永恒的事业
我的事业，就是要成为太阳的一生
他从古至今——“日”——他无比辉煌无比光明
和所有以梦为马的诗人一样
最后我被黄昏的众神抬入不朽的太阳
太阳是我的名字
太阳是我的一生
太阳的山顶埋葬，诗歌的尸体——千年王国和我
骑着五千年凤凰和名字叫“马”的龙——我必将失败
但诗歌本身以太阳必将胜利

1987

Patria

(o cavalcare i sogni)

Voglio diventare il figlio fedele di un posto lontano
e il breve amante della sostanza
come tutti i poeti che cavalcano i loro sogni
non posso non percorrere lo stesso cammino dei martiri e dei pagliacci
tutti spengono il loro fuoco, io da solo invece lo tengo sempre più in alto
questo fuoco è essenziale, i fiori cadono sulla patria sacra
come tutti i poeti che cavalcano i loro sogni
devo contare su questo fuoco per vivere l'infinita notte della mia vita

questo fuoco è essenziale la lingua della patria e la fortezza sul monte Liang
fatta di massi sparsi¹⁰⁰
a Dunhang i sogni sono essenziali—— quelle ossa che sentiranno freddo
anche a luglio
tronchi bianchi come la neve e tante strisce di neve, poggiati per traverso sulla
montagna degli spiriti
come tutti i poeti che cavalcano i loro sogni
mi butto dentro questo fuoco, queste tre cose hanno imprigionato la mia
lampada e sputa luce
tutti devono passare dalla lama del mio coltello, per andare a costruire la
lingua della patria
sono disposto a iniziare tutto da capo
come tutti i poeti che cavalcano i loro sogni
sono anche disposto a stare in prigione per secoli
tra tutte le cose create dagli spiriti io sono quello che perisce più facilmente
portando l'inevitabile velocità della morte
solo i cereali sono il mio tesoro la abbraccerò forte forte abbracciandola
nella terra natia cresco e allevo i miei figli
come tutti i poeti che cavalcano i loro sogni
sono anche disposto a seppellirmi ai piedi di un monte altissimo facendo da
guardia alla mia casa
di fronte al fiume la mia vergogna non ha limiti
ho sprecato gli anni migliori della mia vita, mi è rimasta soltanto la stanchezza
come tutti i poeti che cavalcano i loro sogni
gli anni passano facilmente, non ne rimane nemmeno una goccia, in ogni
goccia c'è un cavallo che muore
se dovessi rinascere tra mille anni sulla sponda del fiume della patria
tra mille anni possiederò di nuovo le risaie della Cina e le montagne innevate
dei figli del cielo¹⁰¹ un cavallo alato rampante

¹⁰⁰ Si tratta molto probabilmente di un riferimento a uno dei Quattro grandi romanzi classici cinesi, *Shuihu zhuan* 水浒传 (Sul bordo dell'acqua), in cui il monte Liang è il luogo in cui si riuniscono i briganti protagonisti del romanzo.

¹⁰¹ Si riferisce a tutti i 37 sovrani della dinastia *Zhou* 周 (XII- III sec. a.C), i quali si diedero questo appellativo considerandosi appunto "figli del cielo".

come tutti i poeti che cavalcano i loro sogni
scelgo un'impresa eterna
la mia impresa è trasformarmi in sole
da sempre —— “il giorno” —— è incomparabilmente brillante e luminoso
come tutti i poeti che cavalcano i loro sogni
alla fine gli spiriti del tramonto mi hanno sollevato fino all'imperituro sole
il sole è il mio nome
il sole è la mia vita
la vetta del sole è sepolta, la salma della poesia —— un regno millenario e io
cavalchiamo una fenice di cinquemila anni e un drago dal nome “cavallo”
— perderò sicuramente
ma la poesia stessa vincerà grazie al sole.

1987

谣 曲

之 一

你是我的哥哥你招一招手
你不是我的哥哥你走你的路
小灯，小灯，抬起他埋下的眼睛
你的树丛大而黑
你的辕马不安宁
你的嘴唇有野蜜
你是丈夫——还是兄弟
小灯，小灯，抬起他埋下的眼睛
你是我的哥你招一招手
你不是我的哥哥你走你的路

之 二

白鸽，白鸽
扎好我的头巾
风吹着你们的身子
像吹我白色头巾

白鸽白鸽你别说
美丽的脑袋小太阳
到了黑夜变月亮
白鸽白鸽你别说

之 三

南风吹木
吹出花果
我要亲你
花果咬破

之 四

月亮月亮慢慢亮
照着一只木头床
河流河流快快流
渡过我的心头肉
白马过河一片白
黑马过河一片黑
这一条河流
总是心头的河流
白马过河是月圆
黑马过河是月残
这一只月亮
总是床头的月亮

1986. 8

Ballata

Parte uno

Se sei mio fratello fammi un cenno con la mano
se non sei mio fratello vai per la tua strada
o lanterna, lanterna, solleva i suoi occhi nascosti
il tuo boschetto è grande e nero
i cavalli della tua carrozza sono irrequieti

sulle tue labbra c'è del miele selvatico
sei un marito — o un giovincello?
o lanterna, lanterna, solleva i suoi occhi nascosti
se sei mio fratello fammi un cenno con la mano
se noi sei mio fratello vai per la tua strada

Parte due

O colombe, colombe
mi avete legato la bandana
il vento soffia verso di voi
sembra che soffi verso la mia bandana bianca
o colomba, colomba non dire che
quel piccolo sole nella tua bella testa
giunto nella notte è diventato luna
o colomba, colomba non lo dire

Parte tre

Il vento del sud soffia verso il legno
genera i frutti
voglio baciarti
mordere quei frutti

Parte quattro

O luna, luna che brilli pian piano
e illumini un letto di legno
o fiume, fiume che scorri veloce
hai attraversato la cosa a cui tengo di più
il cavallo bianco che attraversa il fiume è una chiazza bianca
il cavallo nero che attraversa il fiume è una chiazza nera
questo fiume
è sempre il fiume che ho nel cuore
il cavallo bianco che attraversa il fiume è la luna piena
il cavallo nero che attraversa il fiume è la luna calante
questa luna
è sempre la luna sulla spalliera del letto

1986. 8

海子小夜曲

以前的夜里我们静静地坐着
我们双膝如木
我们支起了耳朵
我们听得见平原上的水和诗歌
这是我们自己的平原、夜晚和诗歌
如今只剩下我一个
只有我一个双膝如木
只有我有一个支起了耳朵
只有我一个听得见平原上的水
诗歌中的水
在这个下雨的夜晚
如今只剩下我一个
为你写着诗歌
这是我们共同的平原和水
这是我们共同的夜晚和诗歌
是谁这么说过 海子
要走了 要到处看看
我们曾在这儿坐过

1986. 8

La serenata di Haizi

La scorsa notte eravamo seduti tranquilli
le nostre ginocchia come il legno
abbiamo drizzato le orecchie
siamo riusciti a sentire l'acqua e le poesie nella pianura
sono la nostra pianura, la nostra notte, le nostre poesie
adesso sono rimasto solo io
solo le mie ginocchia
solo io ho drizzato le orecchie
solo io riesco a sentire l'acqua nella pianura
l'acqua delle poesie

in questa notte di pioggia
sono rimasto solo io
a scrivere poesie per te
queste sono la pianura e l'acqua che abbiamo in comune
la notte e le poesie che abbiamo in comune
chi ha detto così? Haizi
devo andare devo vedere ovunque
tempo fa ci siamo seduti qui

1986. 8

灯
我们坐在灯上
我们火光通明
我们做梦的胳膊搂在一起
我们栖息的桌子飘向麦地
我们安坐的灯火涌向星辰
灯光，我明丽又温暖
的桔黄的雪
披上新娘的微黄的发辫。
(灯
只有你
你仿佛无鞋
你总是行色匆匆)
灯，你的名字
掌在我手上。
灯，月亮上
亮起的心
和眼睛
灯
躲在山谷
躲在北方山顶的麦地

灯啊
我们做梦的房子飘向麦田
桌子上安放求婚的杯盏
祈求和允诺的嘴唇
是灯。

灯
一丛美丽
暖和
一个名字
我的秘密
我的新娘
叫小灯。

灯
明天的雪中新娘
安坐屋中
你为什么无鞋
你为什么
竖起一根通红的手指
挡住出嫁日期

1987

La lampada

Ci sediamo sulla lampada
la nostra fiamma è viva
le nostre braccia che sognano si abbracciano
il tavolo della nostra tana fluttua verso un campo di grano
la fiamma su cui siamo stesi fluttua verso le stelle
o luce, la nostra luminosa e tiepida
neve color arancio
ha coperto la treccia giallina della sposa
(lampada
ci sei solo tu

se tu non avessi scarpe
saresti sempre di fretta)
o lampada, il tuo nome
è racchiuso nella mia mano.
O lampada, gli occhi
e il cuore
che brillano sulla luna
o lampada
nascondiamoci nella valle
nascondiamoci nel campo di grano in cima alla montagna del nord
ah, lampada
la stanza in cui sogniamo fluttua verso il campo di grano
la tazzina per chiederla in sposa poggiata sul tavolo
le labbra che supplicano e promettono
è la lampada.
O lampada
un insieme di bellezza
e calore
un nome
il mio segreto
la mia sposa
si chiama piccola lampada.
O lampada
domani quando nevicherà, la sposa
sarà stesa nella stanza
perché sei senza scarpe?
Perché
alzi un dito tutto rosso
e nascondi la data del matrimonio?

1987

汉俳
河水

亡灵游荡的河

在过去我们有多少恐惧

只对你诉说

2. 王位上的诗人

还没剥开羊皮 举着火把

还没剥开少女和母亲美丽的身体

3. 打麦黄昏，老年打麦者

在梨子树下

晚霞常驻

4. 草原上的死亡

在白色夜晚张开身子

我的脸儿，就像我自己圣洁的姐姐

5. 西藏

回到我们的山上去

荒凉高原上众神的火光

6. 意大利文艺复兴

那是我们劳动的时光

朋友们都来自采石场

7. 风吹

茫茫水面上天鹅村庄神奇的门窗合上

8. 黄昏

在此刻 销声匿迹的人 突然出现

他们神秘而哀伤的马匹在树下站定

9. 诗歌皇帝

当众人齐集河畔 高声歌唱生活

我定会孤独返回空无一人的山峦

1987

Haiku cinesi¹⁰²

1. Acqua del fiume

Nel fiume in cui girovagano gli spiriti defunti

quante paure abbiamo avuto in passato

lo dico solo a te

2. Il poeta sul trono

Non ho ancora scuoiato la capra tenendo la fiaccola

non ho ancora scuoiato gli splendidi corpi della ragazza e della draghessa

3. Il grano battuto al tramonto, il vecchio battitore

Sotto il pero

fisse stanno le nuvole del tramonto

4. La morte nella prateria

Nella notte bianca apri il tuo corpo

il mio viso, sembra la mia vergine sorella

5. Tibet¹⁰³

Sono tornato sulla nostra montagna

le fiamme degli spiriti sull'altopiano desolato

6. Il Rinascimento italiano

Era il tempo in cui lavoravamo

gli amici venivano tutti dalle cave

7. Il soffio del vento

Sull'infinita superficie dell'acqua le porte e le finestre misteriose del villaggio

dei cigni si chiudono

8. Tramonto

In quest'istante coloro che silenziosi sono distesi all'improvviso vengono

fuori

i loro cavalli misteriosi e afflitti fermi sotto gli alberi

9. Il re della poesia

¹⁰² L'*haiku* è un componimento poetico nato in Giappone. La composizione richiede una grande sintesi di pensiero e d'immagine in quanto il soggetto è spesso una scena rapida e intensa, che descrive la natura e ne cristallizza dei particolari nell'attimo presente. L'estrema concisione dei versi lascia spazio ad un vuoto ricco di suggestioni, come una traccia che sta al lettore completare.

¹⁰³ Nelle poesie di Haizi troviamo numerosi riferimenti al Tibet poiché il poeta si innamorò di una ragazza tibetana e una volta si recò in Tibet proprio per andarla a trovare.

Quando la gente si riunisce sulle sponde del fiume canta ad alta voce la
propria vita
di sicuro tornerò da solo tra le montagne desolate.

1987

草原之夜

那是一片冬季的草场
草长得不高，但很兴旺
我的头颅就埋在这里
搂抱着夜色中的山冈
山冈上这些草长得和去年一样
似乎没有经历死亡
短暂的夏天，美好的草原
是两场暴风雪争夺中喘息的新娘
今年的暴风雪会来得更凶猛
暴风雪，五十年未遇
我的头颅变得比岩石还要寒冷
似乎在预感到那天空许给草原的末日
草原的末日也就是我的末日
所有的牛羊都被抛弃，都逃不过死亡
只有一个跛男孩跑到草原尽头
抱住马脖子失声痛哭
那时候天已大亮
太阳落满天空 更为荒芜
只有一个跛男孩
抱住马脖子失声痛哭
他就是我的儿子，他已成为孤儿
他的母亲已成为草原的寡妇，这个女人得会顺从命运
我那远嫁他方的小妹妹
会在收割青稞时为我痛哭一场

别的牧人去了夏天的草场
他们和妹妹或新娘生活在一起
这都是热爱生活的年轻人，青稞酒在草原之夜流淌
他们都不能理解我此刻的悲伤

1988 7. 28. 格尔木

La notte della prateria

Quello è un pascolo invernale
l'erba non è alta, ma rigogliosa
la mia testa è seppellita qui
abbraccio le colline nella notte
sulle colline l'erba cresciuta quest'anno è uguale all'anno scorso
quasi come se non fosse mai morta
l'estate breve, l'erba incantevole
sono due spose che lottano nella bufera fino all'ultimo respiro
la bufera di quest'anno sarà ancora più violenta
non mi imbatto in una bufera da cinquanta anni
la mia testa è diventata più fredda di una roccia
come se avessi predetto quel giorno del giudizio concesso dal cielo alla
prateria
il giorno del giudizio della prateria è anche il mio
il bestiame e le greggi sono stati abbandonati, non possono sfuggire alla morte
c'è solo un ragazzo zoppo che ha corso fino ai confini della prateria
che in un pianto struggente abbraccia il collo del cavallo
allora sarà già mattino
il cielo sarà tutto un tramonto ancora più abbandonato
c'è solo un ragazzo zoppo
che in un pianto struggente abbraccia il collo del cavallo
è mio figlio, è già diventato orfano
sua madre è già diventata la vedova della prateria, questa donna deve
arrendersi al fato
quella mia sorellina data in sposa così lontana
starà raccogliendo l'orzo e piangendo lacrime amare per causa mia

gli altri pastori sono andati ai pascoli estivi
vivono insieme alle loro sorelle o spose
sono tutti giovani che amano con passione la vita, il vino d'orzo scorre nella
notte della prateria
nessuno di loro può capire la mia tristezza adesso.

1988 . 7. 28. Golmud

黑夜的献诗

—— 献给黑夜的女儿

黑夜从大地上升起
遮住了光明的天空
丰收后荒凉的大地
黑夜从你内部升起
你从远方来，我到远方去
遥远的路程经过这里
天空一无所有
为何给我安慰
丰收之后荒凉的大地
人们取走了一年的收成
取走了粮食骑走了马
留在地里的人，埋得很深
草叉闪闪发亮，稻草堆在火上
稻谷堆在黑暗的谷仓
谷仓中太黑暗，太寂静，太丰收
也太荒凉，我在丰收中看到了阎王的眼睛
黑雨滴一样的鸟群
从黄昏飞入黑夜
黑夜一无所有
为何给我安慰
走在路上
放声歌唱

大风刮过山冈
上面是无边的天空

1989. 2. 2

Dedica alla notte

—— **dedicata alla fanciulla della notte**

Le tenebre si alzano dal terreno
coprono il cielo luminoso
la terra cupa e desolata dopo un raccolto abbondante
le tenebre si alzano da dentro il tuo corpo
tu vieni da lontano, io invece vado lontano
il lungo viaggio passa da qui
il cielo non possiede nulla
perché mi consoli?
la terra cupa e desolata dopo un raccolto abbondante
la gente ha portato via il raccolto di un anno
ha portato via il grano e cavalcato i cavalli
una persona rimane dentro al terreno, seppellita in profondità
il forcone luccicante, la paglia ammucchiata sul fuoco
il riso ammucchiato nel granaio buio
il granaio è troppo buio, troppo tranquillo, il raccolto troppo abbondante
è anche troppo cupo e desolato, durante il raccolto ho visto gli occhi del
demonio
gli uccelli come gocce nere di pioggia
volano dal tramonto alla notte
la notte non possiede nulla
perché mi consoli?
lungo il cammino
canto a squarciagola
la burrasca soffia attraverso la collina
sopra, il cielo infinito

1989. 2. 2

太平洋的献诗

太平洋 丰收之后的荒凉的海
太平洋 在劳动后的休息
劳动以前 劳动之中 劳动以后
太平洋是所有的劳动和休息
茫茫太平洋 又混沌又晴朗
海水茫茫 和劳动打成一片
和世界打成一片
世界头枕太平洋
世界头枕太平洋 雨暴风狂
上帝在太平洋上度过的时光 是茫茫海水隐含不露的希望
太平洋没有父母 在太阳下茫茫流淌 闪着光芒
太平洋像是上帝老人看穿一切、眼角含泪的眼睛
眼泪的女儿，我的爱人
今天的太平洋不是往日的海洋
今天的太平洋只为我流淌 为着我闪闪发亮
我的太阳高悬上空 照耀这广阔太平洋

1989. 2. 2

Dedica all'oceano Pacifico

O oceano il mare cupo e desolato dopo un abbondante raccolto
o oceano a riposo dopo il lavoro
prima del lavoro durante il lavoro dopo il lavoro
l'oceano Pacifico è tutto il lavoro e tutto il riposo
oceano sconfinato caotico e sereno
acque sconfinite un tutt'uno con il lavoro
e un tutt'uno con il mondo
il mondo poggia la testa sul Pacifico un pazzo temporale
il tempo che Dio passò nell'oceano Pacifico è la speranza mantenuta nascosta
dalle sconfinite acque

il Pacifico non ha genitori senza confini scorre sotto il sole scintillante
il Pacifico sembra il vecchio Dio che vede attraverso tutto, con gli occhi pieni
di lacrime
la ragazza delle lacrime, la mia amata
l'oceano di oggi non è quello del passato
l'oceano di oggi scorre solo per me brilla solo per me
il mio sole pende dal cielo illumina l'immenso oceano Pacifico

1989. 2. 2

跳伞塔

我在一个北方的寂寞的上午
一个北方的上午
思念着一个人
我是一些诗歌草稿
你是一首诗。
我想抱着满山火红的杜鹃花
走入静静的跳伞塔
我清楚地意识到
前面就是一条大河
和一个广大的北方平原
美丽总是使我沉醉
已经有人
开始照耀我
在那偏僻拥挤的小月台上
你像星星照耀我的路程
在这座山上
为什么我只看见这么一棵
美丽的杜鹃？
我只看见过这么一棵
果然火红而美丽

我在这个夜晚
我住在山腰
房子里
我的面前充满了泉水
或溪涧之水的声音
静静的跳伞塔
心醉的屋子 你打开门
让我永远在这幸福的门中
北方 那片起伏的山峰
远远的
只有九棵树

1988. 4. 23

La torre dei paracadutisti

In un mattino solitario del nord
un mattino del nord
penso a una persona
io sono la bozza di alcune poesie
tu sei una poesia.
Voglio abbracciare quelle azalee rosso fuoco che coprono la montagna
ed entrare nella torre silenziosa
ho capito chiaramente
che davanti c'è un grande fiume
e una vasta pianura del nord
la bellezza mi inebria sempre
c'è già qualcuno
che comincia a illuminarmi
su quei binari remoti e affollati
sembri una stella che illumina il mio cammino
su questa montagna
perché vedo solo questa
splendida pianta di azalea?

Vedo solo questa
ovviamente rosso fuoco e bella
questa notte
starò sul fianco della montagna
nella stanza
davanti a me, dappertutto il rumore delle sorgenti
o dei ruscelli di montagna
o torre tranquilla
stanza incantata apri la porta
lasciami vivere qui felice per sempre
o nord quelle vette ondulate
lontane lontane
ci sono solo nove alberi

1988. 4. 23

太阳和野花

——给 AP

太阳是他自己的头。
野花是她自己的诗。
我对你说
你的母亲不像我的母亲
在月光照耀下
你的母亲是樱桃
我的母亲是血泪
我对天空说
月亮，她是你篮子里纯洁的露水
太阳，我是你场院上发疯的钢铁
太阳是他自己的头。
野花是她自己的诗。
在一株老榆树底下
平原上
流过我的骨头

在猎人夫妻的眼中 在山地
那自由的尸首
淌向何方
两位母亲在不同的地方梦着我。
两位女儿在不同的地方变成了母亲。
当田野还有百合， 天空还有鸟群
当你还有一张大弓、满袋好箭
该忘记的早就忘记
该留下的永远留下
太阳是他自己的头
野花是她自己的诗
总是有寂寞的日子。
总是有痛苦的日子。
总是有孤独的日子。
总是有幸福的日子。
然后再度孤独。
是谁这么告诉过你：
答应我
忍住你的痛苦
不发一言
穿过整座城市
远远地走来
去看看他，去看看海子
他可能更加痛苦
他在写一首孤独而绝望的诗歌
死亡的诗歌
他写道：
平原上
流过我的骨头
当高原的人 在榆树底下休息

当猎人和众神
或起或坐，时而相视，时而相忘
当牛羊和牛羊在草上
看见一座悬崖上
牧羊人堕下，额角流血
再也救不活他了——
他写道：
平原上
流过我的骨头。
这时，你要
去看看他。
答应我
忍住你的痛苦
不发一言
穿过整座城市
那个牧羊人
也许会被你救活
你们还可以成亲
在一对大红蜡烛下。
这时他就变成了我。
我会在我自己的胸脯找到一切幸福。
红色荷包、羊角、蜂巢、嘴唇
和一对白羊儿般的乳房。
我会给你念诗：
太阳是他自己的头。
野花是她自己的诗。
到那时 到那一夜
也可以换句话说：
太阳是野花的头。
野花是太阳的诗。

他们只有一颗心。

他们只有一颗心。

1988. 5. 16 夜

Il sole e i fiori di campo

—— per AP¹⁰⁴

Il sole è la sua testa.

I fiori di campo sono la sua poesia.

Ti dico che

tua madre non sembra mia madre.

Al chiaro di luna

tua madre è una ciliegia

mia madre è una lacrima di sangue

al cielo dico,

o luna, lei è la rugiada pura dentro la tua cesta

o sole, io sono l'acciaio pazzo della tua aia

il sole è la sua testa.

I fiori di campo sono la sua poesia.

Sotto un vecchio olmo

nella pianura

rotolano le mie ossa

agli occhi della coppia di cacciatori

quel cadavere libero

in che direzione scorre?

In posti diversi due madri mi sognano.

In posti diversi due figlie diventano madri.

Quando il campo ha i gigli, e il cielo gli uccelli

quando hai un grande arco, e la sacca piena di frecce buone

ciò che si deve dimenticare è già stato dimenticato tempo fa

ciò che deve rimanere rimarrà per sempre

il sole è la sua testa

i fiori di campo sono la sua poesia

¹⁰⁴ Poesia probabilmente dedicata a Bai Peipei 白佩佩-P e Anni 安妮-A, due donne che il poeta amò.

ci sono sempre giorni di abbandono.
Ci sono sempre giorni di dolore.
Ci sono sempre giorni di solitudine.
Ci sono sempre giorni di felicità.
E poi ancora più solo.
Chi ti ha detto così?
rispondimi
trattieni il tuo dolore
non dici una parola
attraversi tutta la città
vieni da lontano
per andarlo a trovare, per andare da Haizi
che forse soffre ancora di più
sta scrivendo una poesia di solitudine e disperazione
una poesia della morte
ha scritto:
nella pianura
rotolano le mie ossa.
Quando l'uomo sull'altopiano si riposa all'ombra di un olmo
quando i cacciatori e gli spiriti
o si alzano o si siedono, di tanto in tanto si guardano, di tanto in tanto si
dimenticano
quando i buoi e le capre e i buoi e le capre nella prateria
vedono il pastore
gettarsi da un precipizio, il sangue scorrere dalle tempie
non lo resusciteranno più——
ha scritto:
nella pianura
rotolano le mie ossa.
A questo punto, devi
andare a trovarlo.
Rispondimi
trattieni il tuo dolore

non dici una parola
attraversi tutta la città
quel pastore
forse verrà resuscitato da te
potreste anche sposarvi
sotto due ceri rossi.
A questo punto lui sarà diventato me.
Troverò tutta la felicità nel mio petto.
Una tasca rossa, un corno di capra, un alveare, due labbra
due seni bianchi come due capre.
Ti reciterò una poesia:
il sole è la sua testa.
I fiori di campo sono la sua poesia.
A quel punto in quella notte
potrei anche dire:
il sole è la testa dei fiori di campo.
I fiori di campo sono la poesia del sole.
Hanno un solo cuore.
Hanno un solo cuore.

Notte del 16. 5. 1988

四姐妹

荒凉的山岗上站着四姐妹
所有的风只向她们吹
所有的日子都为她们破碎
空气中的一棵麦子
高举到我的头顶
我身在这荒芜的山岗
怀念我空空的房间，落满灰尘
我爱过的这糊涂的四姐妹啊
光芒四射的四姐妹
夜里我头枕卷册和神州
想起蓝色远方的四姐妹

我爱过的这糊涂的四姐妹啊
像爱着我亲手写下的四首诗
我的美丽的结伴而行的四姐妹
比命运女神还要多出一个
赶着美丽苍白的奶牛 走向月亮形的山峰
到了二月，你是从哪里来的
天上滚过春天的雷，你是从哪里来的
不和陌生人一起来
不和运货马车一起来
不和鸟群一起来
四姐妹抱着这一棵
一棵空气中的麦子
抱着昨天的大雪，今天的雨水
明天的粮食与灰烬
这是绝望的麦子
请告诉四姐妹 这是绝望的麦子
永远是这样
风后面是风
天空上面是天空
道路前面还是道路

1989. 2. 23

Quattro sorelle

Su una desolata collina stanno in piedi quattro sorelle
tutto il vento soffia solo verso di loro
tutti i giorni si sono spaccati per loro
una spiga di grano nell'aria
tenuta alta sulla mia testa
sono su questa collina desolata
penso alla mia stanza tutta vuota, piena di polvere
ah, queste quattro sorelle confuse che ho amato
quattro sorelle che diffondono luce

nella notte la mia testa poggia su dei rotoli e sulla Cina
mi vengono in mente le quattro sorelle nel lontano blu
ah, queste quattro sorelle confuse che ho amato
sembrano quattro poesie che amandomi ho scritto con le mie mani
quattro sorelle, le mie belle compagne di viaggio
una in più delle dee del fato
guidando le belle vacche ormai vecchie si dirigono sulla vetta del monte a
forma di luna
a febbraio, tu da dove vieni?
quando i tuoni della primavera rombano nel cielo, tu da dove vieni?
non venire insieme a sconosciuti
non venire con il carretto
non venire insieme agli uccelli
le quattro sorelle abbracciano questa spiga
la spiga di grano nell'aria
abbracciano la neve di ieri, e la pioggia di oggi
i cereali e le ceneri di domani
questo è il grano disperato
per favore dì alle quattro sorelle: questo è il grano disperato
sarà sempre così
dietro il vento c'è ancora vento
sopra al cielo c'è ancora cielo
davanti al cammino c'è ancora cammino

1989. 2. 23

桃花时节

桃花开放

太阳的头盖骨一动一动，火焰和手从头中伸出

一群群野兽舔着火焰 刃

走向没落的河谷尽头

割开血口子。他们会把水变成火的美丽身躯

水在此刻是悬挂在空气的火焰

但在更深的地方仍然是水

翅膀血红，富于侵略
那就是独眼巨人的桃花时节
独眼巨人怀抱一片桃林
他看见的 全是大地在滔滔不绝地纵火
他在一只燃烧的胃的底部
与桃花骤然相遇
互为食物和王妻
在断头台上疯狂地吐火
乳房吐火
挂在陆地上
从笨重天空跌落的
撞在陆地上 撞碎了头撞烂了四肢
在春天 在亿万人民中间 在群兽吐火的地方
她们产生了幻觉
群兽一排排 肉包着骨 长成树林
吐火就是花朵 多么美丽的景
你在一种较为短暂的情形下完成太阳和地狱
内在的火，寒冷无声地燃烧
生出了河流两岸大地之上的姐妹
朝霞和晚霞
无声的在山峦间飘荡
我俩在高原 在命运三姐妹无声的织机织出的牧场上相遇

1989. 3. 14

La stagione dei fiori di pesco

I fiori di pesco sono sbocciati
il cranio del sole vibra a intermittenza, una fiamma e una mano fuoriescono
dalla sua testa
gruppi di bestie leccano la fiamma e la lama
si spostano verso la fine della degradante valle del fiume
aprono la ferita sanguinante. Trasformeranno l'acqua nel bel corpo del fuoco

in questo momento l'acqua è il fuoco che pende nell'aria
ma in profondità è ancora acqua
le ali rosso sangue, tanto aggressivo
allora è la stagione dei fiori di pesco di un ciclope
che abbraccia una distesa di alberi di pesco
tutto quello che vede è che tutti sulla terra appiccano un fuoco dopo l'altro
lui si trova sul fondo di uno stomaco che brucia
che all'improvviso si incontra con i fiori di pesco
diventano l'un l'altro cibo e regina
sulla ghigliottina vomitano fuoco come pazzi
il seno vomita fuoco
appeso a un pezzo di terra
caduto dal cielo pesante
sbatte sulla terra si rompe la testa e gli arti
in primavera tra centinaia di milioni di persone lì dove le bestie vomitano
fuoco
hanno avuto delle allucinazioni
le bestie in fila con la carne attaccata alle ossa si trasformano in foreste
il fuoco che vomitano sono fiori una vista così splendida
in poco tempo completi il sole e l'inferno
il fuoco all'interno, freddo brucia senza proferire parola
dà alla luce le sorelle sulla terra delle due sponde del fiume
le nuvole dell'alba e quelle del tramonto
silenziose fluttuano tra le montagne
noi due sull'altopiano ci incontriamo sul pascolo tessuto dal telaio silenzioso
delle tre sorelle del destino

1989. 3. 14

云朵

西藏村庄

神秘的村庄

忧伤的村庄

你躺倒在路上

你不姓李也不姓王

你嫁给的男人
脾气怎么样
神秘的村庄
忧伤的村庄
你生了几个儿子
有哪些闺女已嫁到远方
神秘的村庄
忧伤的村庄
当经幡吹响
你多像无人居住的村庄
当经幡五颜六色如我受伤的头发迎风飘扬
你多像无人居住的村庄
当藏族老乡亲在屋顶下酣睡
你多像无人居住的村庄
像周围的土墙画满慈祥的佛像
你多像无人居住的村庄

1986. 12. 15

Nuvole

Borgata tibetana
borgata misteriosa
borgata afflitta
ti stendi lungo la strada
il tuo cognome non è Li né Wang
che carattere ha
l'uomo a cui sei stata data in sposa?
borgata afflitta
quanti figli hai avuto?
quali figlie sono già diventate spose lontane?
borgata misteriosa
borgata afflitta

quando la bandiera¹⁰⁵ suona
sembri ancora di più una borgata disabitata
quando la bandiera colorata sventola controvento come i capelli feriti
sembri ancora di più una borgata disabitata
quando la tua gente tibetana nelle sue case è in pieno sonno
sembri ancora di più una borgata disabitata
come se le mura di terra intorno fossero piene di immagini di Buddha
benevolente
sembri ancora di più una borgata disabitata

1986. 12. 15

麦地与诗人

询问
在青麦地上跑着
雪和太阳的光芒
诗人，你无力偿还
麦地和光芒的情义
一种愿望
一种善良
你无力偿还
你无力偿还
一颗放射光芒的星辰
在你头顶寂寞燃烧
答复
麦地
别人看见你
觉得你温暖，美丽
我则站在你痛苦质问的中心
被你灼伤
我站在太阳 痛苦的芒上

¹⁰⁵ La bandiera descritta è un oggetto di culto della cultura tibetana, usato per omaggiare Buddha e la sua benevolenza.

麦地
神秘的质问者啊
当我痛苦地站在你的面前
你不能说我一无所有
你不能说我两手空空
麦地啊，人类的痛苦
是他放射的诗歌和光芒！

1987

Il campo di grano e il poeta

Domanda

Corri sul campo di grano non ancora maturo
la luce della neve e del sole
o poeta, non puoi in alcun modo ripagare
l'amicizia del campo di grano e della luce
un desiderio
una gentilezza
non puoi in alcun modo ripagarli
non puoi in alcun modo ripagare
una stella che diffonde luce
che solitaria brucia sulla tua testa

Risposta

O campo di grano
la gente ti vede
pensa che tu sia caldo e bello
io invece in piedi interrogato tra la sofferenza
sono stato dato alle fiamme da te
in piedi sul sole su una luce sofferente
o campo di grano
ah, inquirente misterioso
quando sofferente sto in piedi davanti a te
non puoi dirmi che non possiedo nulla
non puoi dirmi che le mie mani sono tutte e due vuote

ah, il campo di grano, le sofferenze dell'umanità
sono la poesia e la luce che diffonde lui!

1987

眺望北方

我在海边为什么却想到了你
不幸而美丽的人 我的命运
想起你 我在岩石上凿出窗户
眺望光明的七星
眺望北方和北方的七位女儿
在七月的大海上闪烁流火
为什么我用斧头饮水 饮血如水
却用火热的嘴唇来眺望
用头颅上鲜红的嘴唇眺望北方
也许是因为双目失明
那么我就是个盲目的诗人
在七月的最早几天
想起你 我今夜跑尽这空无一人的街道
明天，明天起来后我要重新做人
我要成为宇宙的孩子 世纪的孩子
挥霍我自己的青春
然后放弃爱情的王位
去做铁石心肠的船长
走遍一座座喧闹的都市
我很难梦见什么
除了那第一个七月，永远的七月
七月是黄金的季节啊
当穷苦的人在渔港里领取工钱
我的七月萦绕着我，像那条爱我的孤单的蛇
——她将在痛楚苦涩的海水里度过一生

1988. 3

Il nord visto da lontano

Perché sulla riva del mare ho pensato a te?
persona infelice e splendida il mio destino
mi vieni in mente sulla pietra ho inciso una finestra
da lontano osservo la luminosa Orsa Maggiore
da lontano osservo il nord e le sue sette figlie
il caldo rovente sul mare di luglio
perché uso un' accetta per bere? Bevo sangue come acqua
in ogni caso osservo da lontano con le mie labbra roventi
da lontano osservo il nord con le labbra rosso fuoco sulla mia testa
forse perché sono completamente cieco
sono quindi un poeta cieco
i primi giorni di luglio
mi vieni in mente stanotte andrò in giro per questa via deserta
domani, domani dopo essermi alzato ricomincerò tutto da zero
voglio diventare il figlio dell'universo il figlio del secolo
sprecare la mia gioventù
e rinunciare dopo al trono dell'amore
diventare un capitano dal cuore di pietra
girare una ad una tutte le metropoli affollate
non riesco a sognare nulla
tranne quel primo mese di luglio, quell'eterno luglio
luglio è un mese d'oro!
quando la gente misera riceve la paga nel porto
il mio luglio mi avvolge, sembra quel serpente solitario che mi ama
—— lei passerà il resto della sua vita nelle acque della sofferenza e
dell'amarezza

1988. 3

远方

远方除了遥远一无所有
遥远的青稞地
除了青稞 一无所有

更远的地方 更加孤独
远方啊 除了遥远 一无所有
这时 石头
飞到我身边
石头 长出 血
石头 长出 七姐妹。
站在一片荒芜的草原上
那时我在远方
那时我自由而贫穷。
这些不能触摸的 姐妹
这些不能触摸的 血
这些不能触摸的 远方的幸福
远方的幸福 是多少痛苦

8. 21 拉萨

Un posto lontano

Un posto lontano eccetto la distanza non possiede nient'altro
un campo d'orzo distante
eccetto l'orzo non possiede nient'altro
un posto ancora più lontano ancora più solitario
ah, posto lontano eccetto la distanza non possiedi nient'altro
in questo momento una pietra
è volata fino a me
Dalla pietra fuoriesce sangue
dalla pietra fuoriescono sette sorelle.
Sto in una prateria abbandonata
a quel tempo ero in un posto lontano
a quel tempo ero libero e povero.
Queste sorelle che non posso toccare
questo sangue che non posso toccare
questa lontana felicità che non posso toccare
la felicità in un posto lontano quanto fa male

8. 21 Lhasa

献诗

黑夜降临，火回到一万年前的火
来自秘密传递的火 他又是在白白地燃烧
火回到火 黑夜回到黑夜 永恒回到永恒
黑夜从大地上升起 遮住了天空

1989

Dedica

Cala la notte, il fuoco è tornato al fuoco di diecimila anni fa
che proviene da un fuoco tramandato in segreto che di nuovo brucia invano
il fuoco è tornato al fuoco la notte alla notte l'eternità all'eternità
le tenebre si alzano dal terreno e coprono il cielo

1989

不幸

四月的日子 最好的日子
和十月的日子 最好的日子
比四月更好的日子
像两匹马 拉着一辆车
把我拉向医院的病床
和不幸的病痛
有一座绿色悬崖倒在牧羊人怀中
两匹马
在山上飞
两匹马
白马和红马
积雪和枫叶
犹如姐妹
犹如两种病痛
的鲜花。

1986

Sfortunato

I giorni di aprile i giorni migliori
con i giorni di settembre i giorni migliori
migliori dei giorni di aprile
sembrano due cavalli che trainando un carro
mi trascinano verso un letto di ospedale
e un dolore sfortunato
un precipizio verde cade sul petto di un pastore
due cavalli
sul monte volano
due cavalli
uno bianco e uno rosso
cumulo di neve e foglia d'acero
come le sorelle
come due
fiori freschi appassiti.

1986

Commento traduttologico

CAPITOLO III

COMMENTO TRADUTTOLOGICO

I. TIPOLOGIA TESTUALE

“La poesia è la voce di un monologo che si svolge in una piazza, dove l’eco del reale risuona su un monte, da cui si diparte un vento che sibilando la pronuncia, e ci riguarda”.¹⁰⁶

Il testo tradotto in questa tesi è una raccolta di poesie del poeta Haizi, “*Haizi de shi*” 海子的诗 (Poesie di Haizi), pubblicato per la prima volta dalla Renmin wenxue chubanshe nel 1995. Ogni poesia inquadra un pezzo di vita del poeta, un momento della giornata, una riflessione, uno sfogo, un sogno, o semplicemente la descrizione del paesaggio che si trova davanti ai suoi occhi in una determinata stagione dell’anno. È possibile rintracciare nella raccolta un filo conduttore, un sistema di immagini e simboli, colonna portante della poetica di Haizi, è infatti presente in tutta l’opera. Allo stesso tempo però, ovviamente, ogni poesia si differenzia dall’altra sotto diversi aspetti: lo stato d’animo del poeta, il tempo, lo spazio, l’elemento naturale a cui si rivolge ecc. La raccolta offre quindi una visione “quasi” completa della poetica di Haizi, come tante piccole tessere che vanno a formare un enorme e complesso puzzle, che sarà però impossibile finire. La sua figura infatti, lascia ancora oggi molti punti interrogativi.

Ogni singola poesia ricopre certamente una funzione “espressiva”, è uno spaccato, più o meno aperto, sul mondo del poeta, e veicola un messaggio, più o meno chiaro, che spesso il lettore, e ancor prima il traduttore, devono interpretare. Ogni singolo verso, ciò vale per il genere poetico in generale, può essere considerato un sistema di valori.¹⁰⁷ La poesia d’altronde di per sé è strettamente connessa alla sfera intima dell’autore, è espressione del suo lato più privato, e le componenti personali costituiscono l’elemento “espressivo” di questa tipologia testuale.¹⁰⁸ Come singolare opera del pensiero, essa è insieme corpo e mente della sua stessa oggettività poetica e

¹⁰⁶ POZZANA, Claudia, *op. cit.*, p. 11.

¹⁰⁷ JAKOBSON, Roman, *Language in literature*, Cambridge MA, Harvard University Press, 1987, p. 41.

¹⁰⁸ NEWMARK, P., *A Textbook of Translation*, London, Prentice Hall, 1988, p. 40.

i versi costituiscono gli enunciati di pensiero di tale oggettività.¹⁰⁹ La poesia ha altresì una sua temporalità singolare, essa taglia infatti il tempo, alla ricerca di un'universalità perseguita coi mezzi di una razionalità assolutamente singolare.¹¹⁰ Il prototesto riveste sicuramente anche una funzione "vocativa",¹¹¹ l'autore si rivolge molto spesso al lettore e alla natura, gli fa delle richieste, li esorta e li coinvolge, in molte poesie ritroviamo infatti i pronomi "tu" e "voi". Le stagioni, gli elementi naturali, l'alba e il tramonto, accompagnano continuamente il poeta e si fanno specchio dei suoi sentimenti. Egli dialoga e interagisce con ciò che lo circonda, a volte con un interlocutore non ben definito, probabilmente solo la natura è in grado di recepire il suo disagio, ignorato invece dalla società.

你迎面走来
白雪抱你远去
mi vieni incontro
la neve ti ha portata in braccio via lontana (rivolto alla primavera, da "Primavera")

麦地
别人看见你
觉得你温暖、美丽
o campo di grano
la gente ti vede
pensa che tu sia caldo e bello (rivolto a un campo di grano, da "Il campo di grano e il poeta")

亚洲铜，亚洲铜
看见了吗？那两只白鸽子，它是屈原遗落在沙滩上的白鞋子
Bronzo d'Asia, bronzo d'Asia
le hai viste? Quelle due colombe, sono le scarpe bianche lasciate da Qu Yuan sulla spiaggia (rivolto alla terra, da "Bronzo d'Asia")

I versi di Haizi sono densi di immagini e molto liberi, l'inchiostro e i sentimenti del poeta scorrono contemporaneamente sulla carta senza seguire nessuno schema. Fatta eccezione per pochissime poesie che, oltre a essere abbastanza lunghe, risultano organizzate in paragrafi numerati, come "Alla madre" e "Il poeta Yesenin", tutte le altre presentano una struttura semplice e a volte quasi inesistente, come se scritte di getto. Quanto detto dimostra secondo me l'importanza che l'autore dà al contenuto rispetto all'aspetto strutturale e metrico, che viene messo in secondo piano

¹⁰⁹ POZZANA, Claudia, *op. cit.*, p. 9.

¹¹⁰ *Ibidem.*

¹¹¹ NEWMARK, P., *op. cit.*, p. 41.

e che talvolta sembra perfino casuale. Inoltre, all'interno di moltissimi versi sono presenti delle pause, la descrizione sembra sospesa, forse il poeta deve prima concretizzare lo scenario che lo circonda per poi fissarlo sulla carta, oppure semplicemente riflettere. Questo è stato uno dei due motivi per cui ho deciso di mantenerle nel metatesto, il secondo invece, è stato che la loro eliminazione avrebbe rappresentato una discrepanza troppo evidente con il testo originale riportato. Di seguito alcuni esempi:

风 吹遍草原
马的骨头 绿了
il vento soffia ovunque sulla prateria
l'ossatura del cavallo verdeggia (da "Alla madre")

在此刻 销声匿迹的人 突然出现
in quest'istante coloro che silenziosi sono distesi all'improvviso vengono fuori
当众人齐集河畔 高声歌唱生活
quando la gente si riunisce sulle sponde del fiume canta ad alta voce la propria vita (da "Haiku cinesi")

石头 长出 血
石头 长出 七姐妹
dalla pietra fuoriesce sangue
dalla pietra fuoriescono sette sorelle (da "Un posto lontano")

Ancora, ogni poesia riporta la data e spesso anche il luogo in cui è stata scritta, talvolta anche dettagli quali "la mattina dopo la sbornia", presente in "Aurora". Le date, se si fa caso al testo originale, vengono riportate "alla cinese" (secondo l'ordine anno, mese e giorno), e nella traduzione le ho lasciate invariate. Ho deciso di mantenerle così per due ragioni: la prima, che corrisponde alla stessa motivazione per cui ho mantenuto le pause all'interno dei versi, e la seconda, basata sul lettore modello che ho individuato, il quale, come analizzerò nei paragrafi successivi, saprà sicuramente come viene riportata una data in cinese.

Come già anticipato, tratto distintivo delle poesie di Haizi, sono le immagini, che hanno rappresentato la difficoltà maggiore in traduzione. La poesia cinese si fonda molto spesso sulle immagini, le quali rendono superflue le connessioni logiche, per gli occidentali invece così fondamentali. Il poetare cinese è stato definito un "dipingere a parole", e il quadro che viene dipinto si potrebbe definire

“essenzialmente impressionista”.¹¹² Tutto è in relazione spontanea e simultanea: verbi, nomi, cose e azioni; e l’assenza di coniugazione verbale e declinazione di sostantivi e aggettivi molto spesso non facilita la comprensione. Nella poesia cinese tutto diventa contemporaneo e immediato, tutto corrisponde a un colpo d’occhio. Sarà poi l’intuizione del lettore a scomporre e a comprendere le ricche connotazioni che l’accostamento delle immagini produce. La poesia cinese dunque va letta con l’animo disposto a comporre visioni interiori, immagini che sono lasciate all’intuizione del lettore, e questo è anche il criterio della traduzione.¹¹³

II. LA DOMINANTE

“La dominante può essere definita come la componente sulla quale si focalizza l’opera d’arte: governa, determina e trasforma le varie componenti. È la dominante a garantire l’integrità della struttura”.¹¹⁴

Nel caso di Haizi, non credo che la dominante possa essere identificata né con lo schema metrico, praticamente inesistente, né con eventuali strutture sintattiche di cui il poeta fa uso. Il messaggio che l’intera opera veicola è ben più profondo, è invisibile sulla carta, è infatti il senso di disagio che il poeta grida al mondo. Un grido sordo, che non viene avvertito dagli altri, la società non lo percepisce, quando se ne accorgerà il treno sarà già passato. Ogni poesia è una sorta di lamento, trasmette il tormento che lo affligge ogni giorno, che nessuno però nota, ogni poesia lascia infatti al lettore un “retrogusto” amaro.

Credo che nel caso di un poeta singolare come Haizi, non sarebbe possibile inquadrare le sue poesie, solo perché poesie, in un messaggio verbale veicolato dalla funzione estetica, come afferma Jakobson.¹¹⁵ Oltre il testo vi è il mondo del poeta, fonte primaria, che l’inchiostro riesce a esprimere solo in parte. Non

¹¹² DEMIÉVILLE, Paul, “Letteratura cinese”, *Le civiltà dell’Oriente*, vol. 2, Roma, Casini, 1957, p. 927 in SPADARO, Antonio, “Poesia cinese: la parola come germoglio”, *La civiltà cattolica*, 3, 3794, 2008, pp. 127-139 (disponibile su: <http://www.zenit.org/it/articles/poesia-cinese-la-parola-come-germoglio>).

¹¹³ *Ibidem*.

¹¹⁴ JAKOBSON, Roman, *op. cit.*, p. 41.

¹¹⁵ JAKOBSON, Roman, *op. cit.*, p. 43.

è detto che un testo, per il solo fatto di essere in versi, abbia come dominante la rima o il metro o altri aspetti della versificazione, come difatti sostiene Osimo.¹¹⁶

II.1 Il lettore modello

Il lettore modello che ho preso in considerazione sono stato io, tre anni fa, quando comprai la raccolta in una minuscola libreria della Shanghai university. Uno studente di lingua cinese, che però non aveva mai sentito parlare prima di un poeta di nome Haizi, né aveva mai avuto l'occasione di avvicinarsi alla poesia cinese moderna. Incuriosito dal nome dell'autore e dalla sua biografia stampata sulla copertina, decisi di comprare il libro. Un lettore modello quindi, che sa poco o nulla, come nel mio caso, di Haizi, ma che nutre un profondo interesse per tutto ciò che è legato alla Cina, e che può decidere di conoscere qualcosa di nuovo, la poesia in questo caso, e in particolare un poeta, che scoprirà essere il simbolo di un'era. Un lettore modello che però è anche alle prime armi, agli inizi dei suoi studi e della sua carriera, che quindi sfogliando la raccolta si accorge di non conoscere molti dei caratteri e immagina quanto sarebbe difficile e impegnativo tradurre poesia; questo è quello che ho pensato quando presi per la prima volta questo libro in mano. Tenendo conto di questi fattori, ho deciso di aggiungere alla traduzione il testo cinese, affinché il lettore possa sempre ritrovarsi nell'originale, possibile soprattutto perché ho mantenuto nel metatesto la corrispondenza dei versi del prototesto (in un paio di casi però, a causa della differenza nel numero dei costituenti sintattici, purtroppo non è stato possibile). Inoltre, riguardo all'aggiunta del testo originale, non credo che appesantisca la traduzione, ma l'arricchisca, rappresenta uno stimolo, per chi legge, di allargare le proprie conoscenze, soprattutto se, come il lettore modello che ho individuato, è uno studente di cinese. In funzione di questo lettore modello è stata fatta anche un altro tipo di scelta, ovvero l'aggiunta delle note, che hanno esplicitato alcuni elementi culturali e richiami extratestuali presenti nel prototesto, che molto probabilmente, basandomi su un ipotetico bagaglio culturale del lettore modello, non sarebbero stati colti. L'aggiunta delle note infatti, va "studiata" dal traduttore sulla base del lettore che individua,¹¹⁷ allo scopo di fornirgli un supporto alla comprensione totale del testo. La scelta di un potenziale lettore modello, senza il quale il testo non sarebbe

¹¹⁶ OSIMO, Bruno, *Manuale del traduttore*, Milano, Hoepli, 2003, p. 115.

¹¹⁷ NEWMARK, P., *op. cit.*, pp. 91-92.

tradotto,¹¹⁸ implica automaticamente una scelta anche e soprattutto della strategia traduttiva e dell'individuazione della dominante. Il traduttore opera una scelta di fondo, in funzione di un determinato lettore modello, che deve essere postulato con un senso della realtà, sceglie come dominante l'aspetto di quel dato testo che ritiene più importante, e tollera come residuo gli elementi che ritiene secondari.¹¹⁹ Inoltre, possono essere contemporaneamente individuate più dominanti: dell'autore, del traduttore e del lettore, la dominante di un testo nella cultura emittente può infatti non coincidere con la dominante nella cultura ricevente.¹²⁰ Le due dominanti che ho individuato nel mio lavoro di traduzione sono la dominante dell'autore e quella del traduttore.

II.2 La dominante dell'autore

La dominante dell'autore è il suo disagio, che egli può esprimere solo tramite la poesia, specchio della sua anima, a cui fa da cornice un sistema di immagini e simboli creato dall'autore stesso. Haizi è il simbolo del disadattamento giovanile degli anni novanta, la dominante del poeta è fine a sé stessa, e ciò non potrebbe essere altrimenti, la poesia è fine a sé stessa, non è un testo informativo, né un testo pubblicitario. Il poeta scrive poesia per sé, perché può esprimersi e raccontarsi solo tramite questo mezzo, non per veicolare informazioni, la poesia è il soggetto di sé stessa.¹²¹

II.3 La dominante del traduttore

Il traduttore, fa da mediatore non solo tra due lingue ma anche tra due entità: l'autore e il lettore, questo ruolo è più accentuato e ancora più arduo in poesia, visto che quest'ultima si può considerare come una dimensione parallela alla realtà, un luogo singolare del pensiero.¹²²

Una dominante, quella che ho individuato, incentrata sul sistema di immagini e simboli che fa da base alla raccolta, che è l'elemento a cui ho prestato più attenzione in traduzione e che ho trasportato aderendo il più possibile al prototesto. Le immagini veicolano lo stato d'animo del poeta, è l'unico mezzo che riesce a farlo,

¹¹⁸ OSIMO, Bruno, *op. cit.*, p. 69.

¹¹⁹ OSIMO, Bruno, *op. cit.*, p. 55.

¹²⁰ OSIMO, Bruno, *op. cit.*, p. 106.

¹²¹ POZZANA, Claudia, *op. cit.*, p. 10.

¹²² POZZANA, Claudia, *op. cit.*, p. 196.

alterarle avrebbe significato “sviscerare” il testo privandolo della sua funzione espressiva originale. Il traduttore dovrebbe infatti dare la precedenza all’*underlife* di un testo,¹²³ e su di esso incentrare il suo lavoro. Occorre prima di tutto preservare lo spirito poetico.¹²⁴ Gli interventi effettuati in traduzione, hanno infatti mirato alla chiarezza e scorrevolezza del metatesto, altro aspetto a cui ho prestato attenzione, ma non hanno interferito con ciò che era il contenuto originale del testo di partenza.

III. MACROSTRATEGIA TRADUTTIVA

La traduzione di poesia è contemporaneamente produzione e riproduzione, analisi critica e sintesi poetica, rivolta tanto verso il sistema linguistico straniero, quanto verso il proprio. Traduzione poetica, dunque, [...] come risultato di una interazione verbale con un modello straniero recepito criticamente e attivamente modificato.¹²⁵

È seguendo questa linea guida che ho condotto il lavoro di traduzione riportato in questa tesi, da un lato ho cercato di attenermi il più possibile al prototesto, dall’altro, ai fini della scorrevolezza e comprensibilità, ho dovuto omettere alcuni elementi o aggiungerne di nuovi, ma senza mai interferire con il contenuto originale, soprattutto delle immagini. La strategia traduttiva del mio lavoro è quindi stata prevalentemente “*target-oriented*” per il contenuto, ma “*source-oriented*” per quanto riguarda la forma. Ho lavorato contemporaneamente su due fronti: da un lato ho cercato di rendere il testo scorrevole, o almeno di individuare, laddove possibile, un filo conduttore in ogni poesia e di mantenerlo nella rispettiva traduzione; dall’altro ho mantenuto la scansione dei versi del prototesto, in modo tale che il lettore potesse trovare una corrispondenza tra il testo originale e la traduzione. Immedesimandomi nel lettore modello che ho individuato, ho infatti pensato che l’aggiunta del testo in cinese e la simmetria dei versi di quest’ultimo con quelli del metatesto fosse stato d’aiuto alla comprensione di una tipologia testuale nuova, e spesso non semplice quale la poesia. Ho inoltre conservato, e talvolta accentuato, il tono evocativo che

¹²³ NEWMARK, P., *op. cit.*, p. 16.

¹²⁴ LI, Chongyue, “The complementarity of Chinese Translation Methods of English Metrical Poetry (Report)”, *Translation & Interpreting*, vol. 2, 2, 2010, p. 66, (disponibile su: www.trans-int.org/index.php/transint/article/download/101/72).

¹²⁵ BUFFONI, Franco (a cura di), *La traduzione del testo poetico*, Milano, Marcos y Marcos, 2004 (disponibile su: http://www.francobuffoni.it/traduzione_testo_poetico.aspx).

ricorre in tutta la raccolta, d'altronde il dialogo tra l'autore e la natura è uno dei cardini della poetica di Haizi, e deve essere mantenuto come tale.

Se da un lato mi sono attenuto il più possibile al prototesto, dall'altro, in traduzione, è stato inevitabile apportare delle modifiche al testo di partenza, ad esempio nell'ordine sintattico. Ho effettuato interventi mirati a soddisfare i requisiti di grammaticalità e scorrevolezza della lingua italiana, talvolta esplicitando i nessi logici e rendendo in questo modo il messaggio recepibile per il lettore. L'aggiunta di note esplicative nel metatesto ha avuto un duplice scopo, da un lato ha fornito al lettore degli strumenti in più per la comprensione del testo (per esempio dei *realia* e di elementi intertestuali), e dall'altro, ha apportato completezza e ricchezza di contenuto alla traduzione stessa.

III.1 Approccio alla traduzione

Davanti a un testo cinese si ha dunque l'impressione di essere davanti a qualcosa di non compiuto in sé stesso, di magmatico, capace di attivare la percezione, ma non di definirla e delimitarla in maniera precisa. Il lettore, e a maggior ragione il traduttore, non può adeguarsi a una visione data, ma deve necessariamente ricostruirla, divenirne partecipe, entrare nella scena che essa compone come un attore o uno spettatore. La parola poetica coglie l'intrinseca dinamicità delle cose, e la poesia cinese aiuta il suo lettore a cogliere nella realtà le relazioni e i processi anche in ciò che appare statico a una prima veloce occhiata.¹²⁶

Sicuramente singolari e originali furono l'approccio e la tecnica, di analisi e scomposizione, adottati da Ezra Pound nelle sue traduzioni dal cinese agli inizi del Novecento, e che ho deciso di citare in questa tesi affinché ci si possa rendere conto dei tanti tipi di approcci traduttivi, fondati o meno, che si possono adottare quando si ha di fronte un testo poetico.

III.2 Ezra Pound e la tecnica "imagistica"

"The inventor of Chinese poetry for our time".¹²⁷

¹²⁶ SPADARO, Antonio, *op. cit.*

¹²⁷ YEH, Michelle, "The Chinese Poem: The Visible and the Invisible in Chinese Poetry", *Manoa*, 12, 1, 2000, p. 139, (disponibile su: http://poetrychina.net/wp/translation/visible_invisible).

In questo modo Ezra Pound venne elogiato da Eliot nel 1928, perché l'eccellenza della poesia cinese era sconosciuta al mondo inglese prima della pubblicazione di *Cathay*. Certo, altri avevano tradotto la poesia cinese in lingua inglese molto prima di Pound, ma fu Pound a fare i passi avanti, passi che una nuova età richiedeva.¹²⁸ La “scoperta” della poesia cinese da parte di Pound, avvenne grazie ai manoscritti inediti di Ernest Fenollosa, consegnatigli dalla vedova del sinologo nel 1913, tra questi ne trovò uno intitolato *The Chinese Written Character as a Medium for Poetry*, che fu per lui una vera e propria folgorazione.¹²⁹ Da quel momento, Pound intraprese un'operazione culturale intesa a rendere accessibili tramite soluzioni originali i valori espressi dalla poesia cinese, arrivando a sostenere la teoria secondo la quale l'eccezionale “architettura” grafica della lingua cinese sarebbe dovuta diventare la base della nuova poesia americana.¹³⁰ Tradurre sarebbe stato come prendere un innesto da un albero scelto per ottenere una più ricca fruttificazione culturale.¹³¹ I pareri critici sulle traduzioni di Ezra Pound sono però discordi. I critici che conoscono la lingua cinese affermano o che “l'inglese di Pound ha spezzato gli ormeggi che lo tenevano legato al cinese”, o che le sue traduzioni “sono basate su un'etimologia puramente congetturale o fittizia piuttosto che autentica”.¹³² I suoi lavori vengono definiti da alcuni “creazioni”, “invenzioni” piuttosto che traduzioni,¹³³ o rappresentano addirittura “un approccio del tutto irresponsabile verso la lingua cinese”,¹³⁴ un vero e proprio atto di profanazione.¹³⁵

La tecnica sperimentata da Pound venne definita “imagistica”, alla base della quale sta la rappresentazione grafica dei caratteri cinesi. Prendendo ad esempio il carattere 明 *ming*, Pound lo interpretò con “ciò che riceviamo dal cielo”, poiché scomponendolo notò che era formato dai caratteri di due corpi celesti: sole e luna;¹³⁶

¹²⁸ PALANDRI, Angela J., *La pietra mi è viva nella mano: le traduzioni dal cinese di Ezra Pound*, in “University of Oregon”, 1968, p. 4 (disponibile su: https://scholarsbank.uoregon.edu/xmlui/bitstream/handle/1794/5773/La_pietra_mi_e_viva_nella_mano.pdf?sequence=1).

¹²⁹ MUTTI, Claudio, *Pound contra Huntington*, in “Claudiomutti.com”, 2006, (disponibile su: http://www.claudiomutti.com/index.php?url=6&imag=1&id_news=110).

¹³⁰ WILLIAMS, R. John, “Modernist Scandals: Ezra Pound’s Translations of the ‘the’ Chinese Poem” in Sabine Sielke e Christian Kloeckner (eds.), *Orient and Orientalisms in US-American Poetry and Poetics*, Frankfurt am Main, New York, Peter Lang, 2009, p. 146, (disponibile su: <http://english.yale.edu/sites/default/files/Williams%20Pound%20Essay.pdf>).

¹³¹ PALANDRI, Angela J., *op. cit.*, p. 5.

¹³² PALANDRI, Angela J., *op. cit.*, p. 3.

¹³³ WILLIAMS, R. John, *op. cit.*, p. 149.

¹³⁴ WILLIAMS, R. John, *op. cit.*, p. 150.

¹³⁵ PALANDRI, Angela J., *op. cit.*, p. 12.

¹³⁶ *Ibidem*.

rese invece il carattere 静 *jing* con “afferrare l’azzurro” perché metà dell’ideogramma è 青 *qing* “blu” e l’altra metà è 争 *zheng* (in origine la figura di due mani che si afferrano, e perciò “afferrare”).¹³⁷ Per motivazioni di questo genere si arrivò perfino a parlare di “etimologia poundiana”.¹³⁸ Altri invece definirono la sua tecnica “ciarlatanesca”,¹³⁹ dichiarando che la poesia cinese, e la lingua in generale, vanno anche oltre al puro espressionismo imagistico che Pound gli attribuì,¹⁴⁰ egli considerò soltanto l’aspetto grafico, ignorando ciò che c’era dietro. Inoltre, le critiche che gli sono state rivolte si fondano anche sul principio generale che Pound seguì in traduzione, ovvero quello di non includere parole soltanto perché si trovano nell’originale, quando non contribuiscono per nulla al senso della traduzione,¹⁴¹ probabilmente fece ciò che biasimava in altri: il “sottotradurre”.¹⁴²

Qualunque siano i suoi errori di traduzione o interpretazione, gli sforzi di Pound hanno mirato a comprendere i poemi, fino a che punto ci sia riuscito è questione di opinione.¹⁴³ Comunque, una cosa è certa: egli ha messo in pratica la teoria che predicava.

Il poeta, quando tratta dei suoi tempi, deve anche provvedere che la lingua non gli si pietrifici fra le mani. Deve prepararsi a fare nuovi progressi lungo la linea della vera metafora, cioè della metafora interpretativa o immagine che è diametralmente opposta alla metafora falsa o decorativa.¹⁴⁴

III.3 La traducibilità del testo poetico

“Poetry translation is sometimes possible, sometimes impossible, sometimes easy, sometimes difficult, sometimes a failure, sometimes an amazing success”.¹⁴⁵

¹³⁷ PALANDRI, Angela J., *op. cit.*, p. 7.

¹³⁸ PALANDRI, Angela J., *op. cit.*, p. 6.

¹³⁹ PALANDRI, Angela J., *op. cit.*, p. 12.

¹⁴⁰ WILLIAMS, R. John, *op. cit.*, p. 160.

¹⁴¹ PALANDRI, Angela J., *op. cit.*, p. 6.

¹⁴² PALANDRI, Angela J., *op. cit.*, p. 10.

¹⁴³ PALANDRI, Angela J., *op. cit.*, p. 18.

¹⁴⁴ *Ibidem.*

¹⁴⁵ HOLMES, James, *Translated! Papers on Literary Translation and Translation Studies*, Amsterdam, Rodopi, 1988, p. 45 in ATTWATER, Juliet, “Perhappiness: The art of compromise in translating poetry or : ‘Steering Betwixt Two Extremes’”, *Cadernos de Tradução*, 1, 15, 2005, p. 122, (disponibile su: <https://periodicos.ufsc.br/index.php/traducao/article/view/6585/0>).

La prosa può essere riassunta, la poesia, così come la musica, no. È quindi possibile tradurre poesia senza andare a perdere il respiro del poeta?¹⁴⁶ A riguardo vi sono visioni diverse.

Alcuni ritengono che in una qualsiasi traduzione di poesia vi saranno sempre aspetti mancanti, visto che le lingue non hanno la stessa fonologia, struttura sintattica, lessico e metrica; in traduzione alcuni elementi dovranno sicuramente essere sacrificati. Altri invece dichiarano la traducibilità di questo genere testuale soltanto tramite la creazione di traduzioni “autonome”, poesie che quindi diventerebbero poemi a sé nella lingua d’arrivo.¹⁴⁷ Un’altra scuola di pensiero sostiene invece che si possa tradurre poesia soltanto se la si converte in prosa.¹⁴⁸

È possibile però identificare in linea di massima due tendenze contrastanti riguardo l’approccio e la traduzione di un testo poetico (classificazione valida anche per altri tipi di testi): una naturalizzante, “*target-oriented*”, e una estraniante, “*source-oriented*”.¹⁴⁹ La prima, che spinge il testo verso il lettore straniero “naturalizzandoglielo” nel contesto linguistico e culturale di arrivo, fino a non fargli capire che si tratta di un testo tradotto. E la seconda invece, che trascina il lettore straniero verso il testo, cercando costantemente di accendergli spie relative alla fonte, affinché non dimentichi mai che quel testo è tradotto. Secondo questa impostazione, lo scontro tra scuole traduttologiche somiglierebbe a quello in atto nel mondo del restauro: farlo vedere il più possibile, o nascondere il più possibile.¹⁵⁰

Queste due visioni contrapposte potrebbero essere identificate con i due principi di cui parla Toury: “adeguatezza” e “accettabilità”, che si concentrano rispettivamente sull’integrità e sull’accessibilità del testo.¹⁵¹ I due principi non si escludono, inoltre entrambi hanno dei potenziali rischi, come afferma Osimo:

Con l’adeguatezza si rischia di creare difficoltà ai lettori meno motivati, poiché il testo risulta a volte poco leggibile, poco digeribile, strano. Con l’accettabilità si rischia di far perdere le tracce della cultura diversa che ha generato il prototesto e di dare al lettore del metatesto l’illusione delirante che tutte le culture esterne alla propria le assomiglino molto, al punto di creare testi perfettamente traducibili.¹⁵²

¹⁴⁶ ATTWATER, Juliet, *op. cit.*, p. 122.

¹⁴⁷ ATTWATER, Juliet, *op. cit.*, p. 124.

¹⁴⁸ *Ibidem.*

¹⁴⁹ BUFFONI, Franco (a cura di), *op. cit.*

¹⁵⁰ *Ibidem.*

¹⁵¹ TOURY, Gideon, *Descriptive translation studies and beyond*, Philadelphia, John Benjamins B. V., 1995, p. 57.

¹⁵² OSIMO, Bruno, *op. cit.*, p. 59.

C'è ancora chi dichiara, ad esempio Raffel, che il traduttore di poesia debba essere egli stesso un poeta,¹⁵³ in ogni caso è impossibile, parlando in termini di traducibilità in generale, rendere pienamente il significato da una lingua all'altra. Quest'impossibilità è data dal fatto che le lingue si differenziano per struttura, suoni e lessico, quindi non esistono equivalenti linguistici esatti.¹⁵⁴ È inevitabile che vi siano sempre aspetti significanti del testo di partenza che non possono essere riprodotti nella lingua d'arrivo, esistono però analogie e approssimazioni, non corrispondenze, che comunque permettono il processo di traduzione.¹⁵⁵ Sempre secondo Raffel, dopo aver tradotto un qualsiasi testo, ci si dovrebbe piuttosto chiedere: come approssimazione dell'originale, la traduzione è riuscita bene?

There is no point pretending that the translation is the original: no translation ever is or can be the original from which it takes its life. The only valid standard remains: how successful is the translation as an approximation of that original?¹⁵⁶

C'è infine chi, come Frost, sostiene che le traduzioni di poesia debbano essere sempre lette con una "persistente infelicità".¹⁵⁷

IV. FATTORI LINGUISTICI

Linguistic factors exert a direct and crucial influence upon the process of translating. Each of the linguistic factors, phonological, lexical, syntactic and textual, can interfere with translation. It can safely be assumed that interlingual differences constitute a main source of translation difficulties.¹⁵⁸

IV.1 Fattori fonologici

I fattori fonologici presenti nel prototesto non ricoprono un'importanza fondamentale per la comprensione dello stesso, non rappresentano la colonna portante

¹⁵³ RAFFEL, Burton, *The Art of Translating Poetry*, University Park, Pennsylvania State University Press, 2010 (I ed. 1988), p. 1.

¹⁵⁴ RAFFEL, Burton, *op. cit.* p. 11.

¹⁵⁵ RAFFEL, Burton, *op. cit.* p. 12.

¹⁵⁶ RAFFEL, Burton, *op. cit.* p. 29.

¹⁵⁷ RICHARDSON, Mark (edited by), *The collected prose of Robert Frost*, s.l., Harvard University Press, 2007 in ROBINSON, Peter, *Poetry and Translation: The Art of the Impossible*, Liverpool, Liverpool University Press, 2010, p. 5.

¹⁵⁸ WONG, Dongfeng and SHEN, Dan, "Factors Influencing the Process of Translating", *Meta*, XLIV, 1, 1999, p. 78.

della raccolta e non si possono considerare tratti distintivi della poetica di Haizi. L'autore non dà molta importanza a questi elementi, i suoi versi, spesso contorti, mirano alla pura e semplice espressione del suo stato d'animo. Un'analisi più approfondita si può comunque trovare nella sezione successiva di questa tesi, dedicata alle figure retoriche incontrate in traduzione.

IV.2 Fattori lessicali

I fattori lessicali che analizzerò sono stati raggruppati in tre categorie: nomi di persona e toponimi, *realia*, espressioni idiomatiche e *chengyu*.

IV.2.1 Nomi di persona e toponimi

In alcune poesie Haizi cita e si rivolge a dei personaggi realmente esistiti, quali ad esempio Qu Yuan, Van Gogh, Yesenin e Thoreau. Personaggi, che il poeta celebra e ritiene simili a sé, come fratelli (chiamerà infatti Van Gogh “我瘦哥哥”, “il mio fratello magro”), e che di fatto hanno molto in comune con lui. Van Gogh e Yesenin infatti, come il poeta, si suicidarono, e Thoreau, difendeva uno stile di vita in profondo contatto con la natura, non a caso uno dei suoi libri verrà trovato sul cadavere di Haizi. Sia per il poeta Yesenin che per Thoreau, ho deciso di aggiungere una nota affinché il lettore potesse avere una vaga idea sui personaggi prima della lettura, l'ho considerato invece non necessario nel caso di Qu Yuan e Van Gogh. Questa è stata una scelta puramente personale, ho dato per scontato che il lettore conoscesse Qu Yuan e Van Gogh, e il contrario per gli altri due personaggi. Del poeta Yesenin, Haizi racconterà a linee generali la sua vita e la sua figura nell'omonima poesia, e di Thoreau dirà:

梭罗这人有脑子
像鱼有水、鸟有翅
云彩有天空
questo Thoreau ha cervello
così come i pesci hanno l'acqua, gli uccelli le ali
le nuvole il cielo (da “Questo Thoreau ha cervello”)

Tra gli altri nomi di persona presenti nel prototesto troviamo: Gesù, Omero, Edipo ecc. La traduzione di essi non ha creato nessuna difficoltà, una semplice ricerca, talvolta nemmeno necessaria, ha subito permesso l'individuazione

dei personaggi citati. Sono invece risultate necessarie una ricerca e l'aggiunta di una nota per la traduzione di “周天子”, presente nella poesia “Patria (o cavalcare i sogni)”.

千年后我再次拥有中国的稻田 和周天子的雪山
tra mille anni possiederò di nuovo le risaie della Cina e le montagne innevate
dei figli del cielo

“周天子” (figlio del cielo) è l'appellativo che tutti i sovrani della dinastia Zhou si diedero, ritenendosi appunto “figli del cielo”. Ho quindi tradotto letteralmente, ma aggiungendo una nota soprattutto perché si tratta di un riferimento storico. Ho inoltre pensato che il lettore, senza la presenza della nota esplicativa, avrebbe probabilmente interpretato il termine con “tutti i sovrani cinesi”, o ancora più erroneamente con “tutti gli esseri umani”.

Per quanto riguarda i toponimi presenti nel prototesto invece, la maggior parte presenta il corrispettivo italiano, ad esempio Arles, Babilonia, New York, Gerusalemme ecc. Il toponimo italiano corrispondente è stato usato anche per “神州”, presente nella poesia “Quattro sorelle”, e che è in realtà un appellativo arcaico per “Cina”. Ho quindi preferito tradurre direttamente con “Cina” piuttosto che letteralmente con “terra sacra”, poichè avrebbe secondo me rappresentato un ostacolo alla comprensione e alla chiarezza. Per il toponimo “梁山” invece, l'unica alternativa è stata renderlo con “il monte Liang”, quindi con la trascrizione in *pinyin* accompagnata da un iperonimo. Ho adottato la stessa tecnica anche per “青海湖”, a cui viene dedicata un'intera poesia. Questo è ciò che Newmark definisce con “trasferimento”, il processo di trasferire appunto una parola dal testo di partenza a quello di arrivo, in cui il termine in questione diventa una sorta di prestito, una *loan word*. Questa tecnica viene spesso usata, oltre che per i toponimi, anche per la resa di nomi di giornali, strade, aziende, film ecc, a meno che non abbiano una traduzione già in uso.¹⁵⁹ Sempre per quanto riguarda il toponimo “梁山”, visto il richiamo intertestuale al romanzo “Sul bordo dell'acqua”, ho aggiunto una nota per evitare che il riferimento passasse inosservato. Il lettore infatti, in quanto studente agli inizi della sua esperienza universitaria, conosce magari il romanzo ma non capta il riferimento presente nel prototesto.

¹⁵⁹ NEWMARK, P., *op. cit.*, p. 81.

Sempre riguardo ai toponimi, ne “Il poeta Yesenin” troviamo invece “露西亚天国”, la cui traduzione non è stata immediata. “露西亚” è un appellativo per “Russia”, “天国” significa “paradiso”, e Haizi li cita, sarebbe in realtà Yesenin, come il luogo in cui si è riposato. Tradurre alla lettera con “paradiso russo”, avrebbe secondo me conferito al luogo che il poeta descrive un senso di estraneità e lontananza, come se in realtà non fosse russo, ma provasse simpatia per questo paese “straniero”. Il messaggio che invece si vuole trasmettere, considerando anche che nei versi successivi si menzionano continuamente la città natale, la madrepatria e i parenti, è proprio il senso di sentirsi “a casa”, nel proprio paese, con i propri cari. Alla luce di queste considerazioni ho deciso di tradurre con “la mia Russia”, trasmettendo quel senso di appartenenza che ognuno ha verso il proprio paese e le proprie origini, e che in un certo senso, visto che non esiste un posto migliore di casa propria, considera appunto un “paradiso”.

IV.2.2 *Realia*

La parola latina *realia* denota degli oggetti o dei fenomeni tipici di una determinata cultura, di una nazione o di un popolo. In traduttologia, però, *realia* significa non oggetti ma parole, ossia le parole che denotano cose materiali culturo-specifiche.¹⁶⁰ Essendo strettamente correlati alla società a cui fanno riferimento, i *realia*, molto spesso non hanno una corrispettiva traduzione nella lingua d’arrivo, e richiedono al traduttore atteggiamenti diversi a seconda del contesto in cui sono inseriti. I *realia* presenti nel prototesto fanno ovviamente riferimento alla cultura e alle tradizioni della Cina, e in alcuni casi è stata necessaria l’aggiunta di una nota esplicativa. Ad esempio, qualsiasi lettore, accingendosi a leggere una poesia dal titolo “写给脖子上的菩萨” (Scritta al Buddha sul collo), potrebbe immaginarsi una scena abbastanza improbabile e anche dopo la lettura della poesia non comprendere ciò a cui il poeta in realtà si riferisce. Risulta quindi necessaria l’aggiunta di una nota che chiarisce che in realtà questo Buddha è il ciondolo di una collana, sicuramente in giada, che insieme ad altri accessori quali bracciali e orecchini, vengono considerati dai cinesi degli amuleti, capaci di proteggere da mali e pericoli, e quindi spesso indossati. Ho adottato la stessa tecnica in “Pioggia d’inverno”, in cui il poeta cita l’artemisia, pianta usata in Cina, secondo la superstizione, per schiacciare gli spiriti

¹⁶⁰ OSIMO, Bruno, *op. cit.*, p. 63.

cattivi, e non solo. Ho aggiunto una nota esplicativa anche nella poesia “Nuvole”, in cui viene menzionato un oggetto di culto della cultura tibetana, ovvero una bandiera colorata che viene usata in Tibet per rendere omaggio a Buddha e alla sua benevolenza. Soprattutto in quest’ultimo caso, ho considerato utile l’aggiunta di una nota ai fini della completezza della traduzione, e per evitare che l’oggetto descritto passasse per una comune bandiera perdendo in questo modo la sua accezione originale, specialmente perché si tratta di un oggetto di culto. Una nota esplicativa è stata inserita anche per la poesia “汉俳” (*Haiku* cinesi), al fine di fornire una breve spiegazione degli *haiku* appunto, un componimento poetico nato in Giappone e che con molta probabilità il lettore non conosce. L’aggiunta della nota si è rivelata necessaria soprattutto perché la struttura della poesia rispecchia quella del componimento giapponese in questione. Senza l’inserimento di una breve spiegazione, il lettore, che è sinofono e che non è detto che abbia anche una conoscenza della cultura giapponese, non avrebbe probabilmente colto la particolarità della poesia.

Tra gli altri *realia* presenti nel prototesto, troviamo anche, nella poesia “Le tue mani”, il termine “粥”, ovvero la zuppa di riso o avena tipica della cucina cinese. In questo caso ho considerato superflua l’aggiunta di una nota, poichè non avrebbe apportato nessuna ricchezza di contenuto al testo, e soprattutto perché ho dato per scontato che il lettore lo sapesse, ho quindi di conseguenza tradotto semplicemente con “zuppa”.

IV.2.3 Espressioni idiomatiche e chengyu

Le espressioni idiomatiche, sono per antonomasia considerati gli elementi più difficili da rendere in traduzione, soprattutto perché solitamente non traggono il loro significato dalle unità lessicali da cui sono composte, bensì dall’interpretazione che i parlanti della lingua a cui appartengono gli conferiscono, e che quindi spesso necessitano di una traduzione logica per essere resi. Questa è però soltanto una delle alternative o tecniche che si possono usare per tradurre i modi di dire, altri fattori incidono infatti sulla loro resa da una lingua all’altra e sull’appropriatezza della traduzione, come infatti afferma Mona Baker:

The way in which an idiom or a fixed expression can be translated into another language depends on many factors. It is not only a question of whether an idiom with a similar meaning is available in the target language. Other factors include, for example, the

significance of the specific lexical items which constitute the idiom, that is whether they are manipulated elsewhere in the source text, whether verbally or visually, as well as the appropriateness or inappropriateness of using idiomatic language in a given register in the target language.¹⁶¹

Tra le espressioni idiomatiche presenti nel prototesto, troviamo “...有脑子”, presente nel titolo e più volte all'interno della poesia dedicata a Thoreau. In traduzione è stata possibile una resa totale, ho infatti utilizzato l'idiotismo corrispondente in italiano “avere cervello”, attuando una delle strategie, “Using an idiom of similar meaning and form”, che Mona Baker menziona a proposito della traduzione dei modi di dire.

“This strategy involves using an idiom in the target language which conveys roughly the same meaning as that of the source-language idiom and, in addition, consists of equivalent lexical items [...]”.¹⁶²

Ho potuto utilizzare la medesima strategia anche per la traduzione della espressione idiomatica presente nel sottotitolo della poesia “Il sole di Arles”, ovvero “...是栗子, 从火中取出来的...”, connessa al *chengyu* “火中取栗”. Quest'ultimo corrisponde, per forma e significato, al modo di dire della lingua italiana “cavare le castagne dal fuoco”, che in realtà fa riferimento a una favola di La Fontaine, in cui una scimmia convinse un gatto a prendere delle castagne dal fuoco, e alla fine le tenne tutte per sé. L'espressione denota un atteggiamento coraggioso al fine di procurare un bene o un vantaggio o, a seconda delle circostanze, significa farlo per qualcun altro assumendo quindi il rischio su di sé, oppure viceversa, indurre qualcuno ad affrontare il pericolo senza fargliene poi godere il vantaggio.

Non sempre però la lingua d'arrivo offre idiotismi corrispondenti per forma e significato, è questo il caso dell'espressione idiomatica “见一面, 短一日”, presente nella poesia “In un villaggio del deserto arabo”.

少言寡语, 见一面, 短一日。

poche parole, sfruttiamo il tempo che ci rimane

in questo caso è stata possibile solo una parafrasi che, come dichiara sempre Mona Baker, è anch'essa una strategia, aggiungerei una sorta di “ultima

¹⁶¹ BAKER, Mona, *In other words: a coursebook on translation*, London & New York, Routledge, 1992, p. 75-76.

¹⁶² *Ibidem*.

spiaggia”, quando non si trova una corrispondenza nella lingua d’arrivo. “见一面，短一日” letteralmente significa “ogni volta che ci vediamo, è un giorno in meno”, che implica quindi il fatto di vedersi ogni giorno, e l’ho interpretato come “approfittare, sfruttare al massimo il tempo rimasto in vista di una partenza o di un addio imminente”. Ho ricorso ad una parafrasi anche nella poesia “Questo Thoreau ha cervello”, dove compare:

梭罗这人有脑子
不言不语让东窗天亮西窗天黑
questo Thoreau ha cervello
non proferisce parola dall’alba al tramonto

“东窗天亮西窗天黑” indica praticamente il percorso del sole, che sorge a est e tramonta a ovest, letteralmente significa “luce fuori dalla finestra a est e buio fuori da quella a ovest”, una giornata intera dunque, che ho reso con “dall’alba al tramonto”, espressione fissa e incisiva che rende ugualmente l’idea. Da un lato si perde in traduzione l’immagine che il poeta descrive, dall’altro però, trasportare in italiano la stessa forma dell’espressione cinese avrebbe comportato una parafrasi troppo lunga, e quindi ho preferito evitare.

Tra gli altri *chengyu* presenti nel prototesto, vorrei anche menzionare “无处诉说”, che ricorre ne “Il poeta Yesenin”. In un verso della poesia troviamo “满腹话儿无处诉说”, che ho tradotto con “ho tanto da dire, ma sprecherei solo fiato”. Il *chengyu* infatti significa letteralmente “non ci sono posti per dirlo”, e indica l’impossibilità di comunicare qualcosa non perché non si è in grado di farlo, bensì perché si sa che non si verrà compresi, quindi diventerebbe soltanto uno “spreco di fiato” appunto. Inoltre, l’aggiunta della congiunzione avversativa “ma” rende ancora di più il contrasto tra “满腹话儿”, “avere la pancia piena di parole”, e il fatto di non poterle esprimere.

IV.3 Fattori grammaticali

IV.3.1 Organizzazione sintattica

A livello sintattico, ho in genere conservato la struttura paratattica del prototesto, e in alcuni casi sono intervenuto con l’aggiunta di congiunzioni volte a esplicitare i nessi logici impliciti. È inutile dire che la lingua cinese fa un uso minore

delle congiunzioni rispetto a quella italiana, e quindi talvolta è risultato necessario intervenire ai fini della comprensibilità e scorrevolezza. L'andamento paratattico del prototesto può essere notato ad esempio in "Bronzo d'Asia", in cui il periodo è costituito prevalentemente da frasi principali.

亚洲铜，亚洲铜
祖父死在这里，父亲死在这里，我也会死在这里
亚洲铜，亚洲铜
你的主人却是青草，住在自己细小的腰上，守住野花的手掌和秘密
Bronzo d'Asia, bronzo d'Asia
mio nonno è morto qui, mio padre è morto qui, anch'io morirò qui
bronzo d'Asia, bronzo d'Asia
è l'erba in realtà il tuo padrone, vive sulla tua minuscola vita, prende i fiori per
mano e i loro segreti

Per quanto riguarda invece l'inserimento di congiunzioni nel metatesto, nella poesia "Scritta al Buddha sul collo" troviamo:

菩萨是一位很愿意
帮忙的
东方女人
一生只帮你一次
Buddha
è una donna dell'est
molto disposta ad aiutare
ma ti aiuta una sola volta nella vita

qui l'aggiunta della congiunzione avversativa "ma" non solo contribuisce alla scorrevolezza del testo, ma anche a esplicitare il senso di quanto il poeta sta dicendo. Stesso tipo di intervento è stato effettuato nella poesia "Le tue mani", in cui però l'aggiunta della congiunzione "e" ha rappresentato in questo caso più una scelta che una necessità, scelta fatta al fine di trasmettere, o almeno accentuare, il "retrogusto amaro" che chiude la poesia.

想起隔山隔水的
北方
有两盏灯
只能远远地抚摸。
mi viene in mente
che nel lontanissimo nord
ci sono due lanterne
e le posso solo accarezzare da lontano.

questo esempio presenta anche un'altra tipologia di intervento effettuato in traduzione, un pò più "invasivo", ma inevitabile per raggiungere gli standard della

lingua d'arrivo. Mi riferisco alla creazione di frasi relative, come può anche essere notato ne “La torre dei paracadutisti” :

我想抱着满山火红的杜鹃花
走入静静的跳伞塔
voglio abbracciare quelle azalee rosso fuoco che coprono la montagna
ed entrare nella torre silenziosa

questo esempio è significativo anche per un altro motivo; mostra infatti che, in alcuni casi la traduzione ha richiesto un’ “espansione”, in altri è stato fatto l’esatto contrario, ovvero una “riduzione”.¹⁶³ Nel secondo verso appunto, “跳伞塔” è stato reso semplicemente con “torre”, visto che l’oggetto descritto era già stato esplicitato nel titolo e nella sua altra ricorrenza nella poesia. L’intervento quindi, è stato effettuato soprattutto per questioni di scorrevolezza, senza andare ad alterare la comprensibilità. Un caso simile si può anche notare nella poesia “Per il compleanno di B”.

好像两只羊羔在途中相遇
在运送太阳的途中相遇
come se due agnelli si incontrassero lungo il cammino
in cui trasportano il sole

In altri casi ancora, è stato attuato ciò che Peter Newmark definisce “scambio” o “trasposizione”, ovvero la modifica della categoria grammaticale, o della grammatica in genere, nel passaggio dal prototesto al metatesto, e che è un procedimento che il più delle volte viene fatto intuitivamente.¹⁶⁴ Ad esempio:

我是一个完全的人我是一个无比幸福的人
sono pienamente uomo e incomparabilmente felice (da “Aurora”)

那雨天雨地哭得有情有义
而爱情房屋温情地坐着
quel giorno di pioggia piange teneramente
ma la stanza dell’amore siede dolcemente (da “La stanza”)

在夜色中
我有三次受难: 流浪、爱情、生存。
我有三种幸福: 诗歌、王位、太阳。
Nella notte
tre sono le mie sofferenze: vagare, amare, esistere.
Tre sono le mie felicità: la poesia, il trono, il sole. (da “Paesaggio notturno”).

¹⁶³ NEWMARK, P., *op. cit.*, p. 90.

¹⁶⁴ NEWMARK, P., *op. cit.*, p. 55.

Nel primo caso, ho trasformato “完全” da aggettivo ad avverbio di modo, al fine di creare una corrispondenza con l’altro avverbio, “incomparabilmente”, presente a fine frase. Stessa ragione per cui ho reso il *chengyu* “有情有义”, presente nel secondo esempio, in avverbio di modo. Nel terzo caso invece, ho verbalizzato “爱情” per uniformarlo con gli altri elementi che il poeta elenca, quindi ai fini della coerenza. La particolarità dell’ultimo componimento sta proprio nella simmetria, che ho mantenuto tra le componenti di ogni verso, in particolare nel primo, uniformando le loro categorie grammaticali, e conferendo scorrevolezza e fluidità al metatesto. Sarebbe invece stata un’operazione “infruttuosa” e non indispensabile uguagliare le categorie grammaticali di tutte e sei le unità lessicali. Sempre nell’ultimo esempio riportato, si può inoltre notare che l’intervento effettuato non ha coinvolto solo la categoria grammaticale delle unità lessicali, ma anche la punteggiatura, vista la presenza della virgola a goccia, tipica della lingua cinese. A proposito della punteggiatura, in traduzione, altre modifiche hanno riguardato, ai fini dell’adattamento, la disposizione delle virgole e dei punti interrogativi, nessuna modifica ha coinvolto invece i punti. L’aggiunta delle virgole si è rivelata necessaria anche per la presenza delle numerose particelle quali “啊” e “呵”, usate dal poeta a scopo enfatico e tradotte rispettivamente in “ah” e “oh”, poste entrambe a inizio frase e seguite da una virgola. Per quanto riguarda i punti interrogativi invece, li ho aggiunti laddove non erano presenti nel prototesto. Quanto detto può essere riscontrato negli esempi che seguono.

云朵的门啊， 请为幸福的人们打开
 请为幸福
 和山坡上无处躲藏的忧伤的眼睛
 打开!
 ah, le porte delle nuvole, per favore apritele per le persone felici
 per la felicità
 e per gli occhi afflitti che non hanno dove nascondersi nella valle
 apritele! (da “Il poeta Yesenin”)

岁月呵， 岁月
 oh, gli anni, gli anni (da “Storia”)

远在远方的风比远方更远
 il vento lontano nella lontananza, più lontano della lontananza (da “Settembre”)

为什么我用斧头饮水
 perché uso un’accetta per bere? (da “Il nord visto da lontano”)

你为什么无鞋
perché sei senza scarpe? (da “La lampada”)

秋天之魂是否陪伴着她
gli spiriti dell'autunno lo accompagnavano o no? (da “Lacrime”)

Nessuna modifica ha invece coinvolto le diatesi passive, che ricorrono spesso nel prototesto. Alcuni esempi sono:

一块埋葬老虎的木板
被一种笑声笑断两截
una tavola per seppellire le tigri
è stata spaccata in due da una risata (da “La poesia della morte”)

那个牧羊人
也许会被你救活
quel pastore
forse verrà resuscitato da te (da “Il sole e i fiori di campo — per AP”)

许许多多的告别
被你照耀
tantissimi addii
vengono illuminati da te (da “La sposa”)

In sintesi, gli interventi sopra citati, hanno mirato all'adattamento del prototesto nella lingua d'arrivo, spesso inevitabile, ma non hanno apportato nessuna modifica a livello contenutistico.

V. FIGURE RETORICHE

V.1 Figure retoriche fonetiche

Le figure retoriche fonetiche ricorrono nel prototesto in quantità minore rispetto a quelle sintattiche e semantiche, o per lo meno spesso sembrano essere frutto di una casualità e quindi non rivestono un'importanza fondamentale ai fini della comprensione e interpretazione del messaggio che l'autore vuole trasmettere. In poche parole, gli elementi fonetici non sono tratti distintivi delle poesie di Haizi, come invece lo sono le immagini e i simboli che lo contraddistinguono e che ricorrono quindi con più frequenza.

Troviamo comunque un'onomatopea e delle rime. Riguardo alle onomatopee, il prototesto ne presenta soltanto una, o almeno una è quella che viene subito individuata come tale, ed è stata resa con un verbo onomatopeico, "scricchiolare". "嗑嗑", in questo caso associato a "作响", indica infatti un rumore prodotto dallo spaccare qualcosa di duro con i denti, ad esempio dei semi. Motivazione in più per cui ho deciso di tradurlo in questo modo, è il fatto che nel prototesto viene associato a un cranio, ciò infatti richiama subito alla mente lo "scricchiolio" delle ossa.

携带一只头盖骨嗑嗑作响的囚徒
un prigioniero porta un teschio che scricchiola (da "Patria d'autunno")

Non sempre però è stato possibile rendere in traduzione gli elementi fonetici, sebbene siano pochissimi, presenti nel prototesto, è questo il caso delle rime. Gli elementi fonetici infatti, poiché strettamente connessi alla lingua a cui appartengono, rappresentano molto spesso delle difficoltà insuperabili, e di conseguenza il traduttore non ha modo di riprodurli, in questi casi si ha quindi la perdita inevitabile del tessuto sonoro.¹⁶⁵ Talvolta però, è anche controproducente forzare la lingua d'arrivo, perché ciò potrebbe risultare in una distorsione estetica o semantica del metatesto.¹⁶⁶ Di seguito alcuni esempi di quanto detto:

在我的泥土上
在生日的泥土上
有一只天鹅受伤
正如民歌所唱
sul mio terreno
sul terreno del compleanno
c'è un cigno ferito
come la melodia di un cantastorie (da "Cigni")

我是一个完全幸福的人
我再也不会否认
我是一个完全的人我是一个无比幸福的人
sono pienamente uomo
non posso più negarlo
sono pienamente uomo e incomparabilmente felice (da "Aurora")

月亮月亮慢慢亮
照着一只木头床
河流河流快快流

¹⁶⁵ POZZANA, Claudia, *op. cit.*, p. 193.

¹⁶⁶ WONG, Dongfeng and SHEN, Dan, *op. cit.*, p. 80.

度过我的心头肉
o luna, luna che brilli pian piano
e illumini un letto di legno
o fiume, fiume che scorri veloce
hai attraversato la cosa a cui tengo di più (da “Ballata”)

V.2 Figure retoriche sintattiche

Tra le figure sintattiche del prototesto, quelle più ricorrenti sono sicuramente le ripetizioni, l'enjambement e le anafore.

Riguardo alle ripetizioni, ho cercato di mantenerle il più possibile in traduzione. Nonostante in italiano possano, talvolta, risultare “pesanti”, e quindi meglio da evitare, in poesia fanno eccezione. A mio parere, esse contribuiscono infatti a creare “atmosfera” e ovviamente enfasi nel messaggio veicolato dall'autore, non “suonano così male” come potrebbe essere invece in prosa, per questo motivo le ho riprodotte sempre. Secondo Osimo inoltre, esse dovrebbero essere trasportate nella lingua d'arrivo in ogni caso, in quanto sono state inserite volutamente dall'autore nel prototesto, e quindi dovrebbero essere tradotte a prescindere dall'opinione personale del traduttore.

Non è compito del traduttore stabilire se una ripetizione sia opportuna o no. L'autore dovrebbe essere signore e padrone del proprio testo con relative ripetizioni.[...] Le ripetizioni sono artifici espressivi, e non le si può abolire arbitrariamente in traduzione. Per quanto “male” stiano.¹⁶⁷

Ho quindi cercato il più possibile di conservare questi elementi, inoltre, alcune ripetizioni ricorrono anche in poesie diverse, creando come una sorta di richiamo tra di esse. Quanto detto può essere notato in:

黑夜从大地上升起 遮住了天空
le tenebre si alzano dal terreno e coprono il cielo (da “Dedica alla notte” e “Dedica”)

遮蔽母亲也遮蔽孩子
遮蔽你也遮蔽我
nasconde la madre e nasconde il figlio
nasconde te e nasconde me (da “La stanza”)

Altra figura retorica sintattica di cui il prototesto abbonda è l'enjambement. Per renderlo, ho dovuto in ogni caso rispettare la sintassi generale dell'italiano, ma spezzando di proposito i versi.

¹⁶⁷ OSIMO, Bruno, *Propedeutica della traduzione*, Milano, Hoepli, 2001, p. 62.

犹如两种病痛
的鲜花
come due
fiori freschi appassiti (da "Sfortunato")

少女是你们俩
生下的花豹子
o giovani donne, sono i leopardi colorati che
voi due avete dato alla luce (da "Fine agosto")

Nel prototesto ricorrono anche delle anafore, figure retoriche il cui effetto è tanto maggiore quante più numerose sono le ripetizioni, e che non hanno creato particolari problemi in traduzione. Possiamo notarle negli esempi qui riportati:

那友爱的地方
那秋风吹凉的地方
那片我曾经吻过的地方
quel luogo dell'amore fraterno
quel luogo freddo in cui soffia il vento autunnale
quel posticino che in passato ho baciato (da "Per il compleanno di B")

知道今晚
知道一切恩情
知道海水是我
sa si stasera
sa di tutto l'affetto
sa che l'acqua del mare sono io (da "Scritta al Buddha sul collo")

总是有寂寞的日子。
总是有痛苦的日子。
总是有孤独的日子。
总是有幸福的日子。
Ci sono sempre giorni di abbandono.
Ci sono sempre giorni di dolore.
Ci sono sempre giorni di solitudine.
Ci sono sempre giorni di felicità. (da "Il sole e i fiori di campo")

愿你有一个灿烂的前程
愿你有情人终成眷属
愿你在尘世获得幸福
spero che tu abbia un futuro splendido
spero che ti possa creare una famiglia
spero che nella vita possa raggiungere la felicità (da "Rivolto al mare, e la primavera in fiore")

这些不能触摸的 姐妹
这些不能触摸的 血
这些不能触摸的 远方的幸福
queste sorelle che non posso toccare
questo sangue che non posso toccare

questa lontana felicità che non posso toccare (da “Un posto lontano”)

in quest’ultimo caso, come si può notare, per ovvie differenze a livello sintattico tra il cinese e l’italiano, ho dovuto spostare l’anafora a fine verso. In altri casi invece, sempre per ragioni sintattiche, è stato fatto l’esatto contrario, come nella poesia “Sfortunato”.

四月的日子 最好的日子
和十月的日子 最好的日子
i giorni di aprile i giorni migliori
con i giorni di settembre i giorni migliori

In altri casi ancora, la ripetizione ricorre alla fine dei versi, creando la variante dell’anafora, ovvero l’epifora.

像鱼群跟着渔夫。长出了乳房。
葡萄牙村庄。长出了乳房。
牧羊人的皮鞭。长出了乳房
come un branco di pesci che segue il pescatore. È cresciuto il seno.
Un villaggio portoghese. È cresciuto il seno.
La frusta di pelle di un pastore. È cresciuto il seno. (da “Compleanno”)

V.3 Figure retoriche semantiche

Le figure retoriche semantiche costituiscono sicuramente la colonna portante di tutta la raccolta. Le immagini, illustrate nel primo capitolo di questa tesi, sono il tratto distintivo della poetica di Haizi, la sua “firma”. Le immagini, vengono rese tramite similitudini e metafore, che per quanto particolari, strane, non convenzionali siano, sono state rese aderendo il più possibile al prototesto. Esse creano la dominante dell’autore, si fanno portatrici dei suoi stati d’animo e pensieri, e per questo devono essere trasportate in linea per come si presentano.

Tra le similitudini troviamo ad esempio, nella poesia “Il sole di Arles” :

瘦哥哥凡·高，凡·高啊
从地下强劲喷出的
火山一样不计后果的
是丝杉和麦田
oh Van Gogh, Van Gogh, mio magro fratello
sono gli abeti e i campi di grano
che eruttano con forza da sottoterra
come il vulcano che ignora le conseguenze

in questo caso, gli alberi dipinti da Van Gogh (probabilmente Haizi si riferisce al quadro “Alberi d’ulivo”), vengono paragonati a un vulcano che erutta. Gli alberi (si ha un’idea più chiara se si osserva il dipinto in questione), sembrano bucare con violenza il terreno, lo squarciano, come il magma di un’eruzione. L’immagine è stata resa così per come si presenta nel prototesto, compreso il verbo “eruttare” che, magari sarebbe stato possibile rendere anche con “bucare” o “venir fuori”, ma non avrebbe avuto lo stesso effetto che invece il poeta vuole creare, e che è così evidente nel prototesto. In altri casi invece, è stata esplicitata una similitudine che risultava meno evidente nel prototesto, come nel caso di “漆黑”, tradotto con “nero come la pece”. Tra le altre similitudini troviamo:

白天和黑夜
像一白一黑
两只寂静的猫
睡在你肩头
il giorno e la notte
sembrano il bianco e il nero
due gatti solitari
che dormono sulle tue spalle (da “Questo Thoreau ha cervello”)

那泥沙相会 那狂风奔走
如巨蚁
quel fango e sabbia mescolati quel vento che corre pazzo
come una formica gigante (da “La stanza”)

远方只有在死亡中聚聚野花一片
明月如镜 高悬草原 映照千年岁月
in lontananza solo una distesa di fiori addensati nella morte
la luna brilla come uno specchio sospesa nel prato riflette millenni (da “Settembre”)

梭罗这人有脑子
像鱼有水、鸟有翅
云彩有天空
questo Thoreau ha cervello
così come i pesci hanno l’acqua, gli uccelli le ali
le nuvole il cielo (da “Questo Thoreau ha cervello”)

黑雨滴一样的鸟群
gli uccelli come gocce nere di pioggia (da “Dedica alla notte”)

Per quanto riguarda le metafore invece, un esempio significativo è contenuto nella poesia “Nuvole”, in cui un villaggio, o meglio una borgata, viene identificata con la figura di una donna. Ho tradotto con “borgata” piuttosto che con

“villaggio”, per soddisfare i requisiti del prototesto, in cui Haizi paragona il luogo descritto a una figura femminile. Se avessi tradotto “村庄” con “villaggio”, non avrei saputo come continuare alla vista di “你嫁给的男人脾气怎么样”, ho quindi dovuto scegliere un sostantivo simile per significato, ma di genere opposto. Di seguito:

西藏村庄
神秘的村庄
忧伤的村庄
你躺在路上
你不姓李也不姓王
你嫁给的男人
脾气怎么样
神秘的村庄
忧伤的村庄
你生了几个儿子
有哪些闺女已嫁到远方
神秘的村庄
忧伤的村庄
borgata tibetana
borgata misteriosa
borgata afflitta
ti stendi lungo la strada
il tuo cognome non è né Li né Wang
che carattere ha
l'uomo a cui sei stata data in sposa?
borgata afflitta
quanti figli hai avuto?
quali figlie sono già diventate spose lontane?
borgata misteriosa
borgata afflitta

Altra metafora è presente nella poesia dedicata a Thoreau, in cui degli uccelli, il cui nido è stato usato dal poeta per costruire una cassetta delle lettere, vengono paragonati appunto a delle lettere svolazzanti.

梭罗这人有脑子
用鸟巢做邮筒
两封信同时飞到
还生下许多小信
羽毛翩跹
questo Thoreau ha cervello
ha fatto una cassetta delle lettere con un nido
due lettere sono volate nello stesso momento
sono rimaste molte letterine
le piume svolazzano

Sebbene le metafore, per come ho detto prima, non siano state alterate in traduzione, talvolta piccoli interventi sono risultati necessari, ma soltanto per soddisfare i requisiti sintattici dell'italiano, nessuna modifica è invece stata effettuata a livello contenutistico. Mi riferisco all'aggiunta del verbo "essere", oltre ad una espansione, risultata inevitabile in certi casi. Quanto detto può essere notato ad esempio nella poesia "Ballata" :

白马过河一片白
黑马过河一片黑
il cavallo bianco che attraversa il fiume è una chiazza bianca
il cavallo nero che attraversa il fiume è una chiazza nera

Oltre alle similitudini e alle metafore, il prototesto è ricco di un'altra figura retorica semantica, ovvero l'ossimoro, che in genere viene recepita molto facilmente da qualsiasi lettore. Di seguito alcuni esempi:

大地似乎苦难而丰盛
sembra che la terra sia sofferente e prospera (da "Patria d'autunno")

春天十个海子低低地怒吼
a primavera, dieci Haizi ruggiscono sottovoce (da "Primavera, dieci Haizi")

烛火静静叫喊
la fiamma della candela urla silenziosa (da "In un villaggio del deserto arabo")

看见草原和女人的一位盲人
un cieco che ha visto la donna e la prateria (da "In un villaggio del deserto arabo")

In sintesi quindi, la traduzione delle figure retoriche, sia esse semantiche o sintattiche, non ha implicato particolari "sconvolgimenti" del prototesto, tutto ciò al fine di veicolare nella lingua d'arrivo "l'essenza" della poesia di Haizi, e diminuire il più possibile il residuo traduttivo.

CONCLUSIONE

La traduzione della raccolta *Poesie di Haizi*, non è stata un'impresa semplice. Un testo poetico, ancora di più se in cinese, non presenta solo difficoltà linguistiche per il traduttore, ma chiede anche a quest'ultimo di entrare nella scena e di ricreare mentalmente prima, e concretamente dopo, ciò che spesso le parole non sono in grado di esprimere. Significa ricercare tracce dello spirito poetico originale anche nei più piccoli dettagli, entrare nel mondo dell'autore, e interpretare ciò che va oltre le parole. Il pensiero poetico non segue regole né schemi, scorre senza una traiettoria, va oltre lo spazio e il tempo, e lascia dei vuoti che dovranno poi essere colmati principalmente dal traduttore. D'altronde il compito di quest'ultimo è proprio questo, ricostruire il mondo da scoprire e fornire al lettore gli strumenti per affrontare un testo altrimenti inaccessibile.¹⁶⁸

Haizi è una figura molto controversa nel panorama letterario, e le sue opere sono spesso considerate troppo ermetiche. Ciò ha rappresentato la difficoltà maggiore in traduzione, penetrare all'interno del testo è stato un processo spesso molto complicato e a volte non riuscito del tutto. In questi casi, laddove il prototesto è risultato "oscuro", ho avuto la sensazione di avere addosso una grande "responsabilità", considerando che la mia personale interpretazione avrebbe influenzato l'intenzione del poeta e ovviamente la poesia stessa. Ho però poi pensato che la poesia nasce direttamente dall'animo e si nutre di sensazioni, è espressione quindi della sfera personale di un individuo, e ciò è anche uno dei fattori che compongono la sua traduzione, in cui convergono la sensibilità del traduttore e il suo, spesso necessario, intuito.

Al di fuori della Cina, Haizi è un poeta quasi sconosciuto, o forse di lui si conosce solo il suo suicidio, a discapito delle sue opere. La raccolta non è mai stata tradotta in italiano, quindi spero possa rappresentare uno spunto per avvicinarsi alla poesia in genere, e in particolare a questo autore. Mi auguro anche di essere stato in grado di far passare il suo senso poetico.

¹⁶⁸ OSIMO, Bruno, *Manuale del ...*, op. cit., p. 55.

BIBLIOGRAFIA

- ATTWATER, Juliet, “Perhappiness: The art of compromise in translating poetry or: 'Steering Betwixt Two Extremes'”, *Cadernos de Tradução*, 1, 15, 2005, (disponibile su: <https://periodicos.ufsc.br/index.php/traducao/article/view/6585/0>).
- BAKER, Mona, *In other words: a coursebook on translation*, London & New York, Routledge, 1992.
- BUFFONI, Franco (a cura di), *La traduzione del testo poetico*, Milano, Marcos y Marcos, 2004, (disponibile su: http://www.francobuffoni.it/traduzione_testo_poetico.aspx).
- CAI, Zongqi, *How to Read Chinese Poetry, A Guided Anthology*, New York, Columbia University Press, 2008.
- JAKOBSON, Roman, *Language in literature*, Cambridge MA, Harvard University Press, 1987.
- JIN Songlin 金松林, *Beiju yu chaoyue: Haizi shixue xin lun 悲剧与超越: 海子诗学新论 (Tragedia e oltre: nuove teorie sulla poetica di Haizi)*, Guilin, Guangxi shifan daxue chubanshe, 2010.
- KLEIN, Lucas (reviewed by), *Struggle and Symbiosis: The Canonization of the Poet Haizi and Cultural Discourses in Contemporary China*, 2013, (disponibile su: <http://mclc.osu.edu/rc/pubs/reviews/klein.htm>).
- LI, Chongyue, “The complementarity of Chinese Translation Methods of English Metrical Poetry (Report)”, *Translation & Interpreting*, vol. 2, 2, 2010, pp. 66-80, (disponibile su: www.trans-int.org/index.php/transint/article/download/101/72).
- LIU Chun 刘春, *Sheng ru yi, mei ru shen: wo de Gu Cheng yu Haizi 生如蚁, 美如神: 我的顾城与海子 (I miei Gu Cheng e Haizi: nati come formiche, ma diventati dei)*, Nanchino, Yilin chubanshe, 2013.
- LUPKE, Christopher, *New Perspectives on Contemporary Chinese Poetry*, NY, Palgrave Macmillan, 2007.
- MUTTI, Claudio, *Pound contra Huntington*, in “Claudiomutti.com”, 2006, (disponibile su: http://www.claudiomutti.com/index.php?url=6&imag=1&id_news=110).

- NEWMARK, P., *A Textbook of Translation*, London, Prentice Hall, 1988.
- OSIMO, Bruno, *Propedeutica della traduzione*, Milano, Hoepli, 2001.
- OSIMO, Bruno, *Manuale del traduttore*, Milano, Hoepli, 2003.
- PALANDRI, Angela J., *La pietra mi è viva nella mano: le traduzioni dal cinese di Ezra Pound*, in “University of Oregon”, 1968, (disponibile su: https://scholarsbank.uoregon.edu/xmlui/bitstream/handle/1794/5773/La_pietra_mi_e_viva_nella_mano.pdf?sequence=1).
- POZZANA, Claudia e RUSSO, Alessandro (a cura di), *Nuovi poeti cinesi*, Torino, Einaudi, 1996.
- POZZANA, Claudia, *La poesia pensante. Inchieste sulla poesia cinese contemporanea*, Macerata, Quodlibet, 2010.
- RAFFEL, Burton, *The Art of Translating Poetry*, University Park, Pennsylvania State University Press, 2010 (I ed. 1988).
- ROBINSON, Peter, *Poetry and Translation: The Art of the Impossible*, Liverpool, Liverpool University Press, 2010.
- SPADARO, Antonio, “Poesia cinese: la parola come germoglio”, *La civiltà cattolica*, 3, 3794, 2008, pp. 127-139 (disponibile su: <http://www.zenit.org/it/articles/poesia-cinese-la-parola-come-germoglio>).
- TAN Wuchang 谭五昌, *Haizi duanshi zhong de zhongyao yixiang qianxi* 海子短诗中的重要意象浅析 (Analisi delle immagini principali nelle poesie brevi di Haizi) (disponibile su: http://blog.tianya.cn/blogger/post_read.asp?BlogID=308947&PostID=10585328).
- TOURY, Gideon, *Descriptive translation studies and beyond*, Philadelphia, John Benjamins B. V., 1995.
- VAN CREVEL, Maghiel, *Chinese Poetry in Times of Mind, Mayhem and Money*, Leiden and Boston, Brill, 2008.
- WILLIAMS, R. John, “Modernist Scandals: Ezra Pound’s Translations of the ‘the’ Chinese Poem” in Sabine Sielke e Christian Kloeckner (eds.), *Orient and Orientalisms in US-American Poetry and Poetics*, Frankfurt am Main, New

York, Peter Lang, 2009, pp. 145-165, (disponibile su:
<http://english.yale.edu/sites/default/files/Williams%20Pound%20Essay.pdf>).

WONG, Dongfeng and SHEN, Dan, “Factors Influencing the Process of Translating”, *Meta*, XLIV, 1, 1999, pp. 78-100.

YEH, Michelle, “Death of the Poet”, in D.Wang and P.Chi, *Chinese Literature in the Second Half of a Modern Century: A Critical Survey*, Bloomington, Indiana University, 2000, (disponibile su:
http://kczx.xhu.edu.cn/G2S/eWebEditor/uploadfile/20120504112400_807253360112.pdf).

YEH, Michelle, “The Chinese Poem: The Visible and the Invisible in Chinese Poetry”, *Manoa*, 12, 1, 2000, pp. 139-146, (disponibile su:
http://poetrychina.net/wp/translation/visible_invisible).

YEH, Michelle (reviewed by), *Over Autumn Rooftops: Poems by Haizi*, in “MCLC RESOURCE CENTER”, 2012, (disponibile su:
<http://mclc.osu.edu/rc/pubs/reviews/yeh.htm>).

YEH, Michelle, “Review of Struggle and Symbiosis: The Canonization of The Poet Haizi and Cultural Discourses in Contemporary China”, *Journal of Chinese Studies*, vol. 56, January 2013, pp. 343-346 (disponibile su:
<http://www.cuhk.edu.hk/ics/journal/articles/v56p343.pdf>).

ZHAO Hui 赵晖, *Haizi, yi ge “bashi niandai” wenxue jingxiang de shengcheng* 海子, 一个“80年代”文学镜像的生成 (Haizi, un riflesso della letteratura “degli anni ottanta”), Pechino, Beijing daxue chubanshe, 2011.

Sitografia:

<http://article.hongxiu.com/a/2007-10-22/2387064.shtml>, 15-12-2013.
<http://bbs.lzu.edu.cn/nForum/#!article/Reader/2396?au=pbliu>, 15-12-2013.
<http://carattericinesi.china-files.com/?author=1&vletra=H>, 08-12-2013.
<http://gbtimes.com/life/hai-zi-cult-figure-modern-chinese-poetry#sthash.yFgvWtJ.dpuf>, 10-12-2013.
http://news.xinhuanet.com/book/2003-01/21/content_699942.htm, 13-12-2013.
http://news.xinhuanet.com/book/2003-01/21/content_699083.htm, 10-12-2013.
<http://sentireascoltare.com/rubriche/yunpeng-zhou-haizi/>, 08-12-2013.
http://www.wenming.cn/book/srss/201311/t20131108_1570144.shtml, 14-12-2013.

Ringraziamenti

Scrivere questa tesi non è stato facile, mi è costato tanta fatica e non sarà semplice dimenticare questi due mesi di duro lavoro. Vivo a Shanghai da quasi quattro anni ormai, lontano dai miei cari e dalla mia terra, e non è sempre facile colmare il vuoto che mi separa da loro. In questi due mesi la lontananza si è fatta sentire ancora di più, e spesso avrei voluto mollare tutto e ritornare da loro. Se sono riuscito nel mio obiettivo è anche grazie a loro.

Ringrazio la mia famiglia, lontana ma vicina, che mi ha sempre sostenuto e appoggiato le mie scelte. Ringrazio l'amica di sempre, Tiziana, che mi ha incoraggiato anche se a migliaia di chilometri di distanza. Ringrazio anche il mio amico 陈少华 per l'aiuto nella stesura.

Dedico questa tesi a mamma.

*Piero Marzullo
Shanghai, 3 febbraio 2013*

